

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 7 ottobre 2020

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL SISMA 2016 28 settembre 2020, n. 56.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE

NEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016, N. 5 DEL 28 NOVEMBRE 2016

Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 Agosto 2016 - Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili. Ordinanza di autorizzazione n. 2 del 28/2/2020 recante: "Delocalizzazione di immobili ad uso zootecnico mediante realizzazione di strutture temporanee con n. 8 moduli ad uso stalla per bovini, n. 1 modulo sala latte e rimborso spese per il trasporto del bestiame a favore dell'azienda Fattoria Terra e Vita a. r.l con sede operativa nel Comune di Spoleto (Loc. San Brizio). Autorizzazione".
Ulteriori determinazioni Pag. 8

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2020, n. 57.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Partita di campionato di superlega maschile del 30 settembre 2020 Pag. 23

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2020, n. 82.

Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Ulteriore proroga incarico Pag. 27

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 22 settembre 2020, n. 65.

Atto amministrativo - "Atto di programmazione in materia di sicurezza urbana - Anno 2020 - Art. 7 della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 e successive integrazioni" Pag. 29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 840.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, per impiego risorse del Fondo regionale di cui all'art. 3, comma 27 della legge n. 549 del 28 dicembre 1995 e s.m.i. derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi Pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 841.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Prelievo dal Fondo contenzioso Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 842.

Variazioni di bilancio per utilizzo quota accantonata del risultato d'amministrazione per la reinscrizione dei residui passivi perenti, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 846.

Approvazione Accordo Integrativo Regionale medici pediatri di libera scelta anno 2020 Pag. 56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 847.

Approvazione Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale anno 2020 Pag. 67

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 848.

Proroga del Coordinamento interaziendale della Centrale Operativa Unica Regionale 118 tra Azienda Ospedaliera di Perugia e AUSL Umbria 1 Pag. 76

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 850.

Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per €. 3.693.340,02. Ripartizione annualità 2020 Pag. 77

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 luglio 2020, n. 5979.

PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazione scheda operazione-tipo "Sostegno al diritto allo studio" Pag. 82

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2020, n. 6142.

PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione tipo 5.1.8.3 "Misure di conciliazione", e modifica voce di costo 2.B8 del preventivo finanziario Pag. 86

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 settembre 2020, n. 8332.

Società AGRICOLA POLINORI s.r.l. - Allevamento intensivo di suini in loc. Passaggio di Bettona, comune di Bettona. Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019. Aggiornamento A.I.A. Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 settembre 2020, n. 8333.

Società Colleverde s.r.l. Società Agricola - Allevamento intensivo di scrofe ubicato in loc. Compignano, Spina, comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) D.D. n. 7585 del 30 luglio 2019. Aggiornamento Pag. 91

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2020, n. 8357.

POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.2. Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione dei prodotti turistici "Le pievi e i sentieri del Trasimeno" "Trasimeno lago felice" e "Vivi il Trasimeno". Bando approvato con D.D. n. 13202/2018, pubblicato nel BUR edizione straordinaria - Serie Generale n. 65 del 17 dicembre 2018. Proroga dei termini previsti dall'art. 7 comma 2 del bando Pag. 92

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2020, n. 8378.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1147566 del 22 settembre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 93

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2020, n. **8379**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1147889 del 22 settembre 2020 - Liquidazione totale Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2020, n. **8400**.

Reg. (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, artt. 65 e 66 relativi alla registrazione degli operatori professionali nel RUOP e D.Lgs. n. 214/05. Registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria: Settimi Franco di Castel Ritaldi (PG) P.I. 00501480545 codice IT-10-0297 e contestuale cancellazione dall'elenco dei piccoli produttori della ditta stessa PP206, Soc. Agr. Semplice Porta sole s.s. di Perugia (PG) P.I. 03697840548, codice IT-10-0298, Az. Agr. Cicchetti s.n.c. di Cicchetti Giulio & C. di Monteleone di Spoleto (PG) P.I. 02125460549 codice IT-10-0299 Pag. 103

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8419**.

Corsi di formazione specifica in medicina generale - Aggiornamento elenchi coordinatori, docenti e albo degli animatori di formazione Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8424**.

Accordo Stato regioni 15 ottobre 2018 e POR FESR 2014-2020 - Asse IV - Azione chiave 4.2.1. Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici approvato con D.D. n. 6493/2020. Integrazione Pag. 114

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8425**.

Reg. (UE) n. 1151/2012 - D.M. MiPAAF n. 12511/2013 e s.m.i.. Modifica del disciplinare "DOP Farro di Monteleone di Spoleto". Parere della Regione Umbria Pag. 115

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8437**.

Soc. ASM Terni S.p.A., installazione sita in via Ratini n. 6 nel comune di Terni, riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies D.Lgs. n. 152/2006. Approvazione Pag. 123

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8439**.

Rettifica allegato A) D.D. n. 7968 /2020 avente ad oggetto "Legge regionale 20 maggio 2020, n. 4, art. 7. Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle Società e delle Associazioni Sportive finalizzato all'adeguamento degli impianti e alla ripresa dell'attività post - Covid19 approvato con D.D. n. 5182 del 17 giugno 2020. Approvazione graduatoria" Pag. 124

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8455**.

Decreto ministeriale 11 novembre 2011. D.G.R n. 1743/11 - Determinazione dirigenziale n. 2311/12. Iscrizione nell'elenco regionale degli esperti degustatori dei vini DOCG e DOC Pag. 132

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, RIQUALIFICAZIONE URBANA E POLITICHE DELLA CASA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8456**.

Aeroporto internazionale dell'Umbria - Perugia - Realizzazione di un polo di formazione professionale a vocazione aeronautica. Presa d'atto dell'acclaramento delle conferenze di servizi del 3 febbraio 2020 e del 3 settembre 2020 del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria Pag. 133

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2020, n. **8462**.

D.Lgs. n. 152/2006 art. 208, soc. Autodemolizioni F.lli Di Domenico s.r.l.. Rilascio Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, demolizione, il recupero e rottamazione di veicoli fuori uso, sito in loc. Torre Matigge, via della Soglia snc nel Comune di Trevi (PG) Pag. 146

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2020, n. **8478**.

Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. M15 sottomisura 15.1: Pagamenti per impegni silvo-ambientali. Campagna 2016. Approvazione esiti istruttori, aggiornamento graduatoria ed elenco di liquidazione Pag. 147

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8497**.

PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione tipo 5.1.10 "Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario" e introduzione voce di costo 2.B21 del preventivo finanziario Pag. 152

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8503**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163368 del 25 settembre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 158

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8505**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163508 del 25 settembre 2020 - Liquidazione totale Pag. 163

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8506**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163732 del 25 settembre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 167

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8507**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163840 del 25 settembre 2020 - Liquidazione totale Pag. 172

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8508**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1162893 del 25 settembre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 176

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8509**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163132 del 25 settembre 2020 - Liquidazione totale Pag. 180

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8515**.

D.Lgs. n. 152/06, art. 2018, Società Gubbio Moreno s.r.l. - Modifica dell'autorizzazione di cui all'atto prot. n. 15170 del 21 marzo 2011 e s.m.i., per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Zona Industriale di Nera Montoro del comune di Narni (TR) Pag. 184

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8520**.

POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse III - Priorità 10.ii - Obiettivo specifico/RA 10.5 - Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo" - Intervento specifico 10.5.3.1 "ITS". Attuazione D.G.R. n. 414 del 27 maggio 2020 e D.G.R. n. 728 del 7 agosto 2020 . . . Pag. 185

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8539**.

Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti- Annualità 2019-2020". Errata corrige impiego s.a. Metaldeide per il controllo delle lumache sulla coltura del colza Pag. 199

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 settembre 2020, n. 67.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione di un componente del Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia "S. Maria della Misericordia", ai sensi dell'art. 33, comma 2, della L.R. n. 11/2015 e s.m. e della L.R. n. 11/1995 e s.m. Pag. 200

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 settembre 2020, n. 68.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di Commercio - Promocamera - Perugia, ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 254/2005 e della legge regionale n. 11/1995 e s.m. Pag. 202

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 settembre 2020, n. 69.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Sostituzione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008 Pag. 204

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 77 del 7 ottobre 2020.

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2020, n. 83.

"Adeguamento e potenziamento dell'impianto sportivo per il canottaggio di Piediluco "Centro nautico Paolo D'Aloja"". Approvazione accordo di programma completo della progettazione definitiva, ai sensi dell'art. 34 T.U.E.L. e s.m. e i.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 77 del 7 ottobre 2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 845.

Atto di indirizzo in attuazione del Piano straordinario di contrasto alle povertà emergenza Covid-19, di cui alla deliberazione n. 354 dell'8 maggio 2020. Realizzazione degli interventi denominati "Noinsieme", "Family Tech" e "Attività sociali per persone con disabilità". Interventi finanziati per con risorse pari ad € 3.732.333,69 dal POR Umbria FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità d'investimento: 9.4 - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale - Interventi in favore della popolazione maggiormente esposta ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica".

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 77 del 7 ottobre 2020.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 luglio 2020, n. 6063.

PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazione schede di operazione-tipo 7.1.1 e 7.1.3 e modifica voce di costo Voce 2.D8.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 agosto 2020, n. 7606.

PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: Integrazione scheda GE.O. 5.1.1.4 "ITS - Istruzione Tecnica Superiore" e correzione errore materiale al paragrafo "UCS per l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS)".

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL SISMA 2016 28 settembre 2020, n. 56.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016, N. 5 DEL 28 NOVEMBRE 2016

Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 Agosto 2016 - Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili. Ordinanza di autorizzazione n. 2 del 28/2/2020 recante: "Delocalizzazione di immobili ad uso zootecnico mediante realizzazione di strutture temporanee con n. 8 moduli ad uso stalla per bovini, n. 1 modulo sala latte e rimborso spese per il trasporto del bestiame a favore dell'azienda Fattoria Terra e Vita a. r.l con sede operativa nel Comune di Spoleto (Loc. San Brizio). Autorizzazione". Ulteriori determinazioni.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 che hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2017 con cui è stato prorogato lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici di che trattasi;

Visto l'art. 16sexies della legge 3 agosto 2017, n. 123, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza per la situazione conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia, fino al 28 febbraio 2018;

Vista la L. 89 del 24/8/2018 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza di cui trattasi fino al 31 dicembre 2018;

Vista la L. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che ha introdotto l'articolo 1, comma 4 ter, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, che proroga lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

Vista da ultimo la L. 156 del 12/12/2019 di conversione in legge con modificazioni del D.L. 123 del 24/10/2019 che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e ss.mm.ii;

Visto l’articolo 5, comma 2, lettera g), del decreto legge n. 189 del 2016, il quale prevede la concessione dei finanziamenti per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche o produttive e dei servizi pubblici danneggiati dal sisma al fine di garantirne la continuità;

Visto l’articolo 3, comma 6, del decreto legge 11 novembre 2016 n. 205, il quale consente alle imprese che hanno subito danni a causa degli eventi sismici, di acquistare o acquisire in locazione macchinari, nonché di effettuare gli ulteriori interventi urgenti necessari a garantire la prosecuzione della propria attività;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016 e n. 415 del 21 novembre 2016;

Visto in particolare quanto dispone l’articolo 3, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 431 del 21 novembre 2016;

Vista l’Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 Agosto 2016, recante: “*Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 Ottobre 2016 e dichiarati inagibili*” con la quale sono state impartite ulteriori disposizioni volte a velocizzare la delocalizzazione delle strutture ad uso rurale, che a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e 26 e 30 ottobre 2016 sono crollate o hanno subito danni gravi, tramite la realizzazione di altre strutture temporanee realizzate in prossimità degli attuali insediamenti, al fine di consentire la prosecuzione delle attività economiche degli allevamenti, ad integrazione degli interventi già attivati con le sopra richiamate ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;

Vista l’ordinanza sopra richiamata n. 5 del 28/11/2016 la quale, in ragione del permanere delle necessità sopra dette, consente agli operatori danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 26/10/2016 di provvedere direttamente all’acquisto delle strutture temporanee per gli allevamenti (stalle, fienili, e depositi) ed alla loro installazione, limitatamente alle strutture;

Atteso che il Presidente della Regione, ai sensi dell’art. 2 della suddetta ordinanza n. 5 del 28/11/2016 può autorizzare, ove necessario, la fornitura ed installazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l’alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e deposito, come previsto dall’art. 7 comma 3 dell’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 393/2016 in deroga alle disposizioni ivi richiamate anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 26/10/2016;

Premesso che l’Azienda agricola Terra e Vita a r.l. con sede in Spoleto Loc. San Brizio, con ordinanza della Presidente della Giunta regionale per il sisma 2016 n. 2 del 28/2/2020, ha ottenuto l’autorizzazione a delocalizzare l’attività nel Comune di Fossato di Vico in località Fornaci presso i terreni di proprietà dell’Azienda agricola Silvo Pastorale Nuova Baccaresca srl, mediante la realizzazione di otto moduli adibiti a stalla, una struttura adibita a sala latte e

le spese necessarie al trasporto del bestiame dal comune di Spoleto a quello di Fossato di Vico;

Atteso che, successivamente all'emissione della predetta ordinanza 2/2020, le condizioni che permettevano la delocalizzazione nel comune di Fossato di Vico, sono venute meno poiché i terreni oggetto della delocalizzazione non sono più nella disponibilità dell'Azienda Silvo Pastorale Nuova Baccaresca srl a causa di una locazione in essere con un altro soggetto, pertanto non è possibile delocalizzare l'attività dell'azienda agricola in oggetto negli anzidetti terreni;

Tenuto conto che per quanto sopra riportato, il Sig. Giovi Riziero, legale rappresentante dell'azienda Fattoria Terra e Vita a r.l., tramite il tecnico incaricato Arch. Fabrizio Giuffrida, ha trasmesso con nota n. 140469, del 19/08/2020, una nuova istanza di delocalizzazione da attuarsi presso i terreni di proprietà della Fattoria Terra e Vita a.r.l, individuati catastalmente al foglio 12 part. 258 del comune di Spoleto, consistente nella realizzazione di otto moduli temporanei da adibire a stalla per bovini da latte e delle relative opere edili;

Preso atto che le strutture che si intendono realizzare sono destinate ad uso temporaneo (stalle per bovini da latte e sala latte ed accessori pertinenti e connessi) e che sono, per tipologia e materiali, simili a quelle poste a gara dalla Regione Lazio per le quattro regioni interessate dagli eventi sismici in oggetto;

Preso atto infine, che dalla documentazione presentata, corredata da relazione tecnica a firma di un professionista abilitato, risulta che il Sig. Giovi Riziero è il legale rappresentante dell'Azienda agricola denominata Fattoria Terra e vita a r.l. con sede in Spoleto Loc. San Brizio e le strutture temporanee richieste, come da progetto trasmesso, verranno posizionate sul terreno ubicato nel comune di Spoleto, Località San Brizio, identificato catastalmente al foglio 12 particella 258, di proprietà dello stesso Giovi Riziero;

Vista la relazione circa il parere di regolarità tecnica sottoscritta in data 3/09/2020 dal Responsabile della sezione tecnico logistica volontariato e formazione di protezione civile del Servizio Protezione civile ed emergenze della Regione Umbria in merito alla istanza di delocalizzazione in argomento;

Visto il documento istruttorio del Responsabile della Sezione gestione amministrativa ed economico finanziaria del Servizio regionale Protezione civile ed emergenze in riferimento alla istanza di delocalizzazione dell'azienda Fattoria Terra e Vita a.r.l. di Spoleto, allegato alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale;

ORDINA

Art. 1

L'Azienda agricola Fattoria Terra e Vita a r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016, alla realizzazione sul terreno di sua proprietà, ubicato nel comune di Spoleto, in località San Brizio, identificato catastalmente al foglio 12, part. 258, delle seguenti opere:

- n 8 (otto) strutture temporanee d'emergenza, di dimensioni 12x21, per la delocalizzazione delle stalle per l'allevamento di bovini da latte dell'Azienda agricola Terra e Vita a r.l.,
- opere edili necessarie al posizionamento dei moduli temporanei.

Art. 2

Le strutture temporanee di cui all'art. 1, come dichiarato, sono finalizzate esclusivamente ad assicurare la continuità produttiva dell'Azienda agricola in oggetto per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino o ricostruzione dell'edificio dichiarato inagibile.

Le strutture temporanee di cui all'art.1, di superficie pari a mq 252 cadauna, saranno realizzate con strutture e materiali identici a quelli autorizzati nel bando di gara di cui alla Determinazione della Regione Lazio n. G12197/2016 o comunque similari, come prescritto nella comunicazione n. 4562/2017 del Commissario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/10/2016.

Le strutture temporanee di cui all'art. 1, installate a norma della presente autorizzazione, saranno rimosse a cura dell'operatore interessato entro trenta giorni dalla ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione dell'edificio dichiarato inagibile.

La spesa massima ammissibile a rimborso per la realizzazione delle strutture temporanee e per le opere edili connesse di cui all'art. 1, è pari a € 457.560,53 come sotto specificato:

Azienda agricola Fattoria Terra e Vita a r.l.			
	Lavori ed opere	Importi massimi	Totali ammissibili
1)	Preparazione piazzola	20.404,33	27.578,23
	Costi per la sicurezza	145,77	
	Spese tecniche 10%	2.055,01	
	IVA 22%, se non recuperabile	4.973,12	
3)	Fornitura e montaggio di otto moduli similari a quelli di cui alla scheda B dell'All.7 alla DD G12197/2016	335.661,44	429.982,30
	Spese tecniche 5%	16.783,07	
	IVA 22%, se non recuperabile	77.537,79	
	Totale generale		457.560,53

Art. 3

Entro dieci giorni dal rilascio della presente autorizzazione il Sig. Giovi Riziero deve comunicare l'inizio dei lavori, ai sensi dell'articolo 3 della citata Ordinanza n.5 del 28 novembre 2016, allegando tutta la documentazione in esso prevista.

Art. 4

Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori la richiedente dovrà presentare atto formale, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445/2000, con il quale attesti:

1. di aver presentato o di presentare con sollecitudine la richiesta di ripristino o ricostruzione delle strutture produttive originarie per le quali si è chiesta l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea.
2. di impegnarsi a procedere alla completa rimozione della struttura temporanea, sostitutiva di quella originaria di cui al punto 1), entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione di questa ultima, secondo quanto riportato nel computo metrico estimativo redatto e firmato da tecnico abilitato, che ne garantisce la fattibilità, allegando la dichiarazione.
3. di sollevare la Regione Umbria da ogni responsabilità, sia in relazione alle conseguenze che comporta una eventuale dichiarazione mendace, sia in conseguenza della mancata rimozione delle strutture di delocalizzazione produttive temporanee.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia, lì 28 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Protezione civile ed emergenze

OGGETTO: Ordinanza n.5 del 28 novembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 Agosto 2016– Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili. Ordinanza di autorizzazione n. 2 del 28/2/2020 recante: “Delocalizzazione di immobili ad uso zootecnico mediante realizzazione di strutture temporanee con n. 8 moduli ad uso stalla per bovini, n. 1 modulo sala latte e rimborso spese per il trasporto del bestiame a favore dell’azienda Fattoria Terra e Vita a. r.l con sede operativa nel Comune di Spoleto (Loc. San Brizio). Autorizzazione”. Ulteriori determinazioni.

Documento istruttorio

Premesso che l’Azienda agricola Terra e Vita a r.l. con sede in Spoleto Loc. San Brizio, con Ordinanza della Presidente della Giunta regionale per il sisma 2016 n. 2 del 28/2/2020, ha ottenuto l’autorizzazione a delocalizzare l’attività nel Comune di Fossato di Vico in località Fornaci presso i terreni di proprietà dell’Azienda agricola Silvo Pastorale Nuova Baccaresca srl, mediante la realizzazione di: otto moduli adibiti a stalla, una struttura adibita a sala latte e le spese necessarie al trasporto del bestiame dal comune di Spoleto a quello di Fossato di Vico;

Atteso che, successivamente all’emissione della predetta Ordinanza 2/2020, le condizioni che permettevano la delocalizzazione nel comune di Fossato di Vico, sono venute meno poiché i terreni oggetto della delocalizzazione non sono più nella disponibilità dell’Azienda Silvo Pastorale Nuova Baccaresca a causa di una locazione in essere con un altro soggetto esterno, pertanto non è più possibile delocalizzare l’attività dell’azienda agricola in oggetto negli anzidetti terreni;

Tenuto conto che per quanto sopra riportato il Sig. Giovi Riziero, legale rappresentante dell’azienda Fattoria Terra e Vita a r.l., tramite il tecnico incaricato Arch. Fabrizio Giuffrida, ha trasmesso con nota n. 140469, del 19/08/2020, una nuova istanza di delocalizzazione da attuarsi presso i terreni di proprietà della Fattoria Terra e Vita a.r.l, individuati catastalmente al foglio 12 part. 258 del comune di Spoleto, consistente nella realizzazione di otto moduli temporanei da adibire a stalla per bovini da latte e delle relative opere edili;

Preso atto della documentazione allegata all'istanza, consistente in:

- relazione tecnica a firma di un professionista abilitato;
- planimetria dell'area interessata con descrizione degli impianti da delocalizzare e le modalità di esecuzione;

Ritenuto che la documentazione tecnico-economica presentata per il rilascio della precedente Ordinanza della Presidente della giunta regionale n. 2/2020 può essere ritenuta ancora valida in quanto le condizioni intrinseche delle strutture da delocalizzare sono rimaste invariate sia come quantità che come tipologia;

Considerato che dalla richiesta di delocalizzazione si evince che il Sig. Giovi Riziero è il legale rappresentante dell'Azienda Fattoria Terra e Vita a r.l., cod Azienda 51PG046, P.IVA 3313390548 e, gli immobili che intende delocalizzare, di proprietà della stessa società, individuati catastalmente al foglio 23, part. 471 e foglio 24 part. 1 nel Comune di Spoleto, Località San Brizio, destinati all'attività zootecnica di allevamento di bovini da latte, con una consistenza di 3.657 mq, risultano attualmente non agibili a seguito del sisma del 2016, come da Ordinanza n. 323. del 25/05/2018 emessa dal Sindaco del Comune di Spoleto;

Considerato che le strutture temporanee richieste, come da progetto trasmesso con la sopracitata nota, verranno posizionate sul terreno ubicato nel comune di Spoleto, Località San Brizio, identificato catastalmente al foglio 12 particella 258, di proprietà dello stesso Giovi Riziero;

Tenuto conto che il quadro economico dei lavori è il seguente:

Azienda agricola Fattoria Terra e Vita a r.l.			
Lavori ed opere		Importi massimi	Totali ammissibili
1)	Preparazione piazzola	20.404,33	27.578,23
	Costi per la sicurezza	145,77	
	Spese tecniche 10%	2.055,01	
	IVA 22%, se non recuperabile	4.973,12	
3)	Fornitura e montaggio di otto moduli similari a quelli di cui alla scheda B dell'All.7 alla DD G12197/2016	335.661,44	429.982,30
	Spese tecniche 5%	16.783,07	
	IVA 22%, se non recuperabile	77.537,79	
		Totale generale	457.560,53

Viste le seguenti disposizioni legislative e regolamentari:

- Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla

Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e ss.mm.ii;

- l'articolo 5, comma 2, lettera g), del Decreto Legge n.189 del 2016, il quale prevede la concessione dei finanziamenti per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche o produttive e dei servizi pubblici danneggiati dal sisma al fine di garantirne la continuità;
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, n.393 del 13 settembre 2016, n.394 del 19 settembre 2016, n.399 del 10 ottobre 2016 e n.415 del 21 novembre 2016;
- l'Ordinanza n.5 del 28 novembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, con la quale sono state impartite ulteriori disposizioni volte a velocizzare la delocalizzazione delle stalle, che a seguito degli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 sono crollate o hanno subito danni gravi, presso strutture temporanee realizzate in prossimità degli attuali insediamenti, al fine di consentire la prosecuzione delle attività economiche degli allevamenti, ad integrazione degli interventi già avviati con le richiamate ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile;
- l'Ordinanza n.5 del 28 novembre 2016, in ragione del permanere delle necessità sopra richiamate, consente ai singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 26 ottobre 2016 di provvedere direttamente all'acquisto delle strutture temporanee per gli allevamenti (stalle, fienili e depositi) ed alla loro installazione, limitatamente a strutture similari a quelle poste in gara dalla Regione Lazio (Determinazione n. G13316 del 10 novembre 2016), come centrale di committenza per le quattro Regioni;
- la Determinazione n. G00105 del 07 gennaio 2017 della Regione Lazio, che approva il documento denominati "Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016";
- la Determinazione n. G03096 del 14 marzo 2017 della Regione Lazio, con la quale si dettano le procedure attuative dell'allegato alla determinazione n.105 del 07 gennaio 2017 e si approva la relativa modulistica nonché il verbale di assegnazione dei ricoveri temporanei;
- la Determinazione n. G03965 del 28 marzo 2017 della Regione Lazio, che riporta chiarimenti procedurali in merito alla delocalizzazione temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre e dichiarati inagibili;
- il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016, può autorizzare, ove necessario, la fornitura ed installazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi, come previsto dall'articolo 7, comma 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 393 del 2016, in deroga alle disposizioni ivi

richiamate, anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 26 ottobre 2016;

- della proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2020 stabilita con la L. 156 del 12 dicembre 2019 di conversione in legge con modificazioni del D.L. 123 del 24 ottobre 2019;

Preso atto:

- del parere espresso dal Servizio zootecnia e fitosanitario della Regione Umbria, acquisito al protocollo n° 172026 del 07/08/2018;
- della relazione circa il parere di regolarità tecnica (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale) sottoscritta in data 3/09/2020 dal Responsabile della Sezione tecnico logistica volontariato e formazione di protezione civile del Servizio Protezione civile ed emergenze della Regione Umbria in merito alla istanza di delocalizzazione in argomento dal quale risulta quanto segue:
 - che le strutture temporanee che si intendono realizzare sono delle stalle per bovini da latte che per tipologia e materiali, risultano simili a quelle poste a gara per le quattro regioni dalla Regione Lazio;
 - rispetto alla autorizzazione di cui all'ordinanza n. 2/2020 si rileva una economia di spesa pari a € 88.018,06, scaturita dalla rinuncia, da parte del Sig. Giovi Riziero, al contributo per la realizzazione della sala latte e per il trasporto del bestiame dal comune di Spoleto al comune di Fossato di Vico;
 - che gli importi massimi ammissibili sono stati determinati sulla base del computo metrico estimativo redatto dal professionista incaricato, calcolati con il prezzario unico di cui all'Ordinanza n° 7/2016 del Commissario per la ricostruzione, sostituito integralmente con successiva Ordinanza n°58/2018 e tenendo conto della gara di fornitura di moduli temporanei stabilita dalla Regione Lazio con DD n. G13316 del 10 novembre 2016;

Dato atto che rimangono valide le restanti premesse e condizioni disposte dall'ordinanza della Presidente della Giunta regionale per il sisma 2016 n. 2 del 28/2/2020;

Tutto quanto sopra premesso e considerato si propone alla Presidente della Giunta Regionale di adottare una ulteriore ordinanza integrativa rispetto alla n. 2/2020 con la quale si stabilisce quanto segue:

Art. 1

L' Azienda agricola Fattoria Terra e Vita a r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016, alla realizzazione sul terreno di sua proprietà, ubicato nel comune di Spoleto, in località San Brizio, identificato catastalmente al foglio 12, part. 258, delle seguenti opere:

- n 8 (otto) strutture temporanee d'emergenza, di dimensioni 12x21, per la delocalizzazione delle stalle per l'allevamento di bovini da latte dell'Azienda agricola Fattoria Terra e Vita a r.l.,

- opere edili necessarie al posizionamento dei moduli temporanei.

Art. 2

Le strutture temporanee di cui all'art. 1, come dichiarato, sono finalizzate esclusivamente ad assicurare la continuità produttiva dell'Azienda agricola in oggetto per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino o ricostruzione dell'edificio dichiarato inagibile.

Le strutture temporanee di cui all'art.1, di superficie pari a mq 252 cadauna, saranno realizzate con strutture e materiali identici a quelli autorizzati nel bando di gara di cui alla Determinazione della Regione Lazio n. G12197/2016 o comunque similari, come prescritto nella comunicazione n. 4562/2017 del Commissario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/10/2016.

Le strutture temporanee di cui all'art. 1, installate a norma della presente autorizzazione, saranno rimosse a cura dell'operatore interessato entro trenta giorni dalla ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione dell'edificio dichiarato inagibile.

La spesa massima ammissibile a rimborso per la realizzazione delle strutture temporanee e per le opere edili connesse di cui all'art. 1, è pari a € 457.560,53 come sotto specificato:

Azienda agricola Fattoria Terra e Vita a r.l.			
Lavori ed opere		Importi massimi	Totali ammissibili
1)	Preparazione piazzola	20.404,33	27.578,23
	Costi per la sicurezza	145,77	
	Spese tecniche 10%	2.055,01	
	IVA 22%, se non recuperabile	4.973,12	
3)	Fornitura e montaggio di otto moduli similari a quelli di cui alla scheda B dell'All.7 alla DD G12197/2016	335.661,44	429.982,30
	Spese tecniche 5%	16.783,07	
	IVA 22%, se non recuperabile	77.537,79	
		Totale generale	457.560,53

Art. 3

Entro dieci giorni dal rilascio della presente autorizzazione il Sig. Giovanni Riziero deve comunicare l'inizio dei lavori, ai sensi dell'articolo 3 della citata Ordinanza n.5 del 28 novembre 2016, allegando tutta la documentazione in esso prevista.

Art. 4

Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori la richiedente dovrà presentare atto formale, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445/2000, con il quale attesti:

1. di aver presentato o di presentare con sollecitudine la richiesta di ripristino o ricostruzione delle strutture produttive originarie per le quali si è chiesta l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea.
2. di impegnarsi a procedere alla completa rimozione della struttura temporanea, sostitutiva di quella originaria di cui al punto 1), entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione di questa ultima, secondo quanto riportato nel computo metrico estimativo redatto e firmato da tecnico abilitato, che ne garantisce la fattibilità, allegando la dichiarazione.
3. di sollevare la Regione Umbria da ogni responsabilità, sia in relazione alle conseguenze che comporta una eventuale dichiarazione mendace, sia in conseguenza della mancata rimozione delle strutture di delocalizzazione produttive temporanee.

Perugia, lì 22 settembre 2020

L'istruttore
f.to Silvia Lollini

Perugia, lì 23 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
f.to Enrico Bartoletti

Perugia, lì 23 settembre 2020

Il dirigente del Servizio
Protezione civile ed emergenze

f.to Borislav Vujovic



Regione Umbria

Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione civile

Servizio Protezione Civile ed emergenze

EMERGENZA SISMICA CENTRO ITALIA

Ordinanza n.5 del 28 novembre 2016 – Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili

OGGETTO: Autorizzazione alla realizzazione di strutture temporanee ad uso stalla per bovini da latte e relative opere edili per la delocalizzazione delle attività dell'Azienda Agricola Terra e Vita, nel Comune di Spoleto in località San Brizio, in sostituzione di quanto autorizzato con OPR n° 2 del 28/02/2020 - Ulteriori determinazioni.

Parere di Regolarità Tecnica

Visto l'articolo 5, comma 2, lettera g), del Decreto Legge n.189, il quale prevede la concessione dei finanziamenti per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche o produttive e dei servizi pubblici danneggiati dal sisma al fine di garantirne la continuità;

Viste le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, n.393 del 13 settembre 2016, n.394 del 19 settembre 2016, n.399 del 10 ottobre 2016 e n.415 del 21 novembre 2016;

Vista la Determinazione n. G13316 del 10 novembre 2016 della Regione Lazio;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 5 del 28 novembre 2016;

Vista la Determinazione n. G00105 del 07 gennaio 2017 della Regione Lazio

Vista la Comunicazione del Commissario per la ricostruzione n. 4562 del 07 marzo 2017;

Vista la Determinazione n. G03096 del 14 marzo 2017 della Regione Lazio;

Vista la Determinazione n. G03965 del 28 marzo 2017 della Regione Lazio;

Vista l'Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 3 del 15 febbraio 2019;

Premesso che:

- L'Azienda Agricola Terra e Vita, con OPR n° 2/2020, ha ottenuto l'autorizzazione a delocalizzare l'attività nel Comune di Fossato di Vico in località Fornaci, mediante la realizzazione di otto moduli adibiti a stalla, una struttura adibita a sala latte e le spese necessarie al trasporto del bestiame dal comune di Spoleto a quello di Fossato di Vico;
- Nel periodo di attesa dell'autorizzazione sono cambiate le condizioni economiche di mercato a tal punto che l'Azienda Silvo pastorale Nuova Baccaresca è stata concessa in affitto ad una società esterna che si è presa carico della gestione dell'azienda, pertanto i terreni che avrebbero ospitato gli otto moduli nonché le altre strutture libere da prendere in affitto non sono più a disposizione della Fattoria Terra e Vita che pertanto si trova nell'impossibilità di adempiere alla delocalizzazione così come autorizzato con OPR 2/2020;
- per quanto sopra riportato il Sig. Giovi Rizio, tramite il tecnico incaricato Arch. Fabrizio Giuffrida, ha trasmesso con nota n. 140469, del 19/08/2020, una nuova istanza di delocalizzazione da attuarsi presso i terreni di proprietà della Fattoria



Regione Umbria

Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione civile

Servizio Protezione Civile ed emergenze

Terra e Vita a.r.l, individuati catastalmente al foglio 12 part. 258 del comune di Spoleto, consistente nella realizzazione di otto moduli temporanei da adibire a stalla per bovini da latte e delle relative opere edili;

Tenuto conto della documentazione allegata all'istanza, consistente in:

- relazione tecnica a firma di un professionista abilitato;
- planimetria dell'area interessata con descrizione degli impianti da delocalizzare e le modalità di esecuzione;

Ritenuto che la documentazione tecnico-economica presentata per il rilascio della precedente Ordinanza può essere ritenuta ancora valida in quanto le condizioni intrinseche delle strutture da delocalizzare sono rimaste invariate sia come quantità che tipologia;

Considerato che dalla richiesta di delocalizzazione si evince che il Sig. Giovi Riziero è il legale rappresentante dell'Azienda Terra e Vita, cod Azienda 51PG046, P.IVA 03313390548 e che gli immobili che intende delocalizzare, di proprietà della stessa società, individuati catastalmente al foglio 23, part. 471 e foglio 24 part. 1 nel Comune di Spoleto, Località San Brizio, destinati all'attività zootecnica di allevamento di bovini da latte, con una consistenza di 3.657 mq, risultano attualmente non agibili a seguito del sisma del 2016, come da Ordinanza n. 323. del 25/05/2018 emessa dal Sindaco del Comune di Spoleto;

Considerato che le strutture in progetto verranno posizionate sul terreno ubicato nel comune di Spoleto, Località San Brizio, identificato catastalmente al foglio 12 particella 258, di proprietà dello stesso Giovi Riziero;

Tenuto conto che il quadro economico dei lavori sopra indicati è il seguente:

Impresa Agricola Terra e Vita			
Lavori ed opere		Importi massimi	Totali ammissibili
1)	Preparazione piazzola	20.404,33	27.578,23
	Costi per la sicurezza	145,77	
	Spese tecniche 10%	2.055,01	
	IVA 22%, se non recuperabile	4.973,12	
3)	Fornitura e montaggio di otto moduli similari a quelli di cui alla scheda B dell'All.7 alla DD G12197/2016	335.661,44	429.982,30
	Spese tecniche 5%	16.783,07	
	IVA 22%, se non recuperabile	77.537,79	
		Totale generale	457.560,53

Tenuto conto che, rispetto alla precedente autorizzazione si rileva una economia di spesa pari a € 88.018,06, scaturita dalla rinuncia, da parte del Sig. Giovi Riziero, al



Regione Umbria

Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione civile

Servizio Protezione Civile ed emergenze

contributo per la realizzazione della sala latte e per il trasporto del bestiame dal comune di Spoleto al comune di Fossato di Vico;

Preso atto del parere espresso dal Servizio zootecnia e fitosanitario della Regione Umbria, protocollo n° 172026 del 07/08/2018;

Valutato che gli importi massimi ammissibili sono stati determinati sulla base del computo metrico estimativo redatto dal professionista incaricato, calcolati con il prezziario unico di cui all'Ordinanza n° 7/2016 del Commissario per la ricostruzione, sostituito integralmente con successiva Ordinanza n°58/2018 e tenendo conto della gara di fornitura di moduli temporanei stabilita dalla Regione Lazio con DD n. G13316 del 10 novembre 2016;

Per tutte le ragioni sopra espresse

si ritiene che sussistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Presidente della Regione e pertanto si propone di adottare un'ordinanza, in sostituzione della OPR n° 2/2020, con la quale si stabilisce che:

Art. 1

Il Sig. Givi Riziero è autorizzato, ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016, alla realizzazione sul terreno di sua proprietà, ubicato nel comune di Spoleto, in località San Brizio, identificato catastalmente al foglio 12, part. 258, delle seguenti opere:

- N 8 (otto) strutture temporanee d'emergenza, di dimensioni 12x21, per la delocalizzazione delle stalle per l'allevamento di bovini da latte dell'Azienda agricola Terra e Vita, di cui risulta essere il legale rappresentante;
- opere edili necessarie al posizionamento dei moduli temporanei.

Art. 2

Le strutture temporanee di cui all'art. 1, come dichiarato dal richiedente, sono finalizzate esclusivamente ad assicurare la continuità produttiva dell'Azienda Agricola per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino o ricostruzione dell'edificio dichiarato inagibile.

Le strutture temporanee di cui all'art.1, di superficie pari a mq 252 cadauna, saranno realizzate con strutture e materiali identici a quelli autorizzati nel bando di gara di cui alla Determinazione della Regione Lazio n. G12197/2016 o comunque similari, come prescritto nella comunicazione n. 4562/2017 del Commissario per la ricostruzione.

Le strutture temporanee di cui all'art. 1, installate a norma della presente autorizzazione, saranno rimosse a cura dell'operatore interessato Sig. Givi Riziero entro trenta giorni dalla ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione dell'edificio dichiarato inagibile.

La spesa massima ammissibile a rimborso per la realizzazione delle strutture temporanee e per le opere edili connesse di cui all'art. 1, è pari a € 457.560,53:

Impresa Agricola Terra e Vita		
Lavori ed opere	Importi massimi	Totali ammissibili



Regione Umbria

Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione civile

Servizio Protezione Civile ed emergenze

1)	Preparazione piazzola	20.404,33	27.578,23
	Costi per la sicurezza	145,77	
	Spese tecniche 10%	2.055,01	
	IVA 22%, se non recuperabile	4.973,12	
3)	Fornitura e montaggio di otto moduli similari a quelli di cui alla scheda B dell'All.7 alla DD G12197/2016	335.661,44	429.982,30
	Spese tecniche 5%	16.783,07	
	IVA 22%, se non recuperabile	77.537,79	
Totale generale			457.560,53

Art. 3

Entro dieci giorni dal rilascio della presente autorizzazione il Sig. Giovi Riziero deve comunicare l'inizio dei lavori, ai sensi dell'articolo 3 della citata Ordinanza n.5 del 28 novembre 2016, allegando tutta la documentazione in esso prevista.

Art. 4

Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori la richiedente dovrà presentare atto formale, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445/2000, con il quale attesti:

1. di aver presentato o di presentare con sollecitudine la richiesta di ripristino o ricostruzione delle strutture produttive originarie per le quali si è chiesta l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea.
2. di impegnarsi a procedere alla completa rimozione della struttura temporanea, sostitutiva di quella originaria di cui al punto 1), entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione di questa ultima, secondo quanto riportato nel computo metrico estimativo redatto e firmato da tecnico abilitato, che ne garantisce la fattibilità, allegando la dichiarazione.
3. di sollevare l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità, sia in relazione alle conseguenze che comporta una eventuale dichiarazione mendace, sia in conseguenza della mancata rimozione delle strutture di delocalizzazione produttive temporanee.

Foligno, 03/09/2020

L'istruttore
Geom. Luigi Dionisi

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile di Sezione

Ing. Francesco Ramacci

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2020, n. 57.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Partita di campionato di superlega maschile del 30 settembre 2020.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 32 della Costituzione Italiana;

Visto lo Statuto della Regione Umbria;

Visto l'articolo 117, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n.11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali;"

Richiamata la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone al comma 1: "1. Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni.", proseguendo al comma 3: "3. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Dato atto dei limiti imposti al potere di ordinanza delle Regioni dal decreto legge 19/2020;

Dato atto che, in data 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato fino al 15 ottobre 2020;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva covid-19";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19'";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante 'misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza covid-19”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

Visti i successivi DPCM attuativi del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recanti misure urgenti in materia di contenimento covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” come convertito dalla legge 22 maggio 2020 n. 35;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo n. 19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Dato atto che il DPCM 26 aprile 2020 segna l'avvio della cosiddetta fase 2 nella quale si assiste alla ripresa di parte delle attività produttive che in forza di precedenti decreti avevano sospeso le attività, ma non presenta un cronoprogramma che le contempra tutte, neanche in tempi differiti;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante: “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 (G.U. n. 222 del 07/09/2020) “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid 19”;

Richiamate le ordinanze della Presidente della Giunta regionale che sono state emanate dall'inizio del diffondersi dei contagi nel territorio regionale per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID 2019;

Rilevato che per l'Umbria è stato studiato un programma regionale per il riavvio delle attività economiche, produttive e culturali, subordinando l'attuazione dello stesso ad un attento monitoraggio, prevedendo che, sulla base delle indicazioni nazionali, si possa procedere alla sospensione del piano di riapertura anche in esito alla continua verifica da parte del Comitato scientifico regionale da tempo insediato;

Considerato che:

- l'Umbria, come altre regioni, ha un indice di contagiosità ancora contenuto;

- il sistema sanitario regionale è in grado di monitorare e trattare in maniera coerente l'evoluzione della situazione sanitaria grazie ad una importante attività di coordinamento ed indirizzo della Regione e dell'Università e ad una capillare presenza di strutture territoriali che garantiscono immediata capacità di risposta in caso di recrudescenza di casi di contagio;

Dato atto che l'INAIL, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, ha realizzato e pubblicato dei documenti tecnici per la gestione della fase 2 dell'emergenza Covid-19, approvati dal Comitato tecnico scientifico nazionale per l'emergenza che forniscono raccomandazioni sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del virus, con l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori e dell'utenza nei vari settori;

Preso atto della istanza di deroga presentata in data 28 settembre 2020 da SIR SAFETY UMBRIA VOLLEY PERUGIA relativa allo svolgimento della partita di Campionato di Superlega da tenersi al PalaBarton di Perugia in data 30 settembre 2020 alle 20,30 tra la medesima SIR e la TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA;

Tenuto conto che il DPCM 7 agosto 2020 (prorogato dal DPCM 7 settembre 2020), all'art 1 comma 6 lettera e) testualmente recita "in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento";

Preso atto dello specifico protocollo di sicurezza all'uopo redatto in ottemperanza dell'art 1 comma 6 lettera e) del DPCM 7 agosto 2020 e prorogato con il DPCM 7 settembre 2020, nonché delle integrazioni al medesimo inviate in data 8 settembre 2020 e del piano sanitario relativo all'evento acquisiti agli atti regionali.

Preso atto del verbale del C.O.R. tenutosi in data 28 settembre 2020, acquisito agli atti regionali;

Dato atto che l'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro costituisce parte essenziale delle attività finalizzate al superamento dell'emergenza;

ORDINA

Art. 1

1. E' concessa a SIR SAFETY UMBRIA VOLLEY PERUGIA, per lo svolgimento della partita di campionato di superlega pallavolo che si disputerà il 30 settembre 2020 alle ore 20,30, contro la TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA, DEROGA al numero massimo di spettatori fissato dai richiamati DPCM, consentendo l'accesso al pubblico negli impianti sportivi nel limite del 25% della capienza, comunque per un massimo di 1000 spettatori e nel rigoroso rispetto di quanto riportato nei documenti in premessa richiamati.
2. La deroga di cui al comma 1 è concessa esclusivamente per il singolo evento e tenuto conto delle attuali condizioni epidemiologiche.

Art. 2

1. SIR SAFETY UMBRIA VOLLEY PERUGIA dovrà conservare, per almeno 14 giorni, copia degli elenchi nominativi di coloro che hanno acquistato i biglietti, rendendoli disponibili su richiesta alle strutture sanitarie in caso di necessità di svolgere attività di contact-tracing.

Art. 3

1. Le violazioni alla presente ordinanza, applicate ai sensi dell'art 4 del decreto legge

19/2020, sono accertate dai soggetti di cui all'articolo 13, della l. n. 689/1981.

Art. 4

1. La presente ordinanza è pubblicata nel sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, ai Presidenti delle Province di Perugia e di Terni, al Presidente di ANCI Umbria, ai Sindaci dell'Umbria, alle Camere di Commercio di Perugia e Terni e a SIR SAFETY UMBRIA VOLLEY PERUGIA.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Perugia, lì 28 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

Sezione II**DECRETI**

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2020, n. 82.

Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Ulteriore proroga incarico.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, recante: "Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative" e, in particolare, gli articoli 63, 64 e 65;

Richiamati i precedenti decreti:

— 14 gennaio 2012, n. 3, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, articoli 63 e 64. Soppressione delle Comunità montane e nomina dei Commissari liquidatori";

— 14 marzo 2012, n. 23, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Nomina Commissario liquidatore della Comunità montana Associazione dei Comuni Trasimeno-Medio Tevere";

— 27 dicembre 2012, n. 98, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, articolo 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Proroga incarico";

— 28 giugno 2013, n. 65, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, articolo 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Ulteriore proroga incarico";

— 27 giugno 2014, n. 58, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, articolo 64. Proroga incarico Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria";

— 29 dicembre 2014, n. 148, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, articolo 64. Nomina Commissari liquidatori Comunità montane";

— 29 dicembre 2015, n. 160, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Ulteriori determinazioni in merito agli incarichi dei Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria";

— 29 dicembre 2016, n. 143, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Nomina Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria";

— 21 dicembre 2017, n. 240, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Rinnovo incarico";

— 20 dicembre 2018, n. 59, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Rinnovo incarico";

— 20 Dicembre 2019, n. 56, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Proroga incarico";

— 26 Giugno 2020, n. 54, recante: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Ulteriore proroga incarico";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 64, comma 1 della l.r. 23 dicembre 2011, n. 18, il termine di scadenza dell'incarico dei Commissari liquidatori delle sopresse Comunità montane può essere prorogato per motivate esigenze;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1573 del 21 dicembre 2015, concernente: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Proroga Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Ulteriori determinazioni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1270 del 18 dicembre 2019, concernente: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Proroga incarico";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 478 del 17 giugno 2020, concernente: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Proroga incarico";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 812 del 9 settembre 2020, concernente: "Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, art. 64. Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria. Ulteriore proroga incarico";

DECRETA

Art. 1

1. Sono prorogati, ai sensi dell'art. 64, comma 1 della l.r. n. 18/2011, gli incarichi dei Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria, come di seguito riportati:

Comunità montana Alta Umbria	Mauro Severini
Comunità montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio-Tevere	Domenico Rosati
Comunità montana dei Monti Martani, Serano e Subasio	
Comunità montana Orvietano-Narnese- Amerino-Tuderte	
Comunità montana Valnerina	Paolo Silveri

2. Gli incarichi dei Commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria di cui al comma 1 sono prorogati fino al 31 dicembre 2020.

Art. 2

1. L'incarico dei Commissari liquidatori delle Comunità Montane dell'Umbria di cui all'art. 1 può essere revocato dalla Giunta regionale nei seguenti casi:

- a) impossibilità di conseguire l'oggetto dell'incarico;
- b) irregolarità o ritardi nello svolgimento del mandato.

Art. 3

1. Ai Commissari liquidatori spetta l'indennità mensile come determinata nel richiamato D.P.G.R. n. 3/2012, aumentata per il Sig. Domenico Rosati del 40% per ciascuna Comunità Montana aggiunta, con onere a carico del bilancio della gestione straordinaria delle comunità montane in liquidazione, ai sensi dell'art. 64, comma 3 della l.r. 18/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 22 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 22 settembre 2020, n. 65.

Atto amministrativo - "Atto di programmazione in materia di sicurezza urbana - Anno 2020 - Art. 7 della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 e successive integrazioni".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la proposta di atto amministrativo di iniziativa della Giunta regionale, formulata con deliberazione n. 468 del 10 giugno 2020, concernente: "Atto di programmazione in materia di sicurezza urbana 2020. Proposta all'Assemblea legislativa", depositata alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 12 giugno 2020 e trasmessa in pari data per il parere della I Commissione consiliare permanente (Atto n. 300);

Visto il parere espresso dal CAL con nota prot. n. 4251 del 24 giugno 2020;

Visto il parere e udita la relazione della I Commissione consiliare permanente relativa all'atto suddetto, illustrata dal Presidente Daniele Nicchi (Atto n. 300/bis);

Ritenuto che le osservazioni e raccomandazioni espresse dal CAL con nota prot. n. 4251 del 24 giugno 2020, debbano essere accolte quale indicazione degli enti locali all'organo esecutivo;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 (Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini. Abrogazione della legge regionale 19 giugno 2002, n. 12 (Politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini)), e in particolare l'articolo 7;

Visto lo Statuto regionale;

Visto il regolamento interno;

**con n. 12 voti favorevoli e n. 7 voti di astensione,
espressi nei modi di legge dai n. 19 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

1) di approvare l'atto di programmazione in materia di sicurezza urbana 2020, comprensivo:

— del rinnovo dei Patti per la sicurezza di Perugia e Terni, destinando al finanziamento di questi:

euro 35.000,00 Patto per Perugia Sicura

euro 25.000,00 Patto per Terni Sicura;

— dei criteri per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali, Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

— del programma da svolgersi sulla base della Convenzione in essere tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di giurisprudenza, riguardante: l'aggiornamento della banca dati regionale sull'andamento dei reati denunciati relativi alle annualità 2018/2019; la costruzione di un repertorio regionale delle ordinanze inerenti la sicurezza urbana, avviando una raccolta tematica di queste; l'organizzazione di un evento pubblico sul tema della sicurezza urbana; la pubblicazione di una raccolta degli approfondimenti ad oggi prodotti con vari studi e ricerche;

— della definizione di un Accordo per la promozione della sicurezza integrata tra il Ministero dell'Interno e la Regione Umbria ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 14/2017, convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, sui seguenti temi:

- interconnessione delle sale operative della polizia locale e delle forze dell'ordine;
- uso in comune dei sistemi di controllo tecnologico del territorio;
- scambio dati sull'andamento della criminalità e sistematizzazione informativa tra polizia locale e forze statali di polizia presenti sul territorio;
- aggiornamento professionale congiunto tra polizia locale, Forze dell'Ordine e altre professionalità specializzate nei settori di prevenzione dei fenomeni di devianza sociale e/o mediazione interculturale;
- sviluppo di progetti di prevenzione ambientale e rigenerazione urbana volti a favorire condizioni di maggiore sicurezza degli spazi pubblici;

— della Relazione sull'attuazione della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni, per le annualità 2017/2018 e del Rapporto di ricerca sulla Criminalità e sicurezza in Umbria 2018, Allegati 2) e 3) quali parti integranti al presente atto;

2) di destinare agli interventi e servizi per l'assistenza e l'aiuto a favore delle vittime dei fatti criminosi euro 25.000,00, artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13;

3) di accogliere le osservazioni del CAL, riportate nel parere trasmesso con nota prot. n. 4251 del 24 giugno 2020, di seguito riportate:

— promuovere un monitoraggio sul territorio regionale, per avere una visione d'insieme dei problemi della sicurezza, che coinvolga i Comuni a tutti i livelli, anche valutando i fabbisogni di personale e mezzi da destinarsi concretamente ai sempre crescenti bisogni della Polizia Locale;

— prevedere protocolli certi con le ASL nei casi di Trattamento sanitario obbligatorio (TSO), in modo che l'intervento della polizia locale sia più specifico, potendo contare sul supporto preventivo da parte del personale sanitario adeguatamente e professionalmente preparato a trattare determinate problematiche e soggetti;

— una maggiore vicinanza delle Forze dell'ordine ai cittadini e a garantire un più capillare governo del territorio, con particolare riguardo alla presenza presso le scuole, anche implementando gli uffici mobili di Polizia locale e la strumentazione di videosorveglianza a disposizione dei Comuni, se del caso stanziando apposite risorse economiche;

— favorire un maggior coordinamento tra la Giunta regionale e Amministratori locali nella programmazione della materia della sicurezza urbana, in guisa tale da condividere preventivamente le scelte atte a fronteggiare al meglio le peculiarità e criticità dei singoli territori;

— prevedere misure specifiche atte a contrastare le nuove criticità emerse nel Rapporto di ricerca 2018 su Criminalità e Sicurezza in Umbria, con specifico riguardo ai 3 ambiti:

1) della prevenzione e del contrasto alle principali truffe informatiche con azioni dirette in modo particolare agli anziani;

2) della sensibilizzazione e della prevenzione del rischio di violenza sulle donne e sui minori;

3) della promozione di azioni di sostegno al credito e al microcredito, finalizzate a contrastare i fenomeni estorsivi e di usura, oltre il pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 840.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, per impiego risorse del Fondo regionale di cui all'art. 3, comma 27 della legge n. 549 del 28 dicembre 1995 e s.m.i. derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, per impiego risorse del Fondo regionale di cui all'art. 3, comma 27 della legge n. 549 del 28 dicembre 1995 e s.m.i. derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista D.G.R. n. 822 del 16 settembre 2020 avente ad oggetto *“Fondo regionale di cui all'art. 3, comma 27 della L. n. 549 del 28 dicembre 1995 e s.m.i. Riparto 2020 - I stralcio attuativo;*

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, altresì, l'articolo 51, comma 2, lettera a) del medesimo decreto legislativo 118/2011;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante *“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”;*

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, per impiego risorse del Fondo regionale di cui all'art. 3, comma 27 della legge n. 549 del 28 dicembre 1995 e s.m.i. derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

Premesso che:

- l'art. 3, comma 27 della L. n. 549 del 28 dicembre 1995, come modificato dall'art 1, comma 531, lett. a) della L. 27 dicembre 2017, n. 205, al fine di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia, istituisce un Fondo regionale con finalità ambientali alimentato dal gettito derivante dall'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, al netto della quota parte destinata ai Comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai Comuni limitrofi;

- l'articolo 13bis della L.R. n. 30/1997, "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi", destina una quota del gettito del tributo in oggetto, pari al 5%, ai Comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai Comuni limitrofi, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 1, comma 531, lett. a) della L. n. 205/2017 di modifica dell'articolo 3, comma 27 della legge n. 549/1995;

- l'art. 3, comma 27 della L. n. 549 del 28 dicembre 1995 stabilisce, inoltre, che l'impiego delle risorse affluite nel Fondo regionale è disposto dalla Regione, con propria deliberazione, nell'ambito delle destinazioni indicate nel medesimo articolo 3;

- nel bilancio di previsione 2020-2022, approvato con legge regionale 20 marzo 2020, n. 3, è stato costituito, per l'anno 2020, il Fondo di cui all'articolo 3, comma 27 della L. n. 549/1995 con una dotazione di euro 1.377.500,00 pari al gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi previsto in bilancio, al netto della quota del 5% destinata ai Comuni, ai sensi del citato articolo 13bis della L.R. n. 30/1997;

- con D.G.R. n. 543 dell'1 luglio 2020, sono state individuate le azioni da attuare a valere su detto Fondo e sono state ripartite, per ciascuna, le relative risorse tenendo conto della quota di gettito prevista nel bilancio di previsione 2020;

Considerato che, nell'esercizio in corso, a causa del rallentamento delle attività e della crisi economico-finanziaria determinate dall'emergenza COVID-19, potrebbe registrarsi un minore gettito del tributo in oggetto rispetto a quanto previsto in bilancio;

Tenuto conto che il gettito complessivo del tributo in oggetto accertato nel primo semestre 2020 risulta pari ad € 656.161,60 e che, in considerazione delle minori spese sostenute per le azioni previste dal riparto 2019 di cui alla D.G.R. n. 472/2019, sono utilizzabili nell'esercizio 2020, per le finalità di cui alla citata norma, le somme confluite nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammontanti a € 421.060,23;

Vista la D.G.R. n. 822 del 16 settembre 2020 avente ad oggetto "Fondo regionale di cui all'art. 3, comma 27 della L. n. 549 del 28 dicembre 1995 e s.m.i. Riparto 2020 - I stralcio attuativo" con la quale la Giunta regionale ha approvato il primo stralcio attuativo del riparto 2020 del Fondo in oggetto, destinando l'importo complessivo di euro 1.075.000,00 ai seguenti interventi:

Destinazione	Beneficiario	Importo
Contributi interventi su discariche e impianti: messa in sicurezza discarica di Pietramelina	AURI	650.000,00
Aggiornamento programmazione regionale in materia di rifiuti e bonifiche	Regione Umbria (azioni dirette della regione)	45.000,00
Contributi per aree protette	Agenzia forestale Regionale	210.000,00
	Provincia di Perugia	40.000,00
Contributi per interventi bonifiche	Amministrazioni Comunali	120.000,00
Azioni divulgative e attività di comunicazione	Regione Umbria (azioni dirette a titolarità regionale)	10.000,00
Totale complessivo		1.075.000,00

Preso atto che per l'attuazione degli interventi di cui alla citata D.G.R. n. 822/2020 viene utilizzata una quota del Fondo previsto nel bilancio di previsione 2020 pari al gettito del tributo accertato nel primo semestre di euro 653.939,77 e le quote vincolate del Fondo previsto nel bilancio dell'esercizio 2019 confluite nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 pari ad euro 421.060,23

Considerato che, con nota del 16 settembre 2020, il dirigente del Servizio "Energia, ambiente, rifiuti" ha richiesto al Servizio Bilancio di apportare al bilancio di previsione 2020 le variazioni finalizzate alla attuazione degli interventi del primo stralcio del Piano approvato con la citata D.G.R. n. 822/2020, richiedendo, altresì, l'iscrizione in bilancio delle quote di avanzo vincolato di amministrazione al 31 dicembre 2019 da utilizzare per gli interventi in oggetto;

Dato atto che con D.D. n. 8216 del 18 settembre 2020 si è proceduto all'iscrizione in bilancio delle quote di avanzo vincolato richieste da destinare agli interventi di cui alla D.G.R. n. 822/2020, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto, pertanto, di procedere, con il presente atto, ad apportare le variazioni di cui alla citata D.G.R. n. 822/2020 per la parte relativa alla destinazione del gettito 2020 accantonato al Fondo per finalità ambientali nella Missione 20, Programma 03, Titolo 1 del bilancio regionale di previsione 2020;

Preso atto che le suddette variazioni, compensative tra le dotazioni delle Missioni e dei Programmi riguardanti l'impiego delle risorse vincolate derivanti dal gettito del tributo di cui all'articolo 3, comma 27 della L. n. 549/1995 e s.m.i., sono apportate nel rispetto della finalità di cui al medesimo articolo 3;

Ritenuto, pertanto, di apportare le suddette variazioni al bilancio di previsione 2020, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, comma 2, lettera b) che consente alla Giunta regionale di autorizzare, nel corso dell'esercizio, con proprio atto, variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022";

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione";

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in premessa, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 21 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	3.939,77	3.939,77
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	2	650.000,00	650.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	-653.939,77	-653.939,77
			TOTALE VARIAZIONE		0,00	0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.939,77	3.939,77
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	2	2.03	TRASFERIMENTI CORRENTI	650.000,00	650.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-653.939,77	-653.939,77
					TOTALE VARIAZIONE			0,00
							0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	3.06	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	07153_5	QUOTA DELL'IMPOSTA REGIONALE SUI RIFIUTI SOLIDI DICUI ALLA L.R. 30/97 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE, RIMOZIONE RIFIUTI, BONIFICA E INDAGINI - ART. 3, L. 549/1995 E S.M.I. - CONTRIBUTI INVESTIM AMM.NI LOCALI - (RIF. CAP. 00155_E)	U.2.03.01.02.000	3.939,77	3.939,77
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	2	3.06	2.03	TRASFERIMENTI CORRENTI	04817_5 (N.1.)	QUOTA DELL'IMPOSTA REGIONALE SUI RIFIUTI SOLIDI DICUI ALLA L.R. 30/97 PER INTERVENTI DI IMPIANTISTICA RIFIUTI E DISCARICHE - ART. 3, L. 549/1995 E S.M.I. - CONTRIBUTI INVESTIMENTI AMM.NI LOCALI - (RIF. CAP. 00155_E)	U.2.03.01.02.000	650.000,00	650.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06066_5	FONDO REGIONALE CON FINALITA' AMBIENTALI DI CUI ALL'ART.34 L.221/2015 PER UTILIZZO IMPOSTA REGIONALE SUI RIFIUTI SOLIDI. (RIF. CAP. 00155_E)	U.1.10.01.99.000	-653.939,77	-653.939,77
									TOTALE VARIAZIONE		0,00	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED ELL' AMBIENTE				
Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	3.939,77		5.740.897,71
		<i>previsione di cassa</i>	3.939,77		6.557.403,15
Totale Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	3.939,77		11.429.022,02
		<i>previsione di cassa</i>	3.939,77		12.723.028,63
Programma 03	RIFIUTI				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	650.000,00		1.352.725,37
		<i>previsione di cassa</i>	650.000,00		1.386.453,12
Totale Programma 03	RIFIUTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	650.000,00		5.604.853,47
		<i>previsione di cassa</i>	650.000,00		5.747.243,58
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED ELL' AMBIENTE				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	653.939,77		53.870.627,15
		<i>previsione di cassa</i>	653.939,77		61.265.290,70
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 03	ALTRI FONDI				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	653.939,77		15.008.841,86
		<i>previsione di cassa</i>	653.939,77		723.560,23
Totale Programma 03	ALTRI FONDI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	653.939,77		42.708.815,91
		<i>previsione di cassa</i>	653.939,77		723.560,23
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	653.939,77		61.752.451,83
		<i>previsione di cassa</i>	653.939,77		250.890.274,56

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>	653.939,77	653.939,77
<i>previsione di competenza</i>	653.939,77	653.939,77
<i>previsione di cassa</i>		

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>	4.157.306.390,42	4.157.306.390,42
<i>previsione di competenza</i>	4.717.417.472,89	4.717.417.472,89
<i>previsione di cassa</i>		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 841.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Prelievo dal Fondo contenzioso.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Prelievo dal Fondo contenzioso.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, altresì, l'articolo 51 del medesimo decreto n. 118/2011;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Prelievo dal Fondo contenzioso.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione”;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i rischi di soccombenza connessi a contenziosi in essere, con sentenza non definitiva e non esecutiva, in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Considerato che:

- in applicazione del principio 5.2, lett. h), è previsto nel bilancio regionale di previsione 2020-2022 alla Missione 20 “Fondi e accantonamenti” - Programma 01 “Fondo di Riserva” il “Fondo contenzioso - parte corrente” per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate ai contenziosi in corso in attesa degli esiti del giudizio, prelevabili, a seguito di sentenze sfavorevoli, con le modalità previste per il Fondo di riserva spese impreviste;

- il Fondo contenzioso iscritto nel bilancio di previsione 2020 presenta una disponibilità di euro 2.441.316,45;

Considerato che, con nota agli atti del Servizio Bilancio, finanza, il dirigente del Servizio “Avvocatura regionale e gestione del contenzioso” ha richiesto di procedere al prelevamento dal Fondo contenzioso, parte corrente, per far fronte alla liquidazione delle spese legali di soccombenza, dovute in esecuzione di sentenze sfavorevoli a carico della Regione connesse a contenziosi in essere, per complessivi euro 5.874,44 con integrazione del capitolo di spesa H0620_S “Spese per oneri derivanti da contenziosi” del bilancio di previsione 2020;

Preso atto delle seguenti sentenze, trasmesse dal Servizio Avvocatura, relative al contenzioso per il quale è richiesto il prelevamento dal Fondo a seguito di soccombenza della Regione:

Sentenza	Oggetto contenzioso	Sorte	Interessi	Spese legali di soccombenza	Totale
n.337 del 15/07/2020 della Corte di Appello di Perugia.	Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica.	8.179,21	733,29	1.588,16	10.500,66
n.795 del 10/07/2020 del Tribunale Ordinario di Perugia.	Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica.	3.990,00	46,00	4.286,28	8.322,28
Totale		12.169,21	779,29	5.874,44	18.822,94

Considerato che, in relazione alla sentenze sopra riportate, con note agli atti del Servizio Bilancio, finanza, il dirigente del Servizio “Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria” ha richiesto di procedere al prelevamento dal Fondo contenzioso, parte corrente, per provvedere all'impegno delle somme dovute a titolo di risarcimento - per complessivi euro 12.169,21 - e di interessi legali - per complessivi euro 779,29 - con integrazione dei seguenti capitoli di spesa: D4186_S “Spese per risarcimento danni causati dalla fauna selvatica a persone, cose e mezzi nel territorio regionale - oneri da contenzioso” ed E4186_S “Spese per risarcimento danni causati dalla fauna selvatica a persone, cose e mezzi nel territorio regionale - altri interessi passivi diversi” del bilancio di previsione 2020;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni richieste al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, mediante prelevamento dal Fondo contenzioso - parte corrente iscritto nello stato di previsione della spesa dell'esercizio 2020, al fine di consentire l'impegno delle somme in oggetto;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 21 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	5.874,44	5.874,44
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	12.948,50	12.948,50
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-18.822,94	-18.822,94
TOTALE VARIAZIONE					0,00	0,00

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.874,44	5.874,44
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	12.169,21	12.169,21
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	1.07	INTERESSI PASSIVI	779,29	779,29
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-18.822,94	-18.822,94
TOTALE VARIAZIONE							0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.04	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	H0620_S	SPESE PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI	U.1.10.05.04.000	5.874,44	5.874,44
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	4.08	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	D4186_S	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA A PERSONE, COSE E MEZZI NEL TERRITORIO REGIONALE. - ONERI DA CONTENZIOSO	U.1.10.05.04.000	12.169,21	12.169,21
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	4.08	1.07	INTERESSI PASSIVI	E4186_S	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA A PERSONE, COSE E MEZZI NEL TERRITORIO REGIONALE. - ALTRI INTERESSI PASSIVI DIVERSI	U.1.07.06.99.000	779,29	779,29
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06104_S	FONDO CONTENZIOSO - PARTE CORRENTE	U.1.10.01.01.000	-18.822,94	-18.822,94
TOTALE VARIAZIONE											0,00	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 11	ALTRI SERVIZI GENERALI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	8.107.467,87	5.874,44		8.113.342,31
	<i>previsione di cassa</i>	9.110.901,56	5.874,44		9.116.776,00
Totale Programma 11	ALTRI SERVIZI GENERALI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	8.114.467,87	5.874,44		8.120.342,31
	<i>previsione di cassa</i>	9.117.901,56	5.874,44		9.123.776,00
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	242.259.269,92	5.874,44		242.265.144,36
	<i>previsione di cassa</i>	254.324.172,57	5.874,44		254.330.047,01
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 02	CACCIA E PESCA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	3.288.800,92	12.948,50		3.301.749,42
	<i>previsione di cassa</i>	3.748.255,41	12.948,50		3.761.203,91
Totale Programma 02	CACCIA E PESCA				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	3.721.404,92	12.948,50		3.734.353,42
	<i>previsione di cassa</i>	4.257.050,01	12.948,50		4.269.998,51
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	68.105.823,71	12.948,50		68.118.772,21
	<i>previsione di cassa</i>	58.499.113,95	12.948,50		58.512.062,45
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	2.756.618,54			2.737.795,60
	<i>previsione di cassa</i>	250.166.714,33			250.147.891,39

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA					
	<i>residui presunti</i>	2.756.618,54		18.822,94	2.737.795,60
	<i>previsione di competenza</i>	250.166.714,33		18.822,94	250.147.891,39
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI					
	<i>residui presunti</i>	61.752.451,83		18.822,94	61.733.628,89
	<i>previsione di competenza</i>	250.890.274,56		18.822,94	250.871.451,62
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			18.822,94	18.822,94	
	<i>residui presunti</i>		18.822,94		
	<i>previsione di competenza</i>		18.822,94		
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			18.822,94	18.822,94	
	<i>residui presunti</i>	4.157.306.390,42			4.157.306.390,42
	<i>previsione di competenza</i>	4.717.417.472,89			4.717.417.472,89
	<i>previsione di cassa</i>				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. **842**.

Variazioni di bilancio per utilizzo quota accantonata del risultato d'amministrazione per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni di bilancio per utilizzo quota accantonata del risultato d'amministrazione per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, altresì, l'articolo 51, comma 2, lettera g) del medesimo decreto n. 118/2011;

Vista D.G.R. n. 518 del 29 giugno 2020 di approvazione del Disegno di legge avente per oggetto "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio 2019"

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022";

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di dare atto che all'impegno e alla liquidazione degli importi corrispondenti ai residui perenti reiscritti, provvederanno, con successivo atto, entro il corrente esercizio, i Servizi competenti;

5) di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

6) di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni di bilancio per utilizzo quota accantonata del risultato d'amministrazione per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Considerato in particolare l'articolo 51, comma 2, lettera g) che stabilisce che, nel corso dell'esercizio, le variazioni di bilancio necessarie per l'utilizzo della quota di accantonamento del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato;

Vista la D.G.R. n. 518 del 29 giugno 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge avente per oggetto "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio 2019";

Visto l'"Elenco Residui Perenti al 31 dicembre 2019" di cui all'Allegato T al Rendiconto 2019 approvato con D.G.R. n. 518/2020;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022";

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C) 6) dell'allegato parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta la competenza per le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

Considerato che:

- il dirigente del Servizio "Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane", con note del 25 maggio 2020 e del 10 settembre 2020, ha richiesto di procedere alla reiscrizione di residui passivi, dichiarati perenti negli esercizi precedenti, dell'importo complessivo di euro 115.937,88 per provvedere alla liquidazione della quota di TFR ex ESAU a favore di dipendenti della Giunta regionale;

- il dirigente del Servizio "Avvocatura regionale e gestione del contenzioso", con nota del 14 luglio 2020, ha richiesto di procedere alla reiscrizione di residui passivi, dichiarati perenti negli esercizi precedenti, dell'importo complessivo di euro 1.698,84 per spese legali e peritali;

Verificato che:

- i creditori indicati nelle note trasmesse dai Servizi richiedenti corrispondono ai beneficiari dei residui eliminati per perenzione amministrativa;

- le somme da liquidare corrispondono ai seguenti residui passivi eliminati per perenzione amministrativa in sede di accertamento dei residui e compresi nell'elenco dei residui perenti di cui all'elenco allegato al citato D.D.L. Rendiconto 2019:

Codice Impegno	Capitolo	Titolo	N° Atto impegno	data atto impegno	Anno perenzione	Importo dichiarato perente
0011000255	A0280_S	1	00492	27/01/2010	2012	115.937,88
0011203635	00620_S	1	01480	26/11/2012	2014	849,42
0011203763	00620_S	1	01517	03/12/2012	2014	849,42
TOTALE						117.636,72

Ritenuto, pertanto, di procedere, per le motivazioni sopra espresse, alle variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022, esercizio 2020, al Documento Tecnico e al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, per utilizzare la quota accantonata del risultato di amministrazione per la reiscrizione dei residui perenti - ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 - e dotare i capitoli di imputazione originaria della spesa ovvero i capitoli di spesa aggiornati o riclassificati, della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni di spesa e il pagamento richiesto dal creditore;

Ritenuto, inoltre, di procedere al prelevamento dal Fondo di riserva di cassa, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che all'impegno e alla liquidazione degli importi corrispondenti ai residui perenti riscritti, provvederanno, con successivo atto, entro il corrente esercizio, i Servizi competenti;
5. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 21 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ESERCIZIO 2020

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
			UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	117.636,72
			TOTALE VARIAZIONE	117.636,72

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	115.937,88	115.937,88
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.698,84	1.698,84
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-117.636,72
			TOTALE VARIAZIONE		117.636,72	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2020-2022 ESERCIZIO 2020**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
			UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		117.636,72
			TOTALE VARIAZIONE		117.636,72

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	115.937,88	115.937,88
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.698,84	1.698,84
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-117.636,72
						TOTALE VARIAZIONE	117.636,72	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2020-2022
ESERCIZIO 2020

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
			UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		B0003_E	UTILIZZO FONDO ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI		117.636,72
TOTALE VARIAZIONE								117.636,72

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	1.09	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A0280_S	STIPENDI, RETRIBUZIONI, ED ALTRI ASSEGNI FISSI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SIMILI, AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 16/12/83 N.46- (SPESE OBBLIGATORIE) CONTRIB. SOCIALI	U.1.01.02.02.000	115.937,88	115.937,88
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	00620_S	SPESE LEGALI E PERITALI - SPESE OBBLIGATORIE	U.1.03.02.11.000	1.698,84	1.698,84
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-117.636,72
TOTALE VARIAZIONE											117.636,72	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	107.545.274,51	117.636,72		107.662.911,23
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	79.845.300,46	117.636,72		79.962.937,18
		27.699.974,05			27.699.974,05
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			117.636,72		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
					4.157.424.027,14

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 10	RISORSE UMANE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	9.085.526,34	115.937,88		9.201.464,22
	<i>previsione di cassa</i>	9.416.163,74	115.937,88		9.532.101,62
Totale Programma 10	RISORSE UMANE				
	<i>residui presunti</i>	9.085.526,34	115.937,88		9.201.464,22
	<i>previsione di competenza</i>	9.416.163,74	115.937,88		9.532.101,62
Programma 11	ALTRI SERVIZI GENERALI				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	8.113.342,31	1.698,84		8.115.041,15
	<i>previsione di cassa</i>	9.116.776,00	1.698,84		9.118.474,84
Totale Programma 11	ALTRI SERVIZI GENERALI				
	<i>residui presunti</i>	8.120.342,31	1.698,84		8.122.041,15
	<i>previsione di competenza</i>	9.123.776,00	1.698,84		9.125.474,84
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
	<i>residui presunti</i>	242.265.144,36	117.636,72		242.382.781,08
	<i>previsione di competenza</i>	254.330.047,01	117.636,72		254.447.683,73
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	250.147.891,39	117.636,72		250.030.254,67
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA				
	<i>residui presunti</i>	250.147.891,39	117.636,72		250.030.254,67
	<i>previsione di competenza</i>				
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
	<i>residui presunti</i>	250.871.451,62	117.636,72		250.753.814,90
	<i>previsione di competenza</i>				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>	117.636,72	117.636,72
<i>previsione di competenza</i>		
<i>previsione di cassa</i>		117.636,72

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>	4.157.306.390,42	117.636,72	4.157.424.027,14
<i>previsione di competenza</i>	4.711.417.472,89	117.636,72	4.711.417.472,89
<i>previsione di cassa</i>			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 846.

Approvazione Accordo Integrativo Regionale medici pediatri di libera scelta anno 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Approvazione Accordo Integrativo Regionale medici pediatri di libera scelta anno 2020.**" e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare l'Accordo Integrativo Regionale medici pediatri di libera scelta anno 2020 sottoscritto dalla parte pubblica e dalla Organizzazione Sindacale FIMP che, allegato (allegato A) al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di inviare il presente atto alle Aziende U.S.L. della Regione ai fini della sua pratica attuazione;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Accordo Integrativo Regionale medici pediatri di libera scelta anno 2020.

Al Comitato regionale dei medici pediatri di libera scelta, costituito con D.G.R. n. 395 del 20 maggio 2020, ai sensi dell'art.24 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 29 luglio 2009 compete, tra le altre cose, anche la definizione degli accordi integrativi regionali.

Nel corso di varie riunioni, il Comitato composto da delegati della Direzione regionale Salute, da delegati delle Aziende USL della Regione e, dai delegati della organizzazione sindacale FIMP, ha elaborato e, infine sottoscritto, in data 26 agosto 2020, una intesa regionale inerente alle seguenti tematiche:

- Campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale 2020/2021;
- Riesame delle forme associative.

Considerato l'emergenza legata al Covid-19 la Regione Umbria e i pediatri di libera scelta hanno ritenuto che, al fine di migliorare la gestione della situazione attuale, di attuare un piano per la prevenzione e controllo dell'influenza tramite, appunto, la campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale rivolta ai bambini da 6 mesi ai 6 anni ed ai bambini dai 7 ai 14 anni in categorie a rischio. Attualmente, in Umbria, viene vaccinato circa l'1% dei soggetti di età compresa tra 6 mesi e 14 anni e, considerata l'emergenza attuale, è prioritario e assolutamente necessario aumentare la percentuale di copertura di bambini vaccinati. La vaccinazione antinfluenzale, rivolta ai bambini nelle fasce di età sopra citate che, tra l'altro risultano essere quelle più colpite, contribuisce a ridurre l'impatto della malattia in termini di salute, di costi economici e sociali per l'intera popolazione.

Per quanto riguarda il riesame delle forme associative considerato la maggiore risposta assistenziale che sono in grado di fornire i medici pediatri tramite la forma associativa più complessa quale è la medicina di gruppo si è stabilito, di eliminare la quota percentuale di assistiti precedentemente sancita con l'AIR di cui alla D.G.R. n. 1164 del 9

luglio 2007, consentendo a tutti i medici pediatri la possibilità di associarsi in medicina di gruppo possibilmente coadiuvata dal collaboratore di studio e dall'infermiere professionale. Inoltre, si è stabilito, non essendo più funzionali al potenziamento dell'assistenza territoriale pediatrica, di abolire l'associazione semplice di primo livello e di diminuire l'associazione di secondo livello prevista, dal precedente AIR 2007, per una quota percentuale di assistiti pari al 25%, stabilendo una percentuale massima di assistiti a cui è rivolta, pari al 10%.

La forma associativa di gruppo è volta anche al fine di ampliare la disponibilità dell'assistenza in ambulatorio tramite un maggior numero di ore di apertura dello stesso nonché, di una maggiore contattabilità telefonica del pediatra.

Al termine dei lavori, l'Accordo Integrativo Regionale 2020 medicina pediatrica di libera scelta, è composto da 8 pagine.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

(Allegato A)

Accordo Integrativo Regionale 2020 ai sensi dell'art.4 e art.14 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 29/07/2009.

TEMATICHE:

1. Campagna vaccinazione stagionale antinfluenzale 2020/2021.
2. Riesame forme associative.

Definizione

A fronte dell'aumento delle richieste assistenziali e tenuto conto dello stato di emergenza sanitaria in atto, la sanità umbra richiede una fase di programmazione per adeguare il sistema dell'assistenza pediatrica ai bisogni attuali. La figura del PLS deve adeguarsi ai profili di morbilità, alla patologia corrente, ai nuovi bisogni di salute integrandosi anche con l'assistenza ospedaliera nel rispetto della specificità dei ruoli. L'organizzazione pediatrica territoriale va adeguata alle funzioni da assolvere in questo periodo emergenziale nell'esclusivo interesse del bambino.

1.Vaccinazione antiinfluenzale.

Premessa

In relazione all'emergenza sanitaria da Pandemia da COVID19 la regione Umbria e i PLS ritengono che le priorità assistenziali che concorrono ad una migliore gestione della situazione attuale siano la prevenzione e il coinvolgimento della Pediatria di Libera scelta in obiettivi specifici che operano per la promozione per la stagione 2020/2021 della vaccinazione antiinfluenzale in età pediatrica. Lo scopo principale della vaccinazione è di limitare la contemporanea circolazione di virus influenzale e COVID19 in modo da facilitarne la diagnosi e identificare e isolare eventuali cluster familiari.

L'emergenza legata al COVID-19 ha confermato la necessità di proseguire l'impegno nei programmi di prevenzione delle malattie infettive tramite le vaccinazioni; peraltro i virus influenzali, insieme allo pneumococco, rappresentano da sempre una delle principali cause di polmoniti nell'anziano e, nelle prossime stagioni autunnale ed invernale 2020/2021, è considerata probabile una significativa circolazione del virus SARS CoV 2 insieme a questi agenti patogeni.

La Circolare "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020-2021" trasmessa alle regioni e alle P. Autonome con nota del Ministero della Salute prot. 0019214-04/06/2020-DGPRES-MDS-P, proprio in vista di questa probabilità, ribadisce l'importanza di continuare a sostenere le vaccinazioni.

OBIETTIVI GENERALI DELLA CAMPAGNA VACCINALE:

Gli obiettivi generali di copertura definiti a livello Nazionale sono:

copertura minima del 75% degli aventi diritto e il 95% come copertura ottimale.

Le finalità definite a livello nazionale per le campagne di vaccinazione antinfluenzale, sono:

- ridurre il rischio individuale di malattia, di ospedalizzazione e di morte;
- ridurre il rischio di trasmissione a soggetti ad alto rischio di complicanze o ospedalizzazione;
- ridurre i costi sociali connessi con morbosità e mortalità.

Gli ulteriori obiettivi per l'anno 2020/2021

Con la concomitante circolazione del virus SARS-CoV-2 e di quelli responsabili dell'influenza stagionale, si ritiene prioritario:

- o ridurre il carico complessivo di infezioni respiratorie nella popolazione;
- o rendere più facile la diagnosi differenziale se insorgono patologie respiratoria nelle persone a rischio;
- o ridurre il rischio per gli operatori sanitari di essere anche potenziale veicolo di infezione nei diversi *setting* assistenziali e comunitari, ivi incluse le strutture residenziali sociosanitarie;
- o raggiungere specifiche fasce di popolazione, nonché categorie lavorative e operatori coinvolti nella gestione delle emergenze che sono considerati a più alto rischio di contrarre una malattia grave che può limitare la prosecuzione delle diverse attività;
- o *estendere l'offerta alla fascia di età 6 mesi – 6 anni che costituiscono la fascia d'età più colpita e quindi rappresentano il principale serbatoio e veicolo d'infezione. La vaccinazione antiinfluenzale in tale fascia di età contribuisce a ridurre l'impatto globale della malattia in termini di salute, costi economici e sociali per l'intera popolazione.*

TEMPI

La campagna di vaccinazione antinfluenzale dovrà essere avviata precocemente rispetto agli anni passati e, potrà essere inoltre opportuno offrire la vaccinazione ai pazienti eleggibili in qualsiasi momento della stagione influenzale.

Obiettivo – Popolazione bersaglio

La campagna di vaccinazione antiinfluenzale per la stagione 2020-2021 si svolge nel periodo 1 ottobre 2020 – 31 gennaio 2021.

La regione Umbria offre gratuitamente la vaccinazione antiinfluenzale sulla base delle raccomandazioni fornite dall'OMS:

- 1) dai 6 mesi – 6 anni
- 2) dai 7 ai 14 anni in categorie a rischio

Qualora due fratelli appartengono a fasce di età diverse, verrà offerta, in caso di disponibilità, la vaccinazione ad entrambi. La popolazione bersaglio sarà calcolata alla data di avvio della campagna di vaccinazione (01/10/2020).

Bambini:

Attualmente, in Umbria, viene vaccinato meno dell'1% dei soggetti di età compresa tra 6 mesi e 14 anni, anche se i bambini di età compresa tra 6 mesi e 6 anni rappresentano da sempre la classe d'età maggiormente colpita dall'influenza, quindi anche il principale serbatoio e veicolo d'infezione per la popolazione generale.

L'inserimento dei bambini e adolescenti sani nelle categorie da immunizzare prioritariamente contro l'influenza stagionale è oggetto di discussione da parte della comunità scientifica internazionale, anche se, nei Paesi in cui sono già state attivate campagne in questo senso, sembra essersi ridotta sensibilmente la morbosità sia nei bambini stessi che nelle classi di età avanzate.

TIPOLOGIA DI VACCINI UTILIZZABILI PER LA CAMPAGNA 2020-2021:

La circolare ministeriale riporta l'indicazione delle tipologie di vaccini utilizzabili per le diverse fasce di età. Per i bambini al di sotto dei 9 anni di età, mai vaccinati in precedenza, sono raccomandate due dosi di vaccino antinfluenzale stagionale, da somministrare a distanza di almeno quattro settimane (come esplicitato in tabella), mentre per i soggetti di età superiore a 9 anni è sufficiente una sola dose.

Il vaccino antinfluenzale, va somministrato per via intramuscolare ed è raccomandata l'inoculazione nel muscolo deltoide per tutti i soggetti di età superiore a 2 anni; nei bambini fino ai 2 anni e nei lattanti la sede raccomandata è la faccia antero-laterale della coscia.

RACCOMANDAZIONI PER LA RILEVAZIONE DELLA COPERTURA VACCINALE

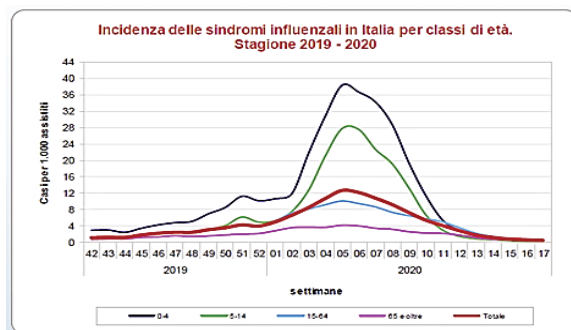
La rilevazione delle vaccinazioni somministrate, è stata finora effettuata tramite accesso sull'apposito portale delle due Aziende USL, sia allo scopo di valutare le prestazioni dei medici che di calcolare le coperture vaccinali per le diverse categorie di aventi diritto e per classi di età.

È necessario, peraltro, che le Aziende USL provvedano a trasferire tali dati all'interno del sistema di gestione delle vaccinazioni, al fine di implementare l'anagrafe vaccinale regionale e nazionale, almeno finché non sarà attiva la nuova procedura delle vaccinazioni acquisita dalle Aziende USL.

La Direzione Regionale Salute Welfare, le Aziende USL e i PLS hanno condiviso una intesa per la vaccinazione dei bambini da 6 mesi a 6 anni. Questa strategia costituisce il tentativo di ridurre al massimo la circolazione del virus che è molto alta nella fascia 0-4 e "sostenuta" fino ai 14 anni, contribuendo contemporaneamente a tutelare la salute dei cittadini di età più avanzata.

Partecipazione dei PLS

I PLS possono, su base volontaria, effettuare la vaccinazione stagionale antinfluenzale presso i Centri di salute prioritariamente ai propri assistiti e nei propri ambulatori limitatamente ai propri assistiti. I PLS che effettuano la vaccinazione nei centri di salute sono disponibili qualora richiesto a vaccinare gli assistiti di altri PLS non aderenti al progetto. Ogni vaccinazione deve essere registrata su portale



dei PLS o presso il sistema informatico in dotazione ai centri di salute. I PLS devono comunicare la loro adesione alla campagna vaccinale entro 15 giorni dalla stipula del seguente accordo all' Azienda USL di appartenenza.

Sedi:

Ogni distretto garantisce la vaccinazione antinfluenzale a tutti i lattanti e bambini 6 mesi – 6 anni appartenenti alla propria Azienda USL. Sulla base del numero dei bambini da vaccinare, metterà a disposizione i locali c/o i centri di salute con personale infermieristico dedicato secondo modalità e orari che saranno concordate tra i rappresentanti delle OO.SS. e i responsabili delle strutture medesime.

Consenso informato:

Il PLS vaccinatore informa, il genitore e/o chi esercita la patria potestà del minore, sulla non obbligatorietà e gratuità della vaccinazione, sul tipo di vaccino che verrà somministrato e sui benefici e rischi connessi. Il tutore dà il suo consenso scritto alla vaccinazione prima della sua effettuazione.

Termini dell'intesa se la vaccinazione è eseguita nell'ambulatorio del medico pediatra:

- ai pediatri che non raggiungono una quota vaccinale, della popolazione assistita tra i 6 mesi e i 6 anni di età, almeno del 35%, non si dà luogo a nessuna forma di remunerazione;
- ai pediatri che raggiungono la quota, di vaccinati tra i 6 mesi e i 6 anni di età, compresa tra $\geq 35\%$ e $\leq 40\%$, viene riconosciuto la quota (€6,16 ad assistito vaccinato);
- ai pediatri che raggiungono la quota di vaccinati tra i 6 mesi e i 6 anni di età, compresa tra $>40\%$ e $\leq 55\%$, oltre alla quota prevista per la prestazione vaccinale di €6,16, viene riconosciuto l'incentivo di € 1,00 ad assistito vaccinato;
- ai pediatri che raggiungono la quota di vaccinati tra i 6 mesi e i 6 anni di età, compresa tra $>55\%$ e $\leq 65\%$, oltre alla quota prevista di €6,16 per la prestazione vaccinale viene riconosciuto l'incentivo di € 2,00 ad assistito vaccinato;
- ai pediatri che raggiungono la quota di vaccinati tra i 6 mesi e i 6 anni di età, compresa tra $>65\%$ e $\leq 75\%$, oltre alla quota prevista di €6,16 per la prestazione vaccinale viene riconosciuto l'incentivo di € 3,00 ad assistito vaccinato;
- ai pediatri che superano la quota di vaccinati tra i 6 mesi e i 6 anni di età $>al 75\%$, viene riconosciuto, oltre alla quota prevista di €6,16 per la prestazione vaccinale l'incentivo di € 4,00 ad assistito vaccinato.

- I pediatri utilizzano il portale aziendale per la documentazione delle vaccinazioni erogate.
- Al fine del riscontro del raggiungimento delle fasce percentuali sopra stabilite dovranno essere considerati anche i bambini in età 7/14 anni in categorie a rischio.

Termini dell'intesa per ciclo vaccinale se la vaccinazione è eseguita c/o i Distretti Sanitari delle Aziende USL:

Qualora i pediatri, in accordo con i Responsabili dei Distretti, optino di effettuare la vaccinazione antinfluenzale presso i Centri di Salute, dovranno collaborare alla stesura di un calendario ai fini della convocazione della popolazione in età pediatrica e **prioritariamente** a quella dei propri assistiti da vaccinare.

Il compenso sopra richiamato, in questo caso, viene ad essere dimezzato ovvero, tutte le quote economiche sono da attribuire a ciclo di somministrazione (2 dosi).

Per la remunerazione della quota incentivante ogni Azienda USL utilizza i seguenti fondi:

fondo previsto dall'art. 10, comma 2 dell'ACN del 08/07/2010 (€1,54 ad assistito);

fondi residui derivati dalla quota di € 7,00 relativi agli anni precedenti al 2020 di cui al paragrafo g) della trattativa regionale decentrata (DGR n.1164/2007), riferita agli obiettivi specifici fissati dagli Accordi aziendali;

fondo previsto dall'art. 58, lett. A, commi 4 e 5 dell'A.C.N. del 29/07/2009.

Qualora le risorse sopra citate non fossero sufficienti a garantire la copertura economica necessaria all'effettuazione dell'atto vaccinale da parte dei PLS, le Aziende USL potranno utilizzare fino ad un massimo dell'8% delle risorse del fondo determinato e derivato dalla quota di € 7,00 relative all'anno 2020 di cui al paragrafo g) della trattativa regionale decentrata (DGR n.1164/2007), riferita agli obiettivi specifici fissati dagli Accordi aziendali.

I compensi, valutati sulla base delle quote di copertura raggiunte dai singoli PLS per i propri assistiti di età 6 mesi – 6 anni, verranno liquidati dalle aziende entro il mese di maggio 2021.

Gli assistiti dei PLS che non aderiscono al progetto, che vengono vaccinati nei centri di salute dai medici pediatri convenzionati, concorrono comunque al raggiungimento della quota di copertura del PLS che effettua la vaccinazione considerando il numero di assistiti 6 mesi – 6 anni a suo carico.

Tabella 1 Elenco delle categorie per le quali la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente

PERSONE AD ALTO RISCHIO DI COMPLICANZE O RICOVERI CORRELATI ALL'INFLUENZA:
<ul style="list-style-type: none"> - Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza e nel periodo postpartum. - Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: <ul style="list-style-type: none"> <i>a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);</i> <i>b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;</i> <i>c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30);</i> <i>d) insufficienza renale/surrenale cronica;</i> <i>e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;</i> <i>f) tumori e in corso di trattamento chemioterapico;</i> <i>g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;</i> <i>h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;</i> <i>i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;</i> <i>j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);</i> <i>k) epatopatie croniche.</i> - Soggetti di età pari o superiore a 65 anni. - Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale. - Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti. - Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato).
SOGGETTI ADDETTI A SERVIZI PUBBLICI DI PRIMARIO INTERESSE COLLETTIVO E CATEGORIE DI LAVORATORI:
<ul style="list-style-type: none"> - Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali. - Forze di polizia - Vigili del fuoco - Altre categorie socialmente utili potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie. - Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei

datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.
PERSONALE CHE, PER MOTIVI DI LAVORO, È A CONTATTO CON ANIMALI CHE POTREBBERO COSTITUIRE FONTE DI INFEZIONE DA VIRUS INFLUENZALI NON UMANI:
<ul style="list-style-type: none"> - Allevatori, Addetti all'attività di allevamento, Addetti al trasporto di animali vivi, Macellatori e vaccinatori - Veterinari pubblici e libero-professionisti
ALTRE CATEGORIE
- Donatori di sangue

Tabella. 2 - Vaccini antinfluenzali stagionali e scelta dei vaccini

Età	Vaccini somministrabili	Dosi e modalità di somministrazione	Opzioni per la scelta del vaccino
6 mesi-9 anni	- sub-unità, split trivalente (TIV) o tetravalente (QIV)	<ul style="list-style-type: none"> - 2 dosi (0,50 ml) ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta - 1 dose (0,50 ml) se già vaccinati negli anni precedenti 	Considerato l'impatto della malattia influenzale B nei bambini e il potenziale di <i>mis-match</i> tra il ceppo circolante predominante dell'influenza B e il ceppo presente nel vaccino trivalente, l'uso della formulazione quadrivalente del vaccino antinfluenzale nei bambini e negli adolescenti sarebbe preferibile. Se QIV o VIQCC non sono disponibili, deve essere utilizzato TIV non adiuvato.
10-17 anni	<ul style="list-style-type: none"> - sub-unità, split trivalente (TIV) o tetravalente (QIV) - quadrivalente su colture cellulari (VIQCC) 	- 1 dose (0,50 ml)	
18-64 anni	<ul style="list-style-type: none"> - sub-unità, split trivalente (TIV) o tetravalente (QIV) - quadrivalente su colture cellulari (VIQCC) 	- 1 dose (0,50 ml)	TIV, QIV e VIQCC sono i prodotti raccomandati per gli adulti con condizioni di malattia cronica e negli operatori sanitari. L'uso della formulazione quadrivalente del vaccino antinfluenzale negli operatori sanitari, negli addetti all'assistenza e negli adulti con condizioni di malattia cronica sarebbe preferibile.
≥ 65 anni	<ul style="list-style-type: none"> - sub-unità, split trivalente (TIV) o tetravalente (QIV) - quadrivalente su colture cellulari (VIQCC) - quadrivalente ad alto dosaggio (HD) - trivalente (TIV) adiuvato con MF59 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 dose (0,50 ml) - 1 dose (0,50 ml) - 1 dose (0,70 ml) - 1 dose (0,50 ml) 	TIV adiuvato e non, QIV, VIQCC e HD sono i prodotti raccomandati per gli adulti di età ≥ 65 anni.

re la
lo la
rtare
le di

2 Riesame forme associative.

Si ritiene utile e necessario, in particolare in questo periodo emergenziale ampliare la disponibilità in ambulatorio e la contattabilità telefonica del PLS. Considerando la maggiore risposta assistenziale delle associazioni di gruppo si propone di incrementare tale forma associativa caratterizzata dalla sede unica abolendo il tetto percentuale di assistiti previsto dall'AIR in vigore.

Anche per i pediatri diventa fondamentale esercitare l'attività in forme associative come la medicina di gruppo, ciò al fine sia di fornire una migliore assistenza ai cittadini che lo hanno scelto sia di non lasciare il singolo pediatra ad affrontare da solo le nuove sfide che si prospettano nell'immediato futuro.

Per raggiungere tale obiettivo risulta indispensabile la massima integrazione/collaborazione tra i pediatri.

L'associazione di gruppo, come previsto dall'art.52, comma 10, può anche essere composta da due o più pediatri o da due o più gruppi operanti nello stesso ambito quando l'aggregazione comporti un evidente miglioramento delle prestazioni erogate.

Pertanto il nuovo modello organizzativo di assistenza pediatrica deve puntare, per quanto riguarda le forme associative, solo su quelle più complesse quale è, appunto, la medicina di gruppo, possibilmente coadiuvata dal collaboratore di studio e/o infermiere professionale.

Stante ciò la parte pubblica e la organizzazione sindacale FIMP condividono il nuovo modello organizzativo delle forme associative come sotto riportato:

- **medicina di gruppo aperta a tutti i pediatri e senza limite percentuale di assistiti;**
- **dismissione, entro 31/12/2020 dell'associazione di 1° non essendo la stessa funzionale al potenziamento dell'assistenza territoriale pediatrica;**
- **associazione di 2 livello con limite percentuale assistiti al 10%**
- **collaboratore di studio e personale infermieristico direttamente correlato alle medicine di gruppo.**

Le risorse economiche, già utilizzate o previste per l'associazione di 1°, andranno a finanziare la forma associativa più complessa (gruppo), collaboratore di studio e infermiere professionale.

Ad ogni pediatra che aderisce alla forma associativa di 2 livello spetta una indennità annua di €7,00 per assistiti in carico

Ad ogni Pediatra che aderisce alla forma associativa di Pediatria di gruppo spetta una indennità per assistiti in carico nella misura prevista dall'art.58, lett B) comma 4 dell'A.C.N. 29/07/2009

Per il collaboratore di studio e, per il personale infermieristico, assunti secondo i rispettivi contratti nazionali, è corrisposto al PLS quanto previsto dall'articolo 58 lettera B commi 5 e 6 dell'ACN del 29/07/2009.

Perugia li, 26/08/2020.

La Parte Pubblica

Direttore Regionale

Salute Welfare

FIRMATO**La Organizzazione Sindacale FIMP**

Segretario Regionale FIMP Umbria

FIRMATO**Commissario Straordinario**

Azienda USL Umbria 1

FIRMATO**Commissario Straordinario**

Azienda USL Umbria 2

FIRMATO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 847.

Approvazione Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale anno 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Approvazione Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale anno 2020.**" e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare l'Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale anno 2020, sottoscritto dalla parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali di categoria FIMMG, SNAMI, SMI che, allegato (allegato A) al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di inviare il presente atto alle Aziende U.S.L. della Regione ai fini della sua pratica attuazione;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale anno 2020.

Al Comitato regionale dei medici di medicina generale, costituito con D.G.R. n. 393 del 20 maggio 2020, ai sensi dell'art. 24 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29 luglio 2009 compete, tra le altre cose, anche la definizione degli accordi integrativi regionali.

Nel corso di varie riunioni il Comitato Regionale, composto da delegati della Direzione regionale Salute, da delegati delle Aziende USL della Regione e, dai delegati della organizzazione sindacale FIMMG, SNAMI, SMI ha elaborato e, infine sottoscritto, in data 26 agosto 2020, una intesa regionale inerente alle seguenti tematiche:

- campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale e vaccinazione anti-pneumococcica 2020/2021;
- tetto regionale di spesa farmaceutica pro-capite anno 2020.

Il delegato di Intesa sindacale (Cisl medici) pur non essendo presente per motivi di forza maggiore alle sedute del 7 e 26 agosto, avendo avuto la possibilità di visionare l'Accordo Integrativo, ha comunque espresso il parere favorevole all'Accordo Regionale con email del 7 agosto 2020 e email del 1° settembre 2020.

L'emergenza legata al Covid-19 ha confermato la necessità di proseguire l'impegno nei programmi di prevenzione delle malattie infettive tramite le vaccinazioni tra l'altro, i virus influenzali, insieme allo pneumococco, rappresentano da sempre una delle principali cause di polmoniti nell'anziano. La vaccinazione antinfluenzale è senz'altro raccomandata ai soggetti con età pari o superiore ai 65 anni e ai soggetti compresi delle categorie a rischio.

La Regione Umbria nel precedente anno, con la collaborazione dei medici di medicina generale, si è attestata su una percentuale di circa il 64% di soggetti vaccinati.

Considerata l'emergenza attuale, si è condiviso con le organizzazioni sindacali di categoria che risulta assolutamente prioritario e necessario incrementare la percentuale di popolazione da vaccinare per l'antinfluenzale oltre che quella nelle categorie a rischio, l'obiettivo è quello di raggiungere il 75% della popolazione vaccinata.

Per quanto riguarda il tetto regionale di spesa farmaceutica pro-capite per l'anno 2020, convenendo che tale lavoro doveva essere espletato ad inizio anno, si è comunque raggiunta un'intesa sulla rimodulazione al ribasso del tetto regionale di spesa farmaceutica pro-capite per l'anno 2020, abbassandolo da €158,00, previsto per l'anno 2019, ad €153,00 per l'anno 2020. In ultimo si è concordato, con le OO.SS., di aggiornare la riunione nel mese di settembre in modo di poter esaminare e, quindi, stabilire per il gennaio 2021 il nuovo tetto regionale di spesa farmaceutica pro-capite. Al termine dei lavori, l'Accordo Integrativo Regionale 2020 medici di medicina generale, è composto da 7 pagine, da 1 dichiarazione a verbale della O.S. FIMMG e da 1 dichiarazione a verbale della O.S. SNAMI.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A)

Accordo Integrativo Regionale 2020 ai sensi dell'art.4, 13 bis e 14 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29/07/2009.

TEMATICHE:

- Campagna vaccinazione stagionale antinfluenzale e vaccinazione anti- pneumococcica 2020/2021;
- Tetto regionale pro-capite spesa farmaceutica anno 2020.

Campagna vaccinazione stagionale antinfluenzale e vaccinazione anti-pneumococcica 2020/2021.

Considerato l'obiettivo di copertura indicato dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) la **vaccinazione antinfluenzale** è senza dubbio raccomandata ai soggetti con **età ≥ 65 anni** pertanto, occorre incrementare la copertura vaccinale per tale popolazione oltre che nelle **categorie a rischio** previste dalla circolare annuale del Ministero della Salute.

A tale scopo è necessario promuovere attivamente le vaccinazioni e comunicare i benefici che comporta, soprattutto negli anziani e nelle categorie a rischio.

La Regione Umbria, nella campagna di vaccinazione 2019/2020 si è raggiunta la quota del 64/% dei vaccinati quindi al di sotto dei target raccomandati dal Ministero della Salute.

Risulta necessario che, i medici di medicina generale, al fine di assicurare la più alta possibile copertura vaccinale, si attivino affinché promuovano la vaccinazione antinfluenzale.

Di seguito la tabella allegata alla **bozza** della Circolare ministeriale per la stagione 2019-2020 con elencate le categorie a rischio.

L'emergenza legata al COVID-19 ha confermato la necessità di proseguire l'impegno nei programmi di prevenzione delle malattie infettive tramite le vaccinazioni; peraltro i virus influenzali, insieme allo pneumococco, rappresentano da sempre una delle principali cause di polmoniti nell'anziano e, nelle prossime stagioni autunnale ed invernale 2020/2021, è considerata probabile una significativa circolazione del virus SARS CoV 2 insieme a questi agenti patogeni.

La Circolare "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020-2021" trasmessa alle regioni e alle P. Autonome con nota del Ministero della Salute prot. 0019214-04/06/2020-DGPRE-MDS-P, , proprio in vista di questa probabilità, ribadisce l'importanza di continuare a sostenere le vaccinazione.

OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA VACCINALE

Gli obiettivi generali di copertura definiti a livello nazionale sono:

copertura minima il 75% degli aventi diritto e il 95% come copertura ottimale.

Le finalità definite a livello nazionale per le campagne di vaccinazione antinfluenzale, sono:

- ridurre il rischio individuale di malattia, di ospedalizzazione e di morte;
- ridurre il rischio di trasmissione a soggetti ad alto rischio di complicanze o ospedalizzazione,
- ridurre i costi sociali connessi con morbosità e mortalità.

Gli ulteriori obiettivi per l'anno 2020/2021

In concomitanza della circolazione del virus SARS-CoV-2 con quelli responsabili dell'influenza stagionale, le vaccinazioni contro i virus influenzali e contro lo pneumococco possono, in particolare, contribuire a:

- ridurre il carico complessivo di infezioni respiratorie nella popolazione;
- rendere più facile la diagnosi differenziale se insorgono patologie respiratoria nelle persone a rischio;
- vaccinate contro l'influenza o lo pneumococco;
- ridurre il rischio per gli operatori sanitari di essere anche potenziale veicolo di infezione nei diversi *setting* assistenziali e comunitari, ivi incluse le strutture residenziali sociosanitarie;
- raggiungere specifiche fasce di popolazione, nonché categorie lavorative e operatori coinvolti nella gestione delle emergenze che sono considerati a più alto rischio di contrarre una malattia grave che può limitare la prosecuzione delle diverse attività;
- nel caso dell'estensione dell'offerta ai bambini tra 6 mesi e 6 anni, che costituiscono la fascia d'età più colpita e quindi rappresentano il principale serbatoio e veicolo d'infezione, contribuire a ridurre l'impatto globale della malattia in termini di salute, costi economici e sociali;

TEMPI

La campagna di vaccinazione antinfluenzale dovrà essere avviata precocemente rispetto agli anni passati, **all'inizio del mese di ottobre**. Potrà essere inoltre **opportuno offrire la vaccinazione ai pazienti eleggibili in qualsiasi momento della stagione influenzale.**

Anziani

La copertura vaccinale raggiunta lo scorso anno nella popolazione residente di età ≥ 65 anni, con la collaborazione dei MMG, è stata pari al 64%

Nel corso dell'emergenza epidemica da COVID-19, in Umbria la popolazione anziana è risultata essere quella maggiormente colpita da forme respiratorie polmonari caratterizzate da sintomatologia severa e dalla necessità di ricorso frequente alla terapia intensiva e sub-intensiva. ***Si ritiene, pertanto, anche sulla base delle considerazioni fatte in premessa, di dover incrementare la quota di anziani vaccinati per tendere a raggiungere almeno la percentuale del 75% degli immunizzati.***

Persone a rischio per patologie o condizioni predisponenti

Sono tutti coloro che, indipendentemente dall'età, possono sviluppare forme gravi o mortali di patologie respiratorie a causa delle preesistenti condizioni di salute.

Pertanto, i MMG dovranno provvedere a vaccinare tutte le persone con patologie corrispondenti a codici di esenzione specifici e dovrebbero applicare il loro giudizio clinico tenendo conto del rischio di influenza che aggrava eventuali malattie di base, così come il possibile rischio di gravi malattie derivanti dall'influenza stessa, anche nei casi ai quali non sia stato attribuito uno specifico codice di esenzione.

Donne in gravidanza e puerperio

Le donne in gravidanza che contraggono l'influenza hanno un aumentato rischio di malattie gravi, di ospedalizzazione e di mortalità e il rischio di gravi infezioni in gravidanza è esacerbato dalla presenza di altre condizioni predisponenti come l'asma, il diabete mellito e l'obesità; le complicanze

possono riflettersi anche sui neonati, con morte intrauterina, morte neonatale, parto pretermine o diminuito peso alla nascita. Peraltro, i dati derivanti dall'impiego su scala mondiale dei vaccini dell'influenza, non indicano alcun evento avverso fetale e materno significativo attribuibile al vaccino. **In Umbria, con la precedente campagna, sono state raggiunte soltanto un numero esiguo di donne in gravidanza e, pertanto, si raccomanda ai medici di medicina generale e ai ginecologi/ostetrici di sensibilizzare le donne in gravidanza sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale e provvedendo alla somministrazione del vaccino o indirizzandole ai Servizi vaccinali.** Considerando che lo scorso anno il numero di nati (dal S.I. delle vaccinazioni) è stato di circa 5700, si può stimare un numero di donne che si troveranno in gravidanza durante la stagione influenzale (da ottobre a marzo) pari a circa 2850.

VACCINAZIONE ANTIPNEUMOCOCCICA

La vaccinazione anti-pneumococcica deve essere **offerta simultaneamente alla vaccinazione antinfluenzale alle persone di 65 anni di età (nati nel 1955 nel 2020)** secondo quanto indicato dal Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale 2017/2019- recepito con DGR 274 del 20.03.2017. La somministrazione di una dose con vaccino coniugato - PCV 13-valente è prevista, una sola volta nella vita e a questa vaccinazione deve seguire, ad almeno 2 mesi di distanza, una dose del vaccino anti-pneumococcico polisaccaridico - PPSV 23-valente (*anche questa una sola volta nella vita*).

La prevenzione delle polmoniti da pneumococco è da considerare uno strumento fondamentale per proteggere tutti i soggetti a rischio, già più fragili nei confronti del SARS CoV 2 e dell'influenza. **Pertanto i MMG dovranno provvedere alla somministrazione del vaccino contro lo pneumococco che il Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale raccomanda per tutti coloro che presentino patologie o condizioni predisponenti.**

RACCOMANDAZIONI PER LA RILEVAZIONE DELLA COPERTURA VACCINALE

La rilevazione delle vaccinazioni somministrate (antinfluenzale e anti-pneumococcica) dai MMG e, eventualmente dai PLS, è stata finora effettuata tramite accesso sull'apposito portale delle due Aziende. USL, sia allo scopo di valutare le prestazioni dei medici che di calcolare le coperture vaccinali per le diverse categorie di aventi diritto e per classi di età.

È necessario, peraltro, che le Aziende. USL provvedano a trasferire tali dati all'interno del sistema di gestione delle vaccinazioni, al fine di implementare l'anagrafe vaccinale regionale e nazionale, almeno finché non sarà attiva la nuova procedura delle vaccinazioni acquisita dalle Aziende USL.

Tabella 1 Elenco delle categorie per le quali la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata è offerta attivamente e gratuitamente

PERSONE AD ALTO RISCHIO DI COMPLICANZE O RICOVERI CORRELATI ALL'INFLUENZA:
<ul style="list-style-type: none"> - Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza e nel periodo postpartum. - Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: <ul style="list-style-type: none"> <i>a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);</i> <i>b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;</i> <i>c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30);</i> <i>d) insufficienza renale/surrenale cronica;</i> <i>e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;</i> <i>f) tumori e in corso di trattamento chemioterapico;</i> <i>g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;</i> <i>h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;</i> <i>i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;</i> <i>j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);</i> <i>k) epatopatie croniche.</i> - Soggetti di età pari o superiore a 65 anni. - Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale. - Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti. - Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato).
SOGGETTI ADDETTI A SERVIZI PUBBLICI DI PRIMARIO INTERESSE COLLETTIVO E CATEGORIE DI LAVORATORI:
<ul style="list-style-type: none"> - Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali. - Forze di polizia - Vigili del fuoco - Altre categorie socialmente utili potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie. - Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.
PERSONALE CHE, PER MOTIVI DI LAVORO, È A CONTATTO CON ANIMALI CHE POTREBBERO COSTITUIRE FONTE DI INFEZIONE DA VIRUS INFLUENZALI NON UMANI:
<ul style="list-style-type: none"> - Allevatori, Addetti all'attività di allevamento, Addetti al trasporto di animali vivi, Macellatori e vaccinatori - Veterinari pubblici e libero-professionisti
ALTRE CATEGORIE
<ul style="list-style-type: none"> - Donatori di sangue

Tabella. 2 - Vaccini antinfluenzali stagionali e scelta dei vaccini

Età	Vaccini somministrabili	Dosi e modalità di somministrazione	Opzioni per la scelta del vaccino
6 mesi-9 anni	- sub-unità, split trivalente (TIV) o tetravalente (QIV)	- 2 dosi (0,50 ml) ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta - 1 dose (0,50 ml) se già vaccinati negli anni precedenti	Considerato l'impatto della malattia influenzale B nei bambini e il potenziale di <i>mis-match</i> tra il ceppo circolante predominante dell'influenza B e il ceppo presente nel vaccino trivalente, l'uso della formulazione quadrivalente del vaccino antinfluenzale nei bambini e negli adolescenti sarebbe preferibile. Se QIV o VIQCC non sono disponibili, deve essere utilizzato TIV non adiuvato.
10-17 anni	- sub-unità, split trivalente (TIV) o tetravalente (QIV) - quadrivalente su colture cellulari (VIQCC)	- 1 dose (0,50 ml)	
18-64 anni	- sub-unità, split trivalente (TIV) o tetravalente (QIV) - quadrivalente su colture cellulari (VIQCC)	- 1 dose (0,50 ml)	TIV, QIV e VIQCC sono i prodotti raccomandati per gli adulti con condizioni di malattia cronica e negli operatori sanitari. L'uso della formulazione quadrivalente del vaccino antinfluenzale negli operatori sanitari, negli addetti all'assistenza e negli adulti con condizioni di malattia cronica sarebbe preferibile.
≥ 65 anni	- sub-unità, split trivalente (TIV) o tetravalente (QIV) - quadrivalente su colture cellulari (VIQCC) - quadrivalente ad alto dosaggio (HD) - trivalente (TIV) adiuvato con MF59	- 1 dose (0,50 ml) - 1 dose (0,50 ml) - 1 dose (0,70 ml) - 1 dose (0,50 ml)	TIV adiuvato e non, QIV, VIQCC e HD sono i prodotti raccomandati per gli adulti di età ≥ 65 anni.

Per quanto attiene ai criteri di remunerazione incentivante, per la campagna antinfluenzale ai medici di medicina generale, vengono confermati i criteri e gli incentivi economici di cui all'intesa stipulata con verbale del 12 ottobre 2016 – DGR n.1239 del 03/11/2016.

- ai medici che non raggiungono una quota vaccinale della popolazione assistita ultrasessantacinquenne almeno del 45%, non si dà luogo a nessuna forma di remunerazione;
- ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni compresa tra $\geq 45\%$ e $\leq 50\%$, viene riconosciuto la quota (€6,16 ad assistito vaccinato) prevista dall'A.C.N. per la prestazione vaccinale;

- ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultrasessantacinquenni compresa tra >50% e ≤ 60%, oltre alla quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale, viene riconosciuto l'incentivo di € 1,00 ad assistito vaccinato;
- ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni compresa tra >60% e ≤ 70%, oltre alla quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale, viene riconosciuto l'incentivo di € 2,00 ad assistito vaccinato;
- ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni compresa tra >70% e ≤ 75%, oltre alla quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale, viene riconosciuto l'incentivo di € 3,00 ad assistito vaccinato;
- ai medici che superano la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni >al 75%, viene riconosciuto, oltre alla quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale, l'incentivo di € 4,00 ad assistito vaccinato
- le vaccinazioni effettuate a domicilio dell'assistito, in riscontro del paziente "fragile", vengono remunerate, oltre che con la quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale anche con una quota di € 2,00.
Per le vaccinazioni a domicilio viene erogato il compenso sopra richiamato a prescindere dal raggiungimento o meno della percentuale minima prevista per il diritto alla remunerazione.

Per il calcolo della percentuale di copertura della popolazione ultrasessantacinquenne, al fine esclusivo della quota incentivante, le vaccinazioni eseguite a domicilio vengono valutate in modo doppio rispetto alle vaccinazioni eseguite presso lo studio del medico.

Il medico avrà a disposizione nel portale campi distinti dove inserire la vaccinazione effettuata in ambulatorio e quella a domicilio dell'assistito.

L'Azienda Sanitaria potrà effettuare controlli a campione sulle vaccinazioni eseguite a domicilio dell'assistito;

Per la vaccinazione anti-pneumococcica la remunerazione incentivante è quella già stabilita dalla precedente intesa di cui al verbale del 25/09/2014 – DGR n. 1246/2014 (€6,16).

Per la remunerazione della quota incentivante ogni Azienda USL utilizza il fondo determinato e derivato dalla quota parte di €6,00 di cui al paragrafo F) della trattativa regionale decentrata, (DGR n.1653/2006), riferita agli obiettivi specifici fissati dagli accordi decentrati aziendali.

Tetto regionale di spesa farmaceutica pro-capite anno 2020:

Considerato l'andamento della spesa farmaceutica pro-capite in rapporto alla popolazione regionale nonché dai dati comparativi della popolazione residente (anche se maggiore) di altre Regioni ma con indici di vecchiaia simile alla Regione Umbria, risulta necessario diminuire il tetto pro-capite già stabilito per l'anno 2019 pari ad €158,00.

Dopo ampio dibattito si concorda che, il tetto regionale di spesa farmaceutica pro-capite per l'anno 2020 venga fissato ad €153,00.

Le eventuali economie derivanti dalla non erogazione della quota di €3,08 annuo/assistito destinata agli obiettivi di appropriatezza prescrittiva possono essere utilizzate per gli obiettivi incentivanti stabiliti dagli accordi aziendali in particolare, per quelli riferiti all'ambito del Piano Regionale della cronicità.

Perugia, li 26/08/2020.

La Parte Pubblica:

Direzione Regionale Salute Welfare	FIRMATO
Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR	FIRMATO
Azienda USL Umbria 1	FIRMATO
Azienda USL Umbria 2	FIRMATO

Le Organizzazioni Sindacali:

FIMMG	FIRMATO
SNAMI	FIRMATO
SMI	FIRMATO

DICHIARAZIONE A VERBALE O.S. FIMMG:

LA O.S.FIMMG, PUR FIRMANDO L'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE CON SENSO DI RESPONSABILITA' DATA LA PANDEMIA COVID, RIBADISCE LA OPPORTUNITA' CHE A LIVELLO AZIENDALE VENGANO VALUTATE FORME DI INCENTIVI PER LA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALEE ANTI PNEUMOCOCCICA LEGATE AL MAGGIOR IMPEGNO ORGANIZZATIVO CHE I MEDICI DI MEDICINA GENERALE SARANNO CHIAMATI AD AFFRONTARE IN QUESTO PARTICOLARE E DIFFICILE CONTESTO.

PARIMENTI LA FIMMG RICHIEDE LA OPPORTUNITA' CHE A LIVELLO AZIENDALE POSSANO ESSERE VALUTATE E RICONOSCIUTE FORME E PERCENTUALI DI AVVICINAMENTO AL TETTO DI SPESA FARMACEUTICA CONCORDATO, COME DI NORMA AVVENUTO NEGLI ULTIMI ACCORDI AZIENDALI.

DICHIARAZIONE A VERBALE O.S. SNAMI:

LA O.S. SNAMI, COME DA DISCUSSIONE AVVENUTA NEL CORSO DELL'INCONTRO AI FINI DELLA APPROVAZIONE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE, RIBADISCE DI NON SOTTOSCRIVERE TALE ACCORDO NELLA SOLA PARTE ATTINENTE LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE STAGIONALE ANTINFLUENZALE PUR ADEGUANDOSI ALLA STESSA.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. 848.

Proroga del Coordinamento interaziendale della Centrale Operativa Unica Regionale 118 tra Azienda Ospedaliera di Perugia e AUSL Umbria 1.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Proroga del Coordinamento interaziendale della Centrale Operativa Unica Regionale 118 tra Azienda Ospedaliera di Perugia e AUSL Umbria 1."** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la D.G.R. n. 900/2017;

Vista la D.G.R. n. 940/2018;

Vista la D.G.R. n. 997/2019;

Preso atto della nota prot. n. 146058 del 28 agosto 2020 a firma congiunta dei commissari straordinari dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e dell'Azienda USL Umbria 1;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di confermare il vigente modello organizzativo per i servizi di Emergenza-Urgenza ed il loro coordinamento attraverso la Centrale Unica 118 già definito dalla D.G.R. n. 212/2016 che ha recepito il D.M. 70/2015 in materia di standard ospedalieri;

2) di prendere atto della nota prot. n. 146058 del 28 agosto 2020 a firma congiunta dei commissari straordinari dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e dell'Azienda USL Umbria 1, ove chiedono di prorogare il coordinamento interaziendale della Centrale Operativa Unica Regionale 118 tra le due Aziende Sanitarie come previsto dalla D.G.R. n. 900/2017;

3) di dare mandato, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale n. 11/2015, ai commissari straordinari dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e dell'Azienda USL Umbria 1 di prorogare la sperimentazione della modalità di gestione interaziendale della Centrale Operativa Unica Regionale 118 fino al 31 dicembre 2020;

4) di dare mandato al dr. Francesco Borgognoni, considerata l'ampia esperienza acquisita in materia, affinché elabori una relazione sull'attuale modello organizzativo del Sistema dell'Emergenza-Urgenza e sulla gestione del 118 e ne proponga possibili sviluppi e miglioramenti inerenti in primis il ruolo della Centrale Operativa Unica Regionale 118 quale struttura di coordinamento del Sistema stesso, anche alla luce dell'imminente attivazione del numero unico europeo 1-1-2;

5) di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12, del D.Lgs. n. 33/2013;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7) di trasmettere il presente atto alle Aziende Sanitarie Regionali.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga del Coordinamento interaziendale della Centrale Operativa Unica Regionale 118 tra Azienda Ospedaliera di Perugia e AUSL Umbria 1.

In base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 900/2017, l'Azienda Ospedaliera di Perugia e l'Azienda USL Umbria 1, hanno stipulato una Convenzione per il coordinamento interaziendale della Centrale Operativa Unica Regionale 118 a decorrere dall'1 settembre 2017. Il Coordinamento Unificato, quale innovativa modalità gestionale, ha consentito un elevato grado di miglioramento dell'efficienza organizzativa nell'ambito del Sistema regionale dell'Emergenza-Urgenza. Esso prevede l'integrazione della Centrale Operativa 118 con il Dipartimento di Emergenza e Accettazione dell'Azienda ASL Umbria 1 il cui responsabile è il dott. Francesco Borgognoni.

Tale coordinamento è stato prorogato con D.G.R. n. 940/2018 e n. 997/2019 fino al 31 agosto 2020.

Con nota prot. n. 146058 del 28 agosto 2020, a firma congiunta, i commissari straordinari dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e dell'Azienda USL Umbria 1 hanno richiesto di prorogare il coordinamento interaziendale della Centrale Operativa Unica Regionale 118 nelle more della prossima riorganizzazione della rete ospedaliera regionale e conseguentemente del Sistema regionale dell'Emergenza-Urgenza sia ospedaliera che territoriale.

Si ritiene opportuno, per quanto sopra, prorogare al 31 dicembre 2020 il vigente modello organizzativo per i servizi di Emergenza-Urgenza ed il loro coordinamento attraverso la Centrale Unica 118 così come previsto dalla D.G.R. n. 900/2017.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2020, n. **850**.

Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per € 3.693.340,02. Ripartizione annualità 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per € 3.693.340,02. Ripartizione annualità 2020**" e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di dare atto del finanziamento del Ministero delle Infrastrutture a favore della Regione Umbria per complessivi € 11.080.020,06 per il quadriennio 2017-2020, di cui sono state pagate ai Comuni le prime tre annualità dal 2017 al 2019 per complessivi € 7.386.680,04;

2) di dare atto che la terza ed ultima erogazione relativa alla annualità 2020, di € 3.693.340,02, è stata accreditata presso la Tesoreria regionale in data 2 luglio 2020;

3) di assegnare ai Comuni, in disposizione della L. n. 13/1989, il finanziamento complessivo di €. 3.693.340,02 secondo la ripartizione, indicata nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, determinata sulla base dei seguenti criteri:

a) finanziare le domande che risultano in graduatoria di attesa per ogni Comune per una spesa di €. 3.517.274,66;
b) per la parte rimanente del finanziamento disponibile, consistente in € 176.065,36, si procede alla ripartizione della predetta somma tra i due Comuni capoluogo di provincia, Perugia e Terni, in proporzione al loro numero di abitanti:

— quanto ad € 105.359,29 al Comune di Perugia;

— quanto ad € 70.706,07, al Comune di Terni;

4) di stabilire che l'impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai Comuni, degli importi indicati nell'allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, sarà effettuata con successiva determinazione del dirigente responsabile;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge n. 13 del 9 gennaio 1989. Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per €. 3.693.340,02. Ripartizione annualità 2020.

Con la legge n. 13 del 9 gennaio 1989 avente per oggetto: "Disposizioni per favorire il superamento e la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", modificata con legge 27 febbraio 1989, n. 62, ed in particolare l'art. 9, si stabilisce la concessione dei contributi, per la realizzazione di tali opere in edifici già esistenti, ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonchè ai condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

Con il successivo D.M. 14 giugno 1989, n. 236, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'art. 1 della L. n. 13/89 relativo alle "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata".

Con la legge regionale n. 19 del 23 ottobre 2002 si è stabilito di integrare con contributi regionali il finanziamento statale previsto dalla legge n. 13 del 9 gennaio 1989, attraverso il Fondo speciale di cui all'art. 10 della legge stessa.

Per i criteri, le modalità e i procedimenti amministrativi inerenti l'erogazione dei contributi si rinviava alla L. n. 13/89 e alla circolare Ministeriale 22 giugno 1989 n. 1669/UL di applicazione della stessa, la quale dispone che il Fondo speciale di cui all'art. 10 della legge viene annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti, e le Regioni ripartiscono a loro volta le somme assegnate ai Comuni richiedenti.

A seguito di accertamenti e da una prima ricognizione, si è determinato in base alle richieste di contributo pervenute a tutto il 31 marzo 2020, un fabbisogno complessivo di € 9.527.062,06 (comprensivo delle somme che la Regione ha anticipato con fondi propri con la L.R. n. 19/2002 dall'anno 2002 al 2016), il quale è stato richiesto al Ministero Infrastrutture in conformità all'art. 11 della L. n. 13/1989.

Le domande da evadere, aggiornate con gli ultimi fabbisogni dei comuni (al 31 marzo 2020), risultavano 933 + 11 interventi da completare nella Provincia di Perugia e n. 233 + 2 interventi da completare in quella di Terni, per un totale di 1.166 + 13 interventi da completare.

La procedura per accedere ai contributi regionali per l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati è quella prevista e ormai consolidata dalla L. n. 13/89 e dalla circolare ministeriale 22 giugno 1989 n. 1669/U.L. di applicazione della stessa. Questa procedura prevede che i cittadini presentino la domanda al Comune di residenza entro il 1° marzo di ogni anno. Ciascun Comune redige la graduatoria comunale entro il 31 marzo di ogni anno inviando il documento al Servizio regionale competente per determinare il fabbisogno regionale. La Giunta regionale approva il fabbisogno complessivo ed invia la richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente per l'assegnazione dei contributi per coprire il fabbisogno regionale.

La mancanza di risorse statali fino all'anno 2018 ha determinato una condizione di attesa difficilmente sostenibile dai cittadini, i quali, a prescindere dalla anzianità della domanda, avrebbero tutti diritto al riconoscimento dei contributi stabiliti con una Legge dello Stato che però è rimasta priva di finanziamento dal 2002 ad oggi. La buona volontà dell'Amministrazione regionale di intervenire con propri fondi non ha consentito di sopperire al fabbisogno annuale

richiesto dai Comuni e non si è potuta evitare la formazione di lunghe attese per accedere ai contributi, con grande disagio per i cittadini.

Tuttavia la continuità della Regione Umbria che ha mantenuto in vita la legge n. 13/1989 con fondi del proprio bilancio, e l'azione congiunta promossa con le altre Regioni hanno contribuito ad attivare l'attenzione del Ministero delle Infrastrutture verso il rifinanziamento della Legge medesima.

Infatti, con l'art. 1 comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" si è prevista l'istituzione presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, di un fondo tra le cui finalità è anche ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Con l'art. 1 comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" è stato rifinanziato il fondo di cui all'art. 1, comma 140 della citata legge n. 232 del 2016.

Con il decreto interministeriale MIT-MLPS-MEF prot. n. 67 del 27 febbraio 2018 è stato assegnato alle Regioni il fondo di complessivi € 180 mln, e si è proceduto alla ripartizione tra le Regioni del fondo disponibile in proporzione al fabbisogno invaso complessivo formalmente comunicato (al 31 marzo 2017), per l'importo totale di € 180 mln, di cui alla Regione Umbria è prevista la seguente assegnazione di € 11.080.020,06 per il quadriennio 2017-2020.

Regione	Fabbisogno invaso in €	Ripartizione risorse disponibili Anno 2017	Ripartizione risorse disponibili Anno 2018	Ripartizione risorse disponibili Anno 2019	Ripartizione risorse disponibili Anno 2020	Totale risorse disponibili anni 2017-2018-2019-2020
Umbria	14.192.072,57	1.231.113,34	3.693.340,02	2.462.226,68	3.693.340,02	11.080.020,06

Con un primo pagamento del 7 giugno 2018, il Ministero delle Infrastrutture ha accreditato la prima parte del finanziamento a favore della Regione Umbria, relativa alle annualità 2017 e 2018, rispettivamente di € 1.231.113,34 e di € 3.693.340,02, per un totale di € 4.924.453,36. La Regione, con D.D. n. 9766 del 26 settembre 2018 ha interamente ripartito tra i Comuni umbri il contributo ricevuto dal Ministero.

Con un secondo pagamento del 16 aprile 2019, il Ministero delle Infrastrutture ha accreditato la seconda rata del finanziamento di € 2.462.226,68 a favore della Regione Umbria, come dalla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno 2019, che la Regione con D.D. n. 9064 del 16 settembre 2019, ha interamente ripartito tra i Comuni Umbri.

La terza ed ultima rata di 3.693.340,02 è stata accreditata presso la Tesoreria della Regione Umbria in data 2 luglio 2020 relativa all'annualità 2020.

Dopo ulteriori verifiche sullo stato dei fabbisogni trasmessi da alcuni Comuni dell'Umbria, dopo il 31 marzo 2020, è stato accertato un fabbisogno complessivo regionale di euro 3.517.274,66, con esclusione delle somme anticipate dalla Regione con la L.R. n. 19/2002.

In base a quanto comunicato dai Comuni dell'Umbria, e dopo il pagamento dell'ultima annualità relativa all'anno 2019, risultano esaurite le graduatorie per i Comuni di: Castel Ritaldi, Monteleone di Spoleto, Norcia, Piegara, Pietralunga, Poggiodomo, Preci, S. Anatolia di Narco, Scheggia e Pascelupo, Scheggino, Sellano, Tuoro sul Trasimeno, Valtopina, Acquasparta, Alviano, Attigliano, Baschi, Calvi dell'Umbria, Castel Giorgio, Ferentillo, Giove, Guardia, Lugnano in Teverina, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Otricoli, Parrano, Penna in Teverina, Polino, Porano, San Gemini, San Venanzo, Stroncone.

I predetti Comuni non hanno comunicato esservi nuove domande di contributo e pertanto ad essi non potrà assegnarsi finanziamento.

La somma finanziata dal Ministero delle Infrastrutture di € 3.693.340,02 a valere sul cap. 8915 è destinata ai contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati ed è sufficiente per coprire il fabbisogno economico necessario a finanziare tutte le domande presenti nelle graduatorie fino al 31 marzo 2020.

Con il finanziamento assentito si possono quindi pagare i contributi per tutte le domande in attesa fino al 31 marzo 2020, e la residua somma di € 176.065,36 può essere assegnata per le ulteriori domande pervenute dopo il 31 marzo 2020, ai due Comuni capoluogo di provincia, ai quali pervengono annualmente il maggiore numero di domande e possono quindi soddisfare le ulteriori domande di contributo, con maggiore tempestività rispetto agli altri Comuni dell'Umbria.

Un criterio per ripartire il residuo di € 176.065,36 tra i Comuni di Perugia e Terni, può essere calcolato sulla base del numero di abitanti che risulta dall'ultimo censimento:

Comune di Perugia, n. 165.683

Comune di Terni n. 111.189.

Totale complessivo n. 276.872.

L'assegnazione risulta quindi:

per il Comune di Perugia di $(165.683/276.872) * € 176.065,36 = € 105.359,29$.

per il Comune di Terni di $(111.189/276.872) * € 176.065,36 = € 70.706,07$.

In definitiva, con l'assegnazione della somma di € 3.693.340,02, distribuita a tutti i Comuni dell'Umbria nei quali risultano domande in attesa di finanziamento fino al 31 marzo 2020, in base alla ripartizione indicata nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione, risulterà concesso il contributo ad un totale di 782 famiglie.

Verranno finanziate tutte le domande in attesa di contributo presentate dai cittadini fino al 31 marzo 2020, in base ai fabbisogni trasmessi dai Comuni.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

CONTRIBUTO COMPLESSIVO PER OGNI COMUNE PER L'ANNO 2020

DGR ALLEGATO A

1	Assisi	78.929,32 €
2	Bastia U.	72.582,16 €
3	Bettona	17.854,05 €
4	Bevagna	14.478,76 €
5	Campello sul C.	3.640,94 €
6	Cannara	3.080,71 €
7	Cascia	10.752,13 €
8	Castiglione del Lago	67.213,64 €
9	Cerreto di Spoleto	4.186,71 €
10	Citerna	3.436,71 €
11	Città della Pieve	28.713,52 €
12	Città di Castello	239.286,65 €
13	Collazzone	3.636,71 €
14	Corciano	42.771,50 €
15	Costacciaro	2.831,71 €
16	Deruta	53.971,62 €
17	Foligno	336.031,09 €
18	Fossato di Vico	3.704,71 €
19	Fratta Todina	5.686,71 €
20	Giano dell'Umbria	11.385,13 €
21	Gualdo Cattaneo	60.754,28 €
22	Gualdo Tadino	39.044,92 €
23	Gubbio	139.088,36 €
24	Lisciano Niccone	5.171,57 €
25	Magione	40.712,72 €
26	Marsciano	119.468,51 €
27	Massa Martana	17.171,20 €
28	Montecastello di V.	3.921,71 €
29	Monte Santa Maria Tib.	3.436,71 €
30	Montefalco	17.005,68 €
31	Montone	8.750,46 €
32	Nocera U.	6.303,00 €
33	Paciano	2.686,71 €
34	Panicale	11.706,40 €
35	Passignano s. T.	6.226,42 €
36	Perugia	884.812,74 €
37	San Giustino	31.487,63 €
38	Sigillo	7.988,20 €
39	Spello	42.976,54 €
40	Spoleto	219.846,25 €
41	Todi	77.768,68 €
42	Torgiano	19.602,34 €
43	Trevi	18.783,71 €
44	Umbertide	34.910,49 €
45	Valfabbrica	5.213,88 €
46	Vallo di Nera	5.268,99 €
47	Terni	573.652,59 €
48	Allerona	5.198,99 €
49	Amelia	30.131,19 €
50	Arrone	8.031,70 €
51	Avigliano	12.155,11 €
52	Castel Viscardo	2.824,21 €
53	Fabro	3.386,71 €
54	Ficulle	2.841,71 €
55	Montecastrilli	23.581,27 €
56	Montefranco	2.936,71 €
57	Narni	104.196,44 €
58	Orvieto	<u>90.120,81 €</u>
		3.693.340,02 €

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 luglio 2020, n. 5979.

PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazione scheda operazione-tipo "Sostegno al diritto allo studio".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 1231 del 29 novembre 2019 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (Ge.O) rev. 4, relativo al POR Umbria FSE 2014-2020;

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure correlate" e tutti i riferimenti normativi in essa richiamati.

Vista la D.D. n. 5929 del 29 giugno 2020 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 231 dell'1 aprile 2020: adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni";

Vista la e-mail dell'8 luglio 2020 con la quale il dirigente del "Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca" ha chiesto al "Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE", responsabile della definizione delle regole e degli strumenti comuni relativi alla programmazione ed attuazione del POR FSE anche in modo servente agli altri Servizi e in raccordo con essi, l'integrazione della scheda di operazione-tipo denominata "Sostegno al diritto allo studio";

Ritenuto di approvare a stralcio la scheda in argomento in attesa di una complessiva revisione del Manuale Ge.O in considerazione dell'esigenza di avviare le attività in tempi brevi anche per favorire ogni misura di accelerazione della spesa del Programma;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di dare atto che il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) è soggetto a manutenzione evolutiva sulla base di proposte di modifica avanzate dai vari Responsabili di Attuazione del PO FSE 2014-2020 opportunamente motivate e condivise con il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE, laddove possano intendersi come interventi strutturali al documento;

2) di approvare, la scheda stralcio di operazione tipo relativa al "Sostegno al diritto allo studio" riportata in allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quale complessivo riferimento, nelle condizioni e nei limiti applicativi in esso indicati, per la programmazione attuativa e la gestione dell'operazione in argomento nell'ambito del PO FSE Umbria 2014-2020;

3) di rinviare a successivo atto il consolidamento del Manuale GE.O rispetto a quanto contenuto nella presente determinazione, fermo restando l'efficacia immediata delle disposizioni di cui alla presente atto;

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale della Regione Umbria;

5) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 luglio 2020

Il direttore
CARLO CIPICIANI

5.1.8.1 SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO

Caratteristiche generali

La scheda ricomprende differenti possibili tipologie di misure a sostegno al diritto allo studio, articolate e differenziate sulla base delle caratteristiche dei destinatari e delle specifiche politiche attivabili, ma al contempo assimilabili sotto il profilo gestionale.

I riferimenti generali del sostegno delle operazioni sono identificati in:

- rispetto della addizionalità di cui all'art. 95 del Reg. (UE) 1303/13, gli interventi sostenuti dal PO FSE Umbria 2014-2020 essendo aggiuntivi a quelli sostenuti dalle politiche ordinarie, attraverso l'applicazione di specifici criteri di identificazione dei destinatari e/o delle caratteristiche del beneficio;
- rispetto dei principi di promozione della parità fra uomini e donne, promozione delle pari opportunità e non discriminazione, di cui agli artt. 7 ed 8 del Reg.(UE) 1303/2013, richiamati in esteso al § 2.2.1.1 del presente Manuale;
- adozione di principi di riconoscimento delle condizioni di merito e bisogno, opportunamente declinati sulla base delle caratteristiche dei destinatari e, ove del caso, degli specifici contesti di intervento;
- integrazione e non sovrapposizione con le altre misure rivolte allo sviluppo economico e sociale, con particolare riferimento all'innovazione, all'inclusione ed al successo formativo, nella logica del sostegno all'apprendimento permanente.

Riferimenti normativi

A) Diritto allo studio universitario

- Legge 2.12.1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari. (G.U. n. 291 del 12 dicembre 1991)"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";
- Legge del 28 dicembre 1995, n. 549 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che all'art. 3, c. 20 istituisce la tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6. (12G0088)"
- Regione Umbria, Legge regionale 28 Marzo 2006, n. 6 "Norme sul diritto allo studio universitario" e s.m.i.
- Regione Umbria, Legge regionale 18 dicembre 1996 n. 29 "Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (TDSU)"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). (14G00009)" e s.m.i.
- Decreto Ministeriale 6 maggio 2020 n. 62 "Definizione dell'Elenco dei paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2020/2021"
- Decreto Ministeriale 6 maggio 2020 n. 63 "Aggiornamenti importi minimi borse di studio per l'a.a. 2020/2021"
- Decreto Ministeriale 9 maggio 2020 n. 65 "Aggiornamenti limiti massimi degli indicatori ISEE-ISPE per l' a.a. 2020/2021"
- DGR n. 348 del 8 maggio 2020 "POR Umbria FSE 2014 – 2020: Proposte di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure

Modalità di programmazione

La tipologia può essere programmata secondo le seguenti modalità:

- avviso pubblico relativo alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, ex art. 12 L. 241/90, rivolto ai destinatari finali dell'operazione, intesi come persone fisiche;
- accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività di interesse comune a norma dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.;
- affidamento a società in house o agenzia regionale, coerentemente alla loro mission istituzionale, dell'attuazione dell'intervento, che sarà responsabile, in posizione di beneficiario, della selezione/individuazione dei destinatari e della successiva erogazione di finanziamenti/servizi agli stessi.

Soggetti beneficiari

Sulla base della modalità di programmazione adottata, sono beneficiari:

- la Regione/O.I., nel caso di avviso pubblico rivolto all'individuazione dei destinatari finali (persone fisiche);
- pubbliche amministrazioni nel caso di accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune a norma dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.;
- società in house o agenzia regionale responsabile dell'attuazione dell'operazione.

Caratteristiche generali di progettazione ed attuazione

Destinatari

I destinatari sono individuati sulla base di specifiche condizioni oggettive e soggettive di *i)* partecipazione a percorsi di istruzione o formazione, *ii)* merito e *iii)* bisogno, definite dagli atti di programmazione della Regione/O.I., in applicazione dei principi richiamati al § "Caratteristiche generali" della presente scheda di operazione-tipo.

Contenuti

Le caratteristiche delle misure a sostegno del diritto allo studio sono definite dalla Regione/O.I. attraverso proprio specifico atto di programmazione, con riferimento ad una o più fra le seguenti tipologie, fra loro integrabili:

- borse di studio in denaro;
- titoli di spesa nominativi (quali i buoni o voucher) rivolti all'acquisto di beni e/o servizi di supporto all'apprendimento, inclusi la mobilità geografica ed i voucher di conciliazione;
- riduzione o rimborso di quote di iscrizione ad attività di apprendimento;
- titoli di accesso ad attività di apprendimento integrativa o complementare al percorso di istruzione a cui il destinatario è iscritto;
- misure straordinarie.

A) Diritto allo studio universitario

Selezione dei destinatari

La selezione dei destinatari, ai sensi della L.R. 28 Marzo 2006, n. 6 "Norme sul diritto allo studio universitario" e s.m.i., avviene a cura dell'ADISU – Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria, attraverso avviso pubblico rivolto ai destinatari finali. Sulla base di esigenze di efficienza ed efficacia dell'operazione, l'avviso può essere relativo alle sole risorse FSE o prevedere l'integrazione fra diversi Fondi, in ogni caso nel rispetto delle norme di pubblicizzazione di cui al § 3.1 del presente Manuale. Ad invarianza dei criteri generali di idoneità e graduazione, gli specifici criteri aggiuntivi di identificazione dei destinatari eligibili al contributo del FSE sono definiti da linea guida di programmazione approvata dalla Giunta regionale.

Modalità di rendicontazione

A) Diritto allo studio universitario

E' ammissibile esclusivamente la rendicontazione a costi reali.

Tavola 1 – Voci di costo ammissibile per categoria di spesa

2. REALIZZAZIONE**2.A – Voci comuni**

2.A1 Personale per attività di coordinamento

2.B – Misure a sostegno dell'apprendimento e dello sviluppo della capacità istituzionale ed amministrativa

2.B9 Borse nell'ambito del diritto allo studio

4. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

4.A1 Personale per il monitoraggio e la rendicontazione del progetto

Norme specifiche

A) Diritto allo studio universitario

La data di avvio delle attività è definita, sulla base delle specifiche caratteristiche attuative, in sede di approvazione del progetto. La data di conclusione dell'attività è, per ogni annualità accademica, il 31 luglio, inteso quale data limite entro cui l'assegnatario della borsa è tenuto alla restituzione della stessa, a seguito di rinuncia agli studi.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2020, n. 6142.

PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione tipo 5.1.8.3 "Misure di conciliazione", e modifica voce di costo 2.B8 del preventivo finanziario.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 1231 del 29 novembre 2019 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (Ge.O) rev. 4, relativo al POR Umbria FSE 2014-2020;

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure correlate" e tutti i riferimenti normativi in essa richiamati;

Vista la D.D. n. 5929 del 29 giugno 2020 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 231 dell'1 aprile 2020: adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni";

Vista la mail del 13 luglio 2020 con la quale il dirigente del Servizio "Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca" ha richiesto al dirigente del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE", responsabile della definizione delle regole e degli strumenti comuni relativi alla programmazione ed attuazione del POR FSE anche in raccordo con gli altri Servizi, di apportare integrazioni al Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) di cui alla D.D. n. 12310/2019, mediante l'attivazione di una nuova scheda di operazione tipo 5.1.8.3 "Misure di conciliazione", (allegato 1) e la modifica della voce di costo 2.B8 "Voucher di conciliazione" del preventivo finanziario (Allegato 2);

Vista l'esigenza di avviare tali operazioni in tempi brevi anche per favorire ogni misura di accelerazione della spesa del Programma, in attesa di una complessiva revisione del Manuale Ge.O;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) è soggetto a manutenzione evolutiva sulla base di proposte di modifica avanzate dai vari Responsabili di Attuazione/Organismi Intermedi del POR FSE 2014-2020 opportunamente motivate e condivise con il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE, laddove possano intendersi come interventi strutturali al documento;

2. di disporre l'implementazione del Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) approvato con D.D. n. 12310/2020, prevedendo:

i. l'attivazione della scheda stralcio di operazione tipo 5.1.8.3 "Misure di conciliazione", riportata in allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ii. la modifica della voce di costo 2.B8 "Voucher di conciliazione" del preventivo finanziario secondo quanto riportato in allegato 2) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di dare atto che tutto quanto riportato negli allegati 1) e 2) della presente determinazione rappresentano il complessivo riferimento, nelle condizioni e nei limiti applicativi in essi indicati, per la programmazione attuativa e la gestione delle operazioni in argomento nell'ambito del POR FSE Umbria 2014-2020;

4. di rinviare a successivo atto il consolidamento del contenuto della presente determinazione nel Manuale GE.O, fermo restando l'efficacia immediata delle disposizioni di cui al presente determinazione;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 luglio 2020

Il direttore
CARLO CIPICIANI

5.1.8.3 MISURE DI CONCILIAZIONE**Caratteristiche generali**

Le misure sono finalizzate a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei destinatari.

Riferimenti normativi

Normativa regionale:

- DGR n. 348 del 8 maggio 2020 “POR Umbria FSE 2014 – 2020: Proposte di rimodulazione per il contrasto all’ emergenza COVID-19 ed altre misure;
- Ordinanza della Presidente della Giunta regionale 05 giugno 2020, n. 30 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Riavvio a decorrere dal 15 giugno 2020 di attività attualmente sospese” e “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19”;
- Ordinanza della Presidente della Giunta regionale del 12/06/2020 n. 33 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riavvio a decorrere dal 15 giugno 2020 di attività attualmente sospese” e Allegato 1 “Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 giugno 2020”;
- Legge Regionale n. 30 del 22.12.2005 “Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”;
- Regolamento Regionale n. 13 del 20.12.2006 “Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Normativa nazionale:

- Legge n. 107 del 13/07/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto direttoriale n. 497 del 31 dicembre 2019 “Approvazione delle modifiche del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'anno 2020, nonché delle relative istruzioni per la compilazione”;
- Decreto direttoriale n. 347 del 4 ottobre 2019 “Approvazione delle modifiche del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione”;
- Decreto ministeriale n. 101 del 9 agosto 2019 “Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall’INPS”;
- Legge 26 maggio 2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 29 marzo 2016, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca (articolo 2-sexies “ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità)”;
- D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”.

Modalità di programmazione

La tipologia può essere programmata secondo le seguenti modalità:

- avviso pubblico relativo alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, ex art. 12 L. 241/90, rivolto ai destinatari finali dell'operazione;
- accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività di interesse comune a norma dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.

Soggetti beneficiari

Il beneficiario dell'operazione è la Regione Umbria.

Caratteristiche generali di progettazione ed attuazione

L'intervento consiste nell'erogazione di voucher per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei destinatari volti anche a favorire l'accesso dei bambini e dei ragazzi ad opportunità educative con lo scopo di incrementare occasioni di socializzazione e di crescita.

Tali interventi possono riguardare, a titolo d'esempio non esaustivo:

- Servizi di centri estivi (socioeducativi, educazione motoria e sportiva);
- Servizi socio-educativi per l'infanzia (0-6 anni).

Destinatari

I destinatari sono individuati sulla base di specifiche condizioni oggettive e soggettive di i) partecipazione a percorsi di istruzione o formazione, ii) merito e iii) bisogno, definite dagli atti di programmazione della Regione/O.I., in applicazione dei principi richiamati al § "Caratteristiche generali" della presente scheda di operazione-tipo.

Modalità di rendicontazione

È ammissibile esclusivamente la rendicontazione a costi reali di cui alla tavola 1.

Tavola 1 – Voci di costo ammissibile per categoria di spesa

2. REALIZZAZIONE

2.A – Voci comuni

2.A7 Premi

2.B – Misure a sostegno dell'apprendimento e dello sviluppo della capacità istituzionale ed amministrativa

2.B8 Voucher di conciliazione

Non sono ammessi a rendiconto i costi indiretti.

Allegato 2**4.3.4.8 VOUCHER DI CONCILIAZIONE (Voce 2.B8)**

La voce comprende i costi sostenuti dalla Regione/O.I. per l'accesso dei destinatari finali – intesi esclusivamente come persone fisiche – a servizi finalizzati a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (ad esempio, favorire la loro piena partecipazione a misure di apprendimento, in presenza di condizioni oggettive e/o soggettive che ne siano di ostacolo). I voucher di conciliazione possono assumere differenti forme, definite dai relativi avvisi pubblici o provvedimenti di concessione, in applicazione di quanto descritto nella scheda di operazione-tipo (§ 5.1.8.3 del presente manuale).

€ Massimali e vincoli di costo

Il valore massimo del voucher di conciliazione assegnato al destinatario finale è definito in sede di avviso pubblico o provvedimento istitutivo. Il costo effettivo per la Regione/O.I. del titolo utilizzato dal destinatario finale è determinato successivamente al suo utilizzo, sulla base dell'effettività della fruizione dei servizi e nel rispetto delle regole di liquidazione applicabili.

📄 Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile

- Nel caso di ricorso a prestatori di servizi in regime di lavoro accessorio (c.d. “buoni lavoro o voucher INPS”) il riferimento è a quanto specificato al § 4.3.1.2 del presente manuale	CR
- Nel caso di voucher rivolti all'accesso a servizi di cura erogati da soggetti organizzati: - iscrizione o contratto di adesione al servizio, indicante le caratteristiche di fruizione e di costo; - timesheet o altro documento attestante la realtà della fruizione del servizio (qualora previsto nell'avviso o nel provvedimento istitutivo); - documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento.	CR

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 settembre 2020, n. **8332**.

Società AGRICOLA POLINORI s.r.l. - Allevamento intensivo di suini in loc. Passaggio di Bettona, comune di Bettona. Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019. Aggiornamento A.I.A..

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di approvare gli adeguamenti proposti dal Gestore, da realizzare nel rispetto della documentazione progettuale presentata dalla ditta Società Agricola Polinori s.r.l., titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019, con nota del 14 aprile 2020 acquisita al protocollo regionale con il n. 67555 del 16 aprile 2020, con nota del 18 luglio 2020 acquisita al protocollo regionale con il n. 123631 del 20 luglio 2020, successivamente integrata con nota del 12 agosto 2020 acquisita al protocollo regionale con il n. 138545 del 13 agosto 2020 e nota del 27 luglio 2020 acquisita al protocollo regionale con il n. 128807 del 27 luglio 2020, e successivamente integrata con nota del 5 agosto 2020 acquisita al protocollo regionale con il n. 134404 del 5 agosto 2020, come nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di aggiornare il Paragrafo 6 - Piano di Monitoraggio e Controllo, il Paragrafo 7 - Gestione degli Effluenti Zootecnici e il paragrafo 11 - Protezione del Suolo e delle Acque Sotterranee dell'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di aggiornare le condizioni e prescrizioni dell'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla D.D. n. 8029 dell'8 agosto 2019 e al presente atto di aggiornamento;

5) di stabilire, come previsto dalla D.G.R. n. 589 del 6 maggio 2019, che l'importo per l'istruttoria relativa all'aggiornamento dell'A.I.A. è fissato in €. 400,00. La somma dovrà essere corrisposta - entro 30 gg. dal ricevimento del presente atto - tramite versamento sul c.c.p. 1035279239 intestato a "Regione Umbria Valutazione Ambientale" - IBAN: IT 92 R 07601 03000 001035279239, specificando la causale: "Aggiornamento A.I.A. società Agricola Polinori S.r.l. - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Sezione A.I.A.";

6) di trasmettere il presente provvedimento alla ditta Agricola Polinori s.r.l., al Comune di Bettona, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 e all'ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

7) di pubblicare, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente atto completo dell'Allegato A sul sito internet istituzionale della Regione Umbria;

8) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

9) la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto;

10) resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

11) avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso innanzi al TAR e, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

12) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 settembre 2020

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 settembre 2020, n. **8333**.

Società Colleverde s.r.l. Società Agricola - Allevamento intensivo di scrofe ubicato in loc. Compignano, Spina, comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) D.D. n. 7585 del 30 luglio 2019. Aggiornamento.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di approvare gli adeguamenti proposti dal Gestore, da realizzare nel rispetto della documentazione progettuale presentata dalla ditta Società Colleverde s.r.l. Società Agricola, titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 7585 del 30 luglio 2019, con nota del 29 aprile 2020 acquisita al protocollo regionale con il n. 76936 del 30 aprile 2020, come nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di aggiornare il Paragrafo 6 - Piano di Monitoraggio e Controllo e il Paragrafo 7 - Gestione degli Effluenti Zootecnici dell'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. 7585 del 30 luglio 2019, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di aggiornare le condizioni e prescrizioni dell'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. 7585 del 30 luglio 2019, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla D.D. n. 7585 del 30 luglio 2019 e al presente atto di aggiornamento;

5) di richiedere al Gestore, entro 90 giorni dal ricevimento del presente atto, di trasmettere con le modalità di cui all'articolo 4 del D.M. Ambiente del 15 aprile 2019 n. 95 pubblicato in G.U. il 26 agosto 2019, la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 29-sexies comma 9-sexies D.Lgs. n. 152/2006;

6) di trasmettere il presente provvedimento alla ditta Società Colleverde s.r.l. Società Agricola, al Comune di Marsciano, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 e all'ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

7) di pubblicare, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente atto completo dell'Allegato A sul sito internet istituzionale della Regione Umbria;

8) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

9) la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto;

10) resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

11) avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso innanzi al TAR e, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

12) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 settembre 2020

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2020, n. 8357.

POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.2. Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione dei prodotti turistici "Le pievi e i sentieri del Trasimeno" "Trasimeno lago felice" e "Vivi il Trasimeno". Bando approvato con D.D. n. 13202/2018, pubblicato nel BUR edizione straordinaria - Serie Generale n. 65 del 17 dicembre 2018. Proroga dei termini previsti dall'art. 7 comma 2 del bando.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea;

- la D.G.R. n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";

- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Regionale dell'Umbria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 15 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Umbria;

Dato atto che con D.G.R. del 23 febbraio 2015, n. 184, si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva il Programma FESR 2014-2020;

Vista la D.G.R. n. 185 del 23 febbraio 2015 avente ad oggetto "POR FESR Umbria 2014-2020. Ripartizione delle risorse per Azione e individuazione delle Strutture responsabili di Azione.", con cui si stabilisce di ripartire le risorse tra le Azioni, all'interno degli Assi, per tutto il periodo di programmazione 2014-2020 e di individuare le Strutture regionali Responsabili di Azione, alle quali affidare la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma, nella persona del dirigente pro-tempore;

Vista la D.G.R. n. 198/2015 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI ex art. 17";

Vista D.G.R. n. 424/2015 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore degli investimenti a finalità regionale ex art. 14";

Viste le D.G.R. n. 93 dell'8 febbraio 2016, n. 591 del 30 maggio 2016, n. 859 dell'1 agosto 2016, n. 1497 del 12 dicembre 2016, n. 1532 del 19 dicembre 2016, n. 595 del 31 maggio 2017, n. 1044/2017, n. 1074 dell'8 ottobre 2018 e la n. 1134 del 15 ottobre 2018 relative alla realizzazione e all'attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato nell'area del lago Trasimeno (I.T.I. Trasimeno), nell'ambito del Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'emanazione del "Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione "Le Pievi e i Sentieri del Trasimeno", "Trasimeno Lago Felice" e "Vivi il Trasimeno";

Vista la D.G.R. n. 1134 del 15 ottobre 2018 con la quale sono stati approvati i criteri da utilizzare per conseguire gli obiettivi del bando per la costruzione e la promo-commercializzazione dei prodotti turistici "Le Pievi e i Sentieri del Trasimeno", "Trasimeno Lago Felice" e "Vivi il Trasimeno";

Richiamata la propria precedente determinazione n. 13202 del 7 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bando di cui sopra e pubblicato nel BUR - edizione straordinaria - Serie Generale n. 65 del 17 dicembre 2018;

Viste le proprie precedenti determinazioni dirigenziali n. 12473 del 4 dicembre 2019, n. 13072 del 18 dicembre 2019 e n. 19 del 7 gennaio 2020, regolarmente pubblicate sia nel BUR che nel canale Bandi del sito istituzionale regionale, concernenti la graduatoria dei progetti ammessi a contributo;

Vista la determinazione dirigenziale n. 13385 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.2. Bando approvato con D.D. n. 13202/2018, pubblicato nel BUR edizione straordinaria - serie generale n. 65 del 17 dicembre 2018 - Impegno di spesa per complessivi € 1.177.160,81 - cap. 06759, voci 8020, 8025, 8038. Bilancio regionale 2019-2021";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3220 del 17 aprile 2020 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.2. Bando approvato con D.D. n. 13202/2018, pubblicato nel BUR edizione straordinaria - Serie Generale n. 65 del 17 dicembre 2018 - Concessione ulteriore contributo di € 269.313,02”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3497 del 24 aprile 2020 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.2. Bando approvato con D.D. n. 13202/2018, pubblicato nel BUR edizione straordinaria - Serie Generale n. 65 del 17 dicembre 2018 - Impegno di spesa per complessivi € 269.313,02- cap. 06759, voci 8020, 8025, 8038. Bilancio regionale 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 165 dell'11 marzo 2020 avente ad oggetto “Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre, con la quale i dirigenti dei servizi regionali sono stati autorizzati, tra l'altro, anche alla concessione di proroghe in favore delle imprese umbre che si trovano ad affrontare problemi connessi agli impatti economici derivanti dall'emergenza sanitaria;

Vista la PEC trasmessa dal Consorzio URAT ed acquisita agli atti d'ufficio al prot. 141025 20 agosto 2020 con la quale è stata trasmessa la richiesta di proroga dei termini di conclusione delle attività di promo-commercializzazione del prodotto turistico “Vivi il Trasimeno”, a seguito della pandemia - Covid 19 che ha impedito il corretto svolgimento temporale delle attività inserite nel progetto di commercializzazione di cui al bando in oggetto;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, di prorogare il termine previsto dall'art. 7 comma 2 del bando fino al 31 marzo 2021, per motivate ragioni di sviluppo e di ultimazione del progetto stesso;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per le ragioni in narrativa esposte, il termine previsto dall'art. 7 comma 2 del “Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione dei prodotti turistici “Le pievi e i sentieri del Trasimeno” “Trasimeno lago felice” e “Vivi il Trasimeno”, per le attività di promo-commercializzazione del prodotto turistico “Vivi il Trasimeno”, fino al 31 marzo 2021;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* regionale e nel sito ufficiale della Regione Umbria al canale Bandi;

3. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale regionale al canale amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e di dichiarare pertanto che il presente atto acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione.

Perugia, li 23 settembre 2020

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2020, n. **8378**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1147566 del 22 settembre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti i Regolamenti (UE):

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 “Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

— n. 162 del 12 gennaio 2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;

— n. 1922 del 20 marzo 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 497 del 17 gennaio 2019 relativo al regime di Condizionalità per il 2019 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in corso di pubblicazione;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 8505 final del 5 dicembre 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. n. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli di mappa del comune di Trevi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 2018 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017);

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Preso atto:

— delle Istruzioni operative AGEA n. 11 “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019”;

— delle Istruzioni operative AGEA n. 29/2019 “Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 10 del 18 febbraio 2019, Istruzioni Operative n. 11 del 18 febbraio 2019 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019”;

— delle Istruzioni operative AGEA n. 46/2019 “Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019 Misure a superficie - Scadenza termini per la raccolta delle domande ai sensi dell’art. 3 del Reg. UE 809/2014”;

— delle Istruzioni Operative AGEA n. 60/2019 “Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle domande di Pagamento per le Misure connesse alle superfici e le Misure connesse agli animali presentate ai sensi del Reg. CE 1698/2005 e del Reg. UE 1305/2013 - Campagna 2019”;

Considerato che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.D. n. 2675 del 19 marzo 2019 avente per oggetto: “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.1.1 - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2019.”;

Atteso che per le domande presentate per l’annualità 2019 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell’istruttoria automatizzata, oltre alla verifica delle domande poste in istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell’ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all’espletamento dell’istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all’istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2019, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di sostegno e pagamento relative alla Misura 13, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto del beneficiario al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell’importo ammissibile, fermo restando l’obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall’art. 10 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che tali domande di cui all’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 22 settembre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1147566	22/09/2020	12	11.685,35
TOTALE					12	11.685,35

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare per i motivi espressi in narrativa le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1147566	22/09/2020	12	11.685,35
TOTALE					12	11.685,35

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore rispetto a quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni relative sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari interessati i motivi che ostano il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	94210144146	'SALVATORI F.LU MAURO E ANDREA S.S.'	2.501,29	12.390,94	08/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147303	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	94210775006	BENEDETTI MICHELA	1.551,85	432,99	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147304	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	94210384569	BERELLINI GIOVANNI	486,2	1.128,77	10/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147305	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	94210716208	BIANCONI ROBERTO	1.450,82	389,58	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147306	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
5	Regione Umbria - Ente regionale	94210629674	BINACCI ALESSANDRA	256,62	298,42	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147307	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
6	Regione Umbria - Ente regionale	94210369735	BRUNOZZI LETIZIA	137,46	271,05	10/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147308	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
7	Regione Umbria - Ente regionale	94210162452	IORELLI MASSIMO	76,72	171,04	10/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147309	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
8	Regione Umbria - Ente regionale	94210474642	GIAPPICHINI NADIA	714,02	1.002,64	10/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147310	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
9	Regione Umbria - Ente regionale	94210870740	MAZZOLI EMANUELA	156,36	0	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147311	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
10	Regione Umbria - Ente regionale	94210705243	PETRINI MARIANGELA	582,82	0	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147312	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
11	Regione Umbria - Ente regionale	94210338581	SOCIETA' AGRICOLA L&M CAPPELLETTI S.S.	3.011,93	0	03/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147313	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020
12	Regione Umbria - Ente regionale	94210535566	ZOCCHI VITO	759,26	821,8	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147314	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147319	22/09/2020



Regione Umbria
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2020, n. 8379.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1147889 del 22 settembre 2020 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti i Regolamenti (UE):

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12 gennaio 2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

— n. 1922 del 20 marzo 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

— n. 497 del 17 gennaio 2019 relativo al regime di Condizionalità per il 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", attualmente in corso di pubblicazione.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 8505 final del 5 dicembre 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia)

ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli di mappa del comune di Trevi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 2018 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017);

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel Programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Preso atto:

— delle Istruzioni operative AGEA n. 11 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 29/2019 "Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 10 del 18 febbraio 2019, Istruzioni Operative n. 11 del 18 febbraio 2019 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 46/2019 "Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019 Misure a superficie - Scadenza termini per la raccolta delle domande ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014";

— delle Istruzioni Operative AGEA n. 60/2019 "Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle domande di Pagamento per le Misure connesse alle superfici e le Misure connesse agli animali presentate ai sensi del Reg. CE 1698/2005 e del Reg. UE 1305/2013 - Campagna 2019";

Considerato che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.D. n. 2675 del 19.03.2019 avente per oggetto: "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.1.1 - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2019.";

Atteso che per le domande presentate per l'annualità 2019 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata, oltre alla verifica delle domande poste in istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13 annualità 2019, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di sostegno e pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto che per le domande elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 della L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato quindi che, essendosi concluso il procedimento istruttorio con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per l'importo richiesto dal beneficiario, il pagamento medesimo, autorizzato con il presente atto, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 della circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che tali domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 22 settembre 2020 sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1147889	22/09/2020	53	34.855,16
TOTALE					53	34.855,16

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di sostegno della campagna 2019 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, riferito alle domande di pagamento della campagna 2019 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1147889	22/09/2020	53	34.855,16
TOTALE					53	34.855,16

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	94210689850	AMBROGI VALTER AZIENDA AGRICOLA 'BARTOLOMEI' DI BARTOLOMEI ANNIBALE E C. S.S.	262,27	0	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147794	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	94210641034	S.S. AZIENDA AGRICOLA 'IL SENTIERO DEL LUPO	201,75	911,17	03/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147795	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	94210374057	BALDONI EMANUELA	8.650,95	0	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147796	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	94210740570	BALDONI EMANUELA	378,49	1.676,34	03/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147797	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
5	Regione Umbria - Ente regionale	94210407881	BARONCI SIMONE	375,37	0	21/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147798	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
6	Regione Umbria - Ente regionale	94210329614	BAZZURRI STEFANELLA	165,68	1.013,74	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147799	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
7	Regione Umbria - Ente regionale	94210629237	BBI ANNA MARIA	39,06	304,84	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147800	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
8	Regione Umbria - Ente regionale	94210594134	BERNARDINI STEFANO	421,81	136,06	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147801	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
9	Regione Umbria - Ente regionale	94210073584	BERTONI ENRICO	176,03	513,27	17/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147802	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
10	Regione Umbria - Ente regionale	94210726397	BRUNORI GIUSEPPE	281,34	0	15/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147804	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
11	Regione Umbria - Ente regionale	94210422849	CALANDRINI STEFANO	274,18	425,22	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147805	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
12	Regione Umbria - Ente regionale	94210721380	CALVANI FAUSTO	292,62	2.358,41	04/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147806	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
13	Regione Umbria - Ente regionale	94210472992	CAMMERESI LORENZINA	541,12	2.643,74	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147807	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
14	Regione Umbria - Ente regionale	94210671635	CARDONI ANTONIO	277,36	215,43	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147808	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
15	Regione Umbria - Ente regionale	94210371947	CECCHINI FLORINDO	368,44	1.600,06	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147809	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
16	Regione Umbria - Ente regionale	94210407063	CESARINI OLIVETTA	258,22	565,01	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147810	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
17	Regione Umbria - Ente regionale	94210200179	CILIEGI LUCA	141,2	878,35	26/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147811	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
18	Regione Umbria - Ente regionale	94210460138	CIPRIANI SIMONE	33,45	3.579,96	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147812	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
19	Regione Umbria - Ente regionale	94210372283	CLEMENTI ANNARITA	26,75	995,61	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147813	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
20	Regione Umbria - Ente regionale	94210267343	COLLARINI ALDO	489,25	0	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147814	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
21	Regione Umbria - Ente regionale	94210261890	COMELLI SANTA	226,06	93,25	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147815	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
22	Regione Umbria - Ente regionale	94210334507	COSTANZI GINO	1.286,40	1.372,67	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147816	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
23	Regione Umbria - Ente regionale	94210632538	COSTI PIERO	170,86	99,87	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147817	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
24	Regione Umbria - Ente regionale	94210422672	DAMIANI GIOVANNI	254,92	763,57	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147818	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
25	Regione Umbria - Ente regionale	94210700442	ERCOLI ELIDE	114,13	552,83	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147819	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
26	Regione Umbria - Ente regionale	94210677186	FAZI LEONARDO	56,53	210,52	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147820	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
27	Regione Umbria - Ente regionale	94210633296	FECCHI ELVIRA	196,36	793,32	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147821	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
28	Regione Umbria - Ente regionale	94210635036	FINORI ADAMO	232,29	524,34	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147822	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
29	Regione Umbria - Ente regionale	94210632744	FIUMI SERMATTEI CRISTIANO	207,66	1.975,36	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147823	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
30	Regione Umbria - Ente regionale	94210284355	FORTUNATI GIORDANO	607,29	901,22	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147824	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
31	Regione Umbria - Ente regionale	94210639699	LEPRI UBALDO	143,71	85,42	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147825	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
32	Regione Umbria - Ente regionale	94210627590	LORETTUCCI ROSINA	267,32	424,87	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147826	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
33	Regione Umbria - Ente regionale	94210640234	MARIUCCI ADRIANA	126,39	193,18	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147827	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
34	Regione Umbria - Ente regionale	94210577329	MARRACCI TANIA	404,27	202,13	10/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147828	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
35	Regione Umbria - Ente regionale	94210640937	MARTINI PAOLO	421,46	315,72	08/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147829	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
36	Regione Umbria - Ente regionale	94210445337	MASSARINI ANTONIO	482,68	240,85	17/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147830	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
37	Regione Umbria - Ente regionale	94210641570	MINELLI IOLANDA	147,81	118,92	07/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147831	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
38	Regione Umbria - Ente regionale	94210642651	NATICCHI SERAFINO	615,23	217,9	08/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147832	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
39	Regione Umbria - Ente regionale	94210643188	PANNACCI GIULIANA	294,83	93,47	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147833	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020

ALLEGATO 1

40	Regione Umbria - Ente regionale	94210669241	PEPPOLONI GABRIELA	411,8	29,26	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147834	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
41	Regione Umbria - Ente regionale	94210690635	SOC. AGR. SAN MARTINO DI MENCHELLI S. & C. S.S.	933,49	631,03	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147835	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
42	Regione Umbria - Ente regionale	94210598135	SOCIETA' AGRICOLA ANTICHI ORTI DI ASSISI S.R.L.	322,28	603,66	10/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147836	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
43	Regione Umbria - Ente regionale	94210699719	SOCIETA' AGRICOLA GIULIA ANTONIOLI S.S.	1.007,56	75,76	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147837	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
44	Regione Umbria - Ente regionale	94210818244	SOCIETA' AGRICOLA TRE VIAE S.R.L.	69,23	105,85	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147838	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
45	Regione Umbria - Ente regionale	94210338417	SPORTOLETTI ERNESTO E REMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	431,84	863,08	03/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147840	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
46	Regione Umbria - Ente regionale	94210304583	TESTA NUNZIO	2.661,94	0	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147841	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
47	Regione Umbria - Ente regionale	94210655711	TOGNOLONI ROBERTO	95,1	0	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147842	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
48	Regione Umbria - Ente regionale	94210532639	TOMELLERI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	3.584,68	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147844	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
49	Regione Umbria - Ente regionale	94210505445	TORLINI MARIA FABIANA	624,8	0	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147845	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
50	Regione Umbria - Ente regionale	94210554765	VAGNARELLI ANTONELLA	1.997,85	2.401,44	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147846	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
51	Regione Umbria - Ente regionale	94210652676	VAGNARELLI MAURIZIO	1.931,42	135,37	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147847	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
52	Regione Umbria - Ente regionale	94210686666	VERONI CRISTINA	779,75	0	26/08/2020	AGEA.ASR.2020.1147848	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020
53	Regione Umbria - Ente regionale	94210160365	WINKE REBECCA CATHERINE	91,88	779,89	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1147849	22/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1147852	22/09/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2020, n. **8400**.

Reg. (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, artt. 65 e 66 relativi alla registrazione degli operatori professionali nel RUOP e D.Lgs. n. 214/05. Registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria: Settimi Franco di Castel Ritaldi (PG) P.I. 00501480545 codice IT-10-0297 e contestuale cancellazione dall'elenco dei piccoli produttori della ditta stessa PP206, Soc. Agr. Semplice Porta sole s.s. di Perugia (PG) P.I. 03697840548, codice IT-10-0298, Az. Agr. Cicchetti s.n.c. di Cicchetti Giulio & C. di Monteleone di Spoleto (PG) P.I. 02125460549 codice IT-10-0299.

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 2 dell'1 febbraio 2005 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 21 del 9 agosto 1991;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.Lgs. n. 214 del 19 agosto 2005: "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 20 con cui viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari la dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 16: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea, che modifica le Direttive 2000/29 e 2002/89 recepite con il DLgs 214/05;

Visto il Reg. (UE) 2019/2072 del 28 novembre 19 relativo alle condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031;

Visto, in particolare, l'art. 65 del Reg. (UE) 2016/2031 il quale al comma 1. prevede la registrazione degli operatori professionali da parte dell'autorità competente, intendendo per operatori professionali i soggetti che introducono o spostano nell'Unione piante e prodotti vegetali e per autorità competente i Servizi Fitosanitari regionali competenti per territorio;

Considerato che ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 2016/2031 la domanda di registrazione di cui sopra, deve contenere una serie di informazioni minime necessarie senza cui non si può procedere alla registrazione stessa;

Premesso che nell'elenco dei Piccoli Produttori della Regione Umbria autorizzati ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 214/05, figura la ditta Settimi Franco P.I. 00501480545 con sede legale a Castel Ritaldi (PG) in via lex spoletina, 28, CAP 06044 e centro aziendale a Montefalco (PG) in loc. Cortignano, fraz. Turruta, 20, CAP 06036, con il codice identificativo PP206;

Vista la richiesta prot. n. 134296 del 5 agosto 2020 di registrazione da parte del sig. Franco Settimi nato il 13 agosto 48, in quanto legale rappresentante della ditta Settimi Franco P.I. con sede legale a Castel Ritaldi (PG) in via lex spoletina, 28, CAP 06044 e centro aziendale a Montefalco (PG) in loc. Cortignano, fraz. Turruta, 20, CAP 06036, per le seguenti tipologie di attività:

— Vivaismo;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— € 50,00 quale tariffa annuale per il 2020 per le aziende iscritte al RUOP che sono autorizzate al rilasciare il passaporto semplice delle piante;

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Presa visione dell'allegato 1 alla domanda di cui al punto precedente, che contiene le informazioni circa i centri aziendali;

Verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, come da documenti agli atti d'ufficio, completi di planimetria aziendale, acquisiti agli atti;

Preso atto che la superficie totale aziendale è di 3300 mq. e che il vivaio occupa una superficie di 3300 mq nel comune di Montefalco (PG) al fg. 61 p. 162;

Atteso che alla ditta Franco Settimi è stata attribuita in data 11 luglio 1987 la P.I. 00501480545 dall'Agenzia delle Entrate di Perugia;

Atteso che la Camera di Commercio di Perugia ha iscritto la ditta Franco Settimi con il codice di attività ATECO: codice attività 01.20.60 - coltivazione di frutti oleosi e che la stessa si impegna ad ottenere il codice di attività ATECO: codice attività 01.30.00 - riproduzione delle piante, non appena ottenuta l'autorizzazione di cui al presente atto;

Preso atto che, a seguito di sopralluogo del 3 luglio 20 dell'ispettore fitosanitario Luca Crotti, è stata verificata la sussistenza dei requisiti per corrispondere alla richiesta di registrazione della ditta sopra indicata e che il tecnico incaricato dalla ditta quale Responsabile fitosanitario è il sig. Franco Settimi, in qualità di tecnico agrario;

Vista la contestuale richiesta di cancellazione della stessa ditta Settimi Franco dall'elenco dei Piccoli Produttori della Regione Umbria, nel quale è iscritta col codice identificativo PP 206;

Vista la contestuale richiesta di autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante in relazione ai centri aziendali e alle categorie di interesse, contenute nello specifico modello, allegato alla domanda iniziale;

Dato atto che l'attività della ditta consiste nella produzione e/o commercializzazione di piantine di ortaggi e ornamentali, anche professionale, presso il punto vendita di Montefalco;

Vista la richiesta prot. n. 130581 del 30 luglio 2020 di registrazione da parte del sig. Mario Finocchi nato il 31 agosto 68, integrata dalla nota n. 144117 del 26 agosto 2020, in quanto legale rappresentante della ditta Soc. Agr. Semplice Porta sole s.s. P.I. 03697840548 con sede legale a Perugia (PG) in via Adige, 29, CAP 06135 e centro aziendale a Perugia (PG) in via del richiavo, 9, fraz. Lidarno, CAP 06135, per le seguenti tipologie di attività:

— Vivaismo;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— € 25,00 quale tariffa annuale per il 2020 per le aziende iscritte al RUOP;

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Preso visione dell'allegato 1 alla domanda di cui al punto precedente, che contiene le informazioni circa i centri aziendali;

Verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, come da documenti agli atti d'ufficio, completi di planimetria aziendale, acquisiti agli atti;

Preso atto che la superficie totale aziendale è di 27440 mq. e che il vivaio occupa una superficie di 1000 mq ca. nel comune di Perugia (PG) al fg. 244 p. 718;

Atteso che alla ditta Soc. Agr. Semplice Porta sole s. s. è stata attribuita in data 11 agosto 19 la P.I. 03697840548 dall'Agenzia delle Entrate di Perugia;

Atteso che la Camera di Commercio di Perugia ha iscritto la ditta Soc. Agr. Semplice Porta sole s. s. con il codice di attività ATECO: codice attività 01.10.14 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi e che la stessa si impegna ad ottenere il codice di attività ATECO: codice attività 01.30.00 - riproduzione delle piante, non appena ottenuta l'autorizzazione di cui al presente atto;

Preso atto che, a seguito di sopralluogo del 13 agosto 2020 dell'ispettore fitosanitario Luca Crotti, è stata verificata la sussistenza dei requisiti per corrispondere alla richiesta di registrazione della ditta sopra indicata e che il tecnico incaricato dalla ditta quale Responsabile fitosanitario è la sig.ra Finocchi, in qualità di agronomo;

Dato atto che l'attività della ditta consiste nella produzione e commercializzazione, anche professionale, di bulbi di zafferano (*Crocus sativus*), specie non da passaporto;

Vista la richiesta prot. n. 141189 del 21 agosto 2020 di registrazione da parte della sig.ra Elisa Cicchetti nata il 26 maggio 87, in quanto legale rappresentante della ditta Az. Agr. Cicchetti s. n. c. di Cicchetti Giulio & C. P.I. 02125460549 con sede legale a Monteleone di Spoleto (PG) in fraz. Ruscio CAP 06045, per le seguenti tipologie di attività:

— Esportazione;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal DPR 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, come da documenti agli atti d'ufficio, completi di planimetria aziendale, acquisiti agli atti;

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di procedere in applicazione del D.Lgs. n. 214/05 e s.m.i., alla cancellazione dall'elenco dei Piccoli Produttori della Regione Umbria della ditta Franco Settimi di Castel Ritaldi (PG) P.I. 00501480545, codice identificativo PP206;

2. di autorizzare la registrazione della ditta Franco Settimi P.I. 00501480545 con sede legale a Castel Ritaldi (PG) in via lex spoletina, 28, CAP 06044 e centro aziendale a Montefalco (PG) in loc. Cortignano, fraz. Turrina, 20, CAP 06036, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0297 per le seguenti tipologie di attività:

a. Vivaismo;

i. Ornamentale;

ii. Ortive;

iii. Piante aromatiche e officinali;

3. di autorizzare la ditta Franco Settimi P.I. 00501480545 con sede legale a Castel Ritaldi (PG) in via lex spoletina, 28, CAP 06044 e centro aziendale a Montefalco (PG) in loc. Cortignano, fraz. Turrina, 20, CAP 06036, all'emissione del passaporto delle piante UE per le specie vegetali previste per la tipologia di attività registrata;

4. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro az.	sito	ubicazione	comune	pr.	fg.	p.	sup.	attività
PG0001	serre, vivaio	Loc. Cortignano, 20	Montefalco	PG	61	62	3300	Produzione vendita

5. di autorizzare la registrazione della ditta Soc. Agr. Semplice Porta sole s.s. P.I. 03697840548 con sede legale a Perugia (PG) in via Adige, 29, CAP 06135 e centro aziendale a Perugia (PG) in via del richiavo, 9, fraz. S. Egidio, CAP 06134, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0298 per le seguenti tipologie di attività:

a. Vivaismo:

i. Piante aromatiche e officinali;

6. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro az.	sito	ubicazione	comune	pr.	fg.	p.	sup.	attività
PG0001	sede	Via Adige, Ponte Valleceppi	Perugia	PG				vendita
	campo	Via richiavo, S. Egidio			244	718	20	produzione
	magazzino	Via richiavo, S. Egidio			244	719	1000	stoccaggio

7. di autorizzare la registrazione della ditta Az. Agr. Cicchetti s. n. c. di Cicchetti Giulio & C. con sede legale a Monteleone di Spoleto (PG) in fraz. Ruscio CAP 06045, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0299 per le seguenti tipologie di attività:

a. Esportazione;

8. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro az.	sito	ubicazione	comune	pr.	fg.	p.	sup.	attività
PG0001	Sede	Loc. Ruscio	Monteleone di Spoleto	PG	29	1011	100	Esportatore

9. di notificare alle ditte le risultanze del presente atto;

10. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

11. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. 8419.

Corsi di formazione specifica in medicina generale - Aggiornamento elenchi coordinatori, docenti e albo degli animatori di formazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 concernente la materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, che al comma 1 dell'articolo 24 stabilisce che il diploma di medico di medicina generale si consegue a seguito di un corso di formazione specifica in medicina generale della durata di tre anni ed è riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale;

Visto il comma 3 dell'articolo 27 del citato D.Lgs. n. 368/1999 che prevede che, nell'ambito dei suddetti corsi i medici, che svolgono "la funzione docente o di coordinamento o tutoriale sono iscritti in un elenco regionale all'uopo istituito";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 167 del 25 febbraio 2008 con la quale è stato istituito l'Elenco regionale dei coordinatori delle attività teoriche e pratiche e dei docenti nei corsi di formazione specifica in medicina generale,

ai sensi del D.lgs. n. 368/1999, stabilendo che per la relativa iscrizione, i medici interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Coordinatori

- essere medico di medicina generale,
- essere iscritto all'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di una delle Province della Regione Umbria,
- avere conseguito un attestato di partecipazione al corso di formazione per coordinatori di attività teoriche e pratiche per i corsi di formazione specifica in medicina generale;

Docenti

- essere medico di medicina generale o medico specialista del Servizio Sanitario nazionale o professore universitario;
- essere iscritto all'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di una delle Province Italiane;
- avere un curriculum indirizzato alla didattica, con particolare riferimento:
 - tutore,
 - formazione in campo didattico/valutativo,
 - attività di docenza,
 - attività organizzativa in campo formativo,
 - attività e/o esperienza nel campo della ricerca:
 - conoscenza della lingua inglese,
 - capacità di ricerca delle evidenze in letteratura (EBM),
 - pubblicazioni;

Preso atto che nella lista dei docenti debbano essere iscritti anche professionisti non sanitari che, per la loro specifica esperienza e competenza, possono collaborare ai fini della realizzazione delle attività seminariali;

Accertato che al punto 7) del medesimo atto n. 167/2008, è stabilito che vengano iscritti, di diritto, nell'Elenco regionale della lista dei coordinatori, coloro che, negli ultimi tre anni, abbiano ricoperto il ruolo di coordinatore delle attività teoriche e pratiche e di presidente del Comitato Tecnico Scientifico nei corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti dalla Regione Umbria;

Vistata deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 4 aprile 1989 con la quale è stato istituito l'albo regionale degli animatori di formazione permanente, per la cui iscrizione sono necessari i seguenti requisiti:

- iscrizione ad uno degli Ordini provinciali dei medici di medicina generale della Regione Umbria,
- attestato di partecipazione ad un corso di formazione per animatori di formazione permanente organizzato dal Servizio Sanitario regionale o da società mediche di categoria o dalle federazioni di categoria,
- inserimento negli elenchi regionali di medicina generale, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 289/1987;

Vista la D.G.R. 29 settembre 1995, n. 7235, con la quale è stato istituito l'albo regionale dei medici tutori nei corsi di formazione specifica in medicina generale, convenzionati con il Servizio sanitario;

Vista la determinazione dirigenziale n. 833 del 4 febbraio 2009 con cui è stato aggiornato l'albo regionale degli animatori di formazione permanente dei medici di medicina generale ai sensi della D.G.R. n. 2317/1989;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1357 del 18 febbraio 2020 con cui è stato recentemente aggiornato l'albo regionale dei medici tutori nei corsi di formazione specifica in medicina generale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 780 del 3 giugno 2009 con cui è stato stabilito che coloro che sono iscritti:

- nell'elenco regionale dei coordinatori delle attività teoriche e pratiche e dei docenti nei corsi di formazione specifica in medicina generale, ai sensi del D.lgs. n. 368/1999 e della D.G.R. n. 167/2008,
- nell'albo regionale degli animatori di formazione permanente di cui alla D.G.R. n. 2317/1989, in applicazione a quanto previsto dagli AA.CC.NN. per i medici di medicina generale,
- nell'albo degli animatori di formazione permanente per i pediatri di libera scelta di cui alla D.G.R. n. 2317/1989, in applicazione a quanto previsto dagli AA.CC.NN. per i pediatri di libera scelta,
- nell'albo regionale dei tutori nei corsi di formazione specifica in medicina generale, ai sensi della D.G.R. n. 7235/1995, del D.Lgs. n. 368/1999 e della D.D. n. 10858/2008,

devono frequentare obbligatoriamente, ai fini della conferma dell'iscrizione nei suddetti Elenchi ed albi regionali, specifici corsi di aggiornamento inerenti la funzione per le quali sono stati iscritti;

Dato atto che nel sito istituzionale regionale, alla pagina <https://www.regione.umbria.it/salute/albi-regionali-dei-docenti-coordinatori-tutori-e-animatori-tatuaggi-e-piercing> sono indicate le modalità per l'iscrizione agli albi ed elenchi regionali sopra citati;

Richiamato il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale n. 24 del 23 dicembre 2008 che prevede che Consorzio SUAP curi la gestione ed organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale;

Preso atto che, nel corso della riunione della Commissione tecnico scientifica dei corsi di formazione specifica in medicina generale del 5 marzo 2020 è stata riscontrata la necessità di aggiornare, nelle more dell'attivazione del corso di formazione, triennio 2019/2022, gli elenchi regionali dei coordinatori delle attività teoriche e pratiche, dei docenti e degli animatori;

Viste le note, prot.n. 45712 del 6 marzo 2020 e prot. n. 122178 del 16 luglio 2020, con cui è stato richiesto al Consorzio SUAP di comunicare i nominativi di coloro che hanno l'interesse:

- ad essere iscritti nell'elenco dei docenti,
- a permanere nell'elenco dei coordinatori,
- ad essere iscritti nell'albo regionale degli animatori,

producendo, per ciascun nominativo, il curriculum vitae e/o l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti;

Viste le note, acquisite al protocollo regionale al n. 107017 del 23 giugno 2020, n. 127200, n. 127206 del 24 luglio 2020 e n. 154902 del 10 settembre 2020 con le quali il Consorzio SUAP ha trasmesso la documentazione richiesta;

Dato atto che, con la collaborazione delle Aziende sanitarie territoriali, sono stati effettuati i necessari riscontri ai fini dell'aggiornamento degli elenchi di cui trattasi;

Preso atto che a seguito dell'istruttoria svolta sono stati predisposti i relativi elenchi, all'interno dei quali non sono stati inseriti coloro che non sono in possesso dei rispettivi requisiti e di coloro per i quali non è prevenuta alcuna documentazione:

Elenco coordinatori delle attività teoriche e pratiche:

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1.	Baglioni Gregorio	07/01/1952
2.	Bonelli Marco	21/08/1954
3.	Conti Graziano	07/09/1950
4.	Grilli Piero	03/05/1951
5.	Martini Feliciano	21/06/1952
6.	Natali Roberto	24/09/1956
7.	Nicasì Zanetti Andrea	02/12/1954
8.	Puccetti Moreno	11/08/1951
9.	Scarponi Tiziano	10/05/1952
10.	Verducci Maurizio	14/10/1951

Elenco dei docenti:

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1.	Abbritti Emilio Paolo	24/07/1973
2.	Abraha Josief	13/10/1967
3.	Alunni Andrea	21/09/1981
4.	Amici Serena	14/05/1973
5.	Barnabei Claudia	15/06/1973
6.	Barrucco Silvia	08/08/1983
7.	Berardi Carla	06/09/1952
8.	Berardi Mario	30/01/1952
9.	Bernardini Claudia	14/10/1972
10.	Berretta Annalisa	20/08/1985
11.	Berretta Laura	29/09/1977
12.	Bertoli Alberto	02/08/1956
13.	Bondi Luciano	06/11/1955
14.	Bono Fabio	12/12/1952
15.	Brugnano Rachele	19/06/1957
16.	Brunelli Brunello	03/03/1950
17.	Budelli Alfredo	18/04/1955

18.	Calderini Paolo	06/02/1954
19.	Campanini Angelo	07/05/1951
20.	Capitoli Fabio	14/06/1949
21.	Cavalletti Maria Lucia	29/10/1960
22.	Cavalletti Pietro	26/06/1961
23.	Ceccarelli Giulia	28/11/1977
24.	Ciaccio Vincenzo	04/05/1952
25.	Conti Graziano	07/09/1950
26.	Cucchia Rosa	31/12/1969
27.	De Angelis Marta	21/10/1979
28.	De Carolis Alessandra	30/04/1961
29.	Del Sindaco Paola	18/06/1966
30.	Doricchi Giampaolo	27/08/1959
31.	Dottorini Marco	22/04/1955
32.	Dottorini Massimo Eugenio	09/02/1958
33.	Duranti Michele	22/11/1963
34.	Falorni Alberto	15/03/1964
35.	Ferri Sergio	29/09/1958
36.	Forcignano' Fulvio	29/03/1954
37.	Gasparini Saturnino	07/04/1954
38.	Gerli Roberto	23/08/1955
39.	Giorgetti Francesco	01/12/1949
40.	Giovannelli Giacomo	04/11/1980
41.	Grilli Piero	03/05/1951
42.	Guercini Giorgio	22/07/1959
43.	Lalli Luca	23/04/1963
44.	Lamanna Saverio	11/11/1952
45.	Laureti Stefano	10/11/1963
46.	Lazzerini Umberto	05/11/1954
47.	Lucarelli Maurizio	26/04/1958
48.	Lucentini Manlio	09/03/1944
49.	Martini Feliciano	21/06/1952
50.	Mazzocchi Bruno	29/12/1952
51.	Mearini Ettore	31/01/1956
52.	Mincigrucci Milena	18/01/1955
53.	Minelli Loredana	18/10/1963
54.	Montedori Graziano	24/12/1955
55.	Murrone Adriano	30/04/1960
56.	Orsini Federici Sabatino	25/01/1950
57.	Orso Massimiliano	30/10/1977
58.	Paccamiccio Elisa	01/07/1970
59.	Pannacci Paolo	08/08/1954
60.	Parretti Damiano	16/06/1952
61.	Pasticci Maria Bruna	10/07/1953
62.	Perazzini Susanna	16/03/1964
63.	Pesca Leandro	09/03/1950

64.	Pinca Maria Teresa	12/06/1966
65.	Puccetti Moreno	11/08/1951
66.	Puxeddu Efisio	17/11/1968
67.	Ramacciati Nicola	09/04/1969
68.	Ramenghi Luca	18/12/1960
69.	Rinonapoli Giuseppe	03/08/1964
70.	Rosi Gianluigi	30/09/1962
71.	Rossetti Riccardo	03/03/1958
72.	Rossi Alessandro	16/05/1955
73.	Rossi Letizia	03/05/1981
74.	Rossi Stefano	03/08/1964
75.	Ruggiero Carmelinda	20/11/1975
76.	Scarponi Tiziano	10/05/1952
77.	Sigismondi Alessandro	29/11/1980
78.	Solinas Attilio	12/06/1957
79.	Stella Paolo	25/07/1957
80.	Strappaghetti Stefano	19/12/1957
81.	Tedeschi Luca	11/01/1964
82.	Tranfaglia Cristina	30/06/1980
83.	Trippetti Alberto	16/01/1955
84.	Troianiello Gennaro	15/03/1953
85.	Verducci Maurizio	14/10/1951

Elenco degli animatori:

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1.	Alvisi Giorgio	15/06/1956
2.	Ariete Maria Loreta	30/11/1965
3.	Baglioni Gregorio	07/01/1952
4.	Baiocchi Carla	06/08/1955
5.	Bensi Angelo	23/07/1953
6.	Berardi Mario	30/01/1952
7.	Cavalletti Maria Lucia	29/10/1960
8.	Ciribifera Giovanni	26/01/1958
9.	Coppini Bruno	25/08/1956
10.	Della Lena Fabrizio	10/08/1953
11.	Fabrini Roberto	14/05/1953
12.	Ferri Sergio	29/09/1958
13.	Forcignano' Fulvio	29/03/1954
14.	Gazzurra Stefano	17/05/1952
15.	Germini Fabrizio	14/06/1953
16.	Grasselli Isauro	08/11/1956
17.	Graziani Luigi	26/12/1955
18.	Grechi Emilio	25/02/1954
19.	Grilli Piero	03/05/1951
20.	Laureti Stefano	10/11/1963

21.	Lucarelli Maurizio	26/04/1958
22.	Martini Feliciano	21/06/1952
23.	Mattioli Carlo	12/03/1956
24.	Natali Roberto	24/09/1956
25.	Paladino Carlo	18/01/1953
26.	Papi Paolo	09/02/1953
27.	Parretti Damiano	16/06/1952
28.	Picchi Libero	19/05/1954
29.	Pieracci Corrado	17/12/1952
30.	Rossi Francesco	04/12/1957
31.	Rossi Roberto	27/01/1951
32.	Rossi Alessandro	16/05/1955
33.	Sanzari Nino	19/09/1951
34.	Scarponi Tiziano	10/05/1952
35.	Sebastiani Bruno	05/02/1954
36.	Sensini Giorgio	10/05/1958
37.	Spaccini Luigi	28/10/1951
38.	Surace Maria Antonietta	12/10/1962
39.	Tedeschi Luca	11/01/1964
40.	Verducci Maurizio	13/10/1951
41.	Vitalesta Patrizio	22/08/1965
42.	Vitali Franco	08/03/1954
43.	Zocchetti Aldo	31/10/1952

Ritenuto che occorre provvedere all'aggiornamento degli elenchi regionali dei coordinatori delle attività teoriche e pratiche e dei docenti nei corsi di formazione specifica in medicina generale, di cui alla D.G.R. n. 167/2008, nonché dell'albo regionale degli animatori di formazione permanente per i corsi di aggiornamento obbligatori dei medici di medicina generale, di cui alla D.G.R. n. 2317/1989, dei nominativi sopra riportati;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che occorre aggiornare gli elenchi regionali dei coordinatori delle attività teoriche e pratiche e dei docenti nei corsi di formazione specifica in medicina generale, di cui alla D.G.R. n. 167/2008, nonché dell'albo regionale degli animatori di formazione permanente per i corsi di aggiornamento obbligatori dei medici di medicina generale, di cui alla D.G.R. n. 2317/1989,

2. di aggiornare, a seguito delle comunicazioni del Consorzio SUAP, in premessa riportate, l'elenco dei coordinatori delle attività teoriche e pratiche, come segue:

N.	Cognome e nome	Data di nascita
1.	Baglioni Gregorio	07/01/1952
2.	Bonelli Marco	21/08/1954
3.	Conti Graziano	07/09/1950
4.	Grilli Piero	03/05/1951
5.	Martini Feliciano	21/06/1952
6.	Natali Roberto	24/09/1956
7.	Nicasì Zanetti Andrea	02/12/1954
8.	Puccetti Moreno	11/08/1951
9.	Scarponi Tiziano	10/05/1952
10.	Verducci Maurizio	14/10/1951

dando atto che lo stesso sostituisce l'elenco di cui alla D.G.R. n. 167/2008;

3. di aggiornare, a seguito delle comunicazioni del Consorzio SUAP, in premessa riportate, l'elenco dei docenti, di cui alla D.G.R. n. 167/2008, dando atto che nello stesso sono presenti professionisti non sanitari che, per la loro specifica esperienza e competenza, possono collaborare ai fini della realizzazione delle attività seminariali:

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1.	Abbritti Emilio Paolo	24/07/1973
2.	Abraha Josief	13/10/1967
3.	Alunni Andrea	21/09/1981
4.	Amici Serena	14/05/1973
5.	Barnabei Claudia	15/06/1973
6.	Barrucco Silvia	08/08/1983
7.	Berardi Carla	06/09/1952
8.	Berardi Mario	30/01/1952
9.	Bernardini Claudia	14/10/1972
10.	Berretta Annalisa	20/08/1985
11.	Berretta Laura	29/09/1977
12.	Bertoli Alberto	02/08/1956
13.	Bondi Luciano	06/11/1955
14.	Bono Fabio	12/12/1952
15.	Brugnano Rachele	19/06/1957
16.	Brunelli Brunello	03/03/1950
17.	Budelli Alfredo	18/04/1955
18.	Calderini Paolo	06/02/1954
19.	Campanini Angelo	07/05/1951
20.	Capitoli Fabio	14/06/1949
21.	Cavalletti Maria Lucia	29/10/1960
22.	Cavalletti Pietro	26/06/1961
23.	Ceccarelli Giulia	28/11/1977
24.	Ciaccio Vincenzo	04/05/1952
25.	Conti Graziano	07/09/1950
26.	Cucchia Rosa	31/12/1969
27.	De Angelis Marta	21/10/1979
28.	De Carolis Alessandra	30/04/1961
29.	Del Sindaco Paola	18/06/1966
30.	Doricchi Giampaolo	27/08/1959
31.	Dottorini Marco	22/04/1955
32.	Dottorini Massimo Eugenio	09/02/1958
33.	Duranti Michele	22/11/1963
34.	Falorni Alberto	15/03/1964
35.	Ferri Sergio	29/09/1958
36.	Forcignano' Fulvio	29/03/1954
37.	Gasparini Saturnino	07/04/1954
38.	Gerli Roberto	23/08/1955
39.	Giorgetti Francesco	01/12/1949

40.	Giovannelli Giacomo	04/11/1980
41.	Grilli Piero	03/05/1951
42.	Guercini Giorgio	22/07/1959
43.	Lalli Luca	23/04/1963
44.	Lamanna Saverio	11/11/1952
45.	Laureti Stefano	10/11/1963
46.	Lazzerini Umberto	05/11/1954
47.	Lucarelli Maurizio	26/04/1958
48.	Lucentini Manlio	09/03/1944
49.	Martini Feliciano	21/06/1952
50.	Mazzocchi Bruno	29/12/1952
51.	Mearini Ettore	31/01/1956
52.	Mincigrucci Milena	18/01/1955
53.	Minelli Loredana	18/10/1963
54.	Montedori Graziano	24/12/1955
55.	Murrone Adriano	30/04/1960
56.	Orsini Federici Sabatino	25/01/1950
57.	Orso Massimiliano	30/10/1977
58.	Paccamiccio Elisa	01/07/1970
59.	Pannacci Paolo	08/08/1954
60.	Parretti Damiano	16/06/1952
61.	Pasticci Maria Bruna	10/07/1953
62.	Perazzini Susanna	16/03/1964
63.	Pesca Leandro	09/03/1950
64.	Pinca Maria Teresa	12/06/1966
65.	Pucetti Moreno	11/08/1951
66.	Puxeddu Efisio	17/11/1968
67.	Ramacciati Nicola	09/04/1969
68.	Ramenghi Luca	18/12/1960
69.	Rinonapoli Giuseppe	03/08/1964
70.	Rosi Gianluigi	30/09/1962
71.	Rossetti Riccardo	03/03/1958
72.	Rossi Alessandro	16/05/1955
73.	Rossi Letizia	03/05/1981
74.	Rossi Stefano	03/08/1964
75.	Ruggiero Carmelinda	20/11/1975
76.	Scarponi Tiziano	10/05/1952
77.	Sigismondi Alessandro	29/11/1980
78.	Solinas Attilio	12/06/1957
79.	Stella Paolo	25/07/1957
80.	Strappaghetti Stefano	19/12/1957
81.	Tedeschi Luca	11/01/1964
82.	Tranfaglia Cristina	30/06/1980
83.	Trippetti Alberto	16/01/1955
84.	Troianiello Gennaro	15/03/1953
85.	Verducci Maurizio	14/10/1951

4. di aggiornare, a seguito delle comunicazioni del Consorzio SUAP e delle Aziende sanitarie territoriali umbre, in premessa riportate, l'albo regionale degli animatori, di cui alla D.G.R. n. 2317/1989, come segue:

N.	Cognome e nome	Data di nascita
1.	Alvisi Giorgio	15/06/1956
2.	Ariete Maria Loreta	30/11/1965
3.	Baglioni Gregorio	07/01/1952
4.	Baiocchi Carla	06/08/1955
5.	Bensi Angelo	23/07/1953
6.	Berardi Mario	30/01/1952
7.	Cavalletti Maria Lucia	29/10/1960
8.	Ciribifera Giovanni	26/01/1958
9.	Coppini Bruno	25/08/1956
10.	Della Lena Fabrizio	10/08/1953
11.	Fabrini Roberto	14/05/1953
12.	Ferri Sergio	29/09/1958
13.	Forcignano' Fulvio	29/03/1954
14.	Gazzurra Stefano	17/05/1952
15.	Germi Fabrizio	14/06/1953
16.	Grasselli Isauro	08/11/1956
17.	Graziani Luigi	26/12/1955
18.	Grechi Emilio	25/02/1954
19.	Grilli Piero	03/05/1951
20.	Laureti Stefano	10/11/1963
21.	Lucarelli Maurizio	26/04/1958
22.	Martini Feliciano	21/06/1952
23.	Mattioli Carlo	12/03/1956
24.	Natali Roberto	24/09/1956
25.	Paladino Carlo	18/01/1953
26.	Papi Paolo	09/02/1953
27.	Parretti Damiano	16/06/1952
28.	Picchi Libero	19/05/1954
29.	Pieracci Corrado	17/12/1952
30.	Rossi Francesco	04/12/1957
31.	Rossi Roberto	27/01/1951
32.	Rossi Alessandro	16/05/1955
33.	Sanzari Nino	19/09/1951
34.	Scarponi Tiziano	10/05/1952
35.	Sebastiani Bruno	05/02/1954
36.	Sensini Giorgio	10/05/1958
37.	Spaccini Luigi	28/10/1951
38.	Surace Maria Antonietta	12/10/1962
39.	Tedeschi Luca	11/01/1964
40.	Verducci Maurizio	13/10/1951
41.	Vitalesta Patrizio	22/08/1965
42.	Vitali Franco	08/03/1954
43.	Zocchetti Aldo	31/10/1952

dando atto che lo stesso sostituisce l'albo di cui alla D.D. n. 833/2009;

5. di dare atto che negli elenchi riportati ai punti precedenti non sono stati inseriti coloro che non sono in possesso dei rispettivi requisiti e coloro per i quali non è prevenuta alcuna documentazione; gli stessi potranno essere iscritti, previa richiesta, successivamente all'acquisizione dei requisiti o alla presentazione della documentazione prevista;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nonché nel sito istituzionale regionale, nella pagina dedicata all'interno della sezione "Salute";

7. di notificare il presente provvedimento al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, alle Aziende Sanitarie territoriali regionali e agli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri delle Province di Perugia e di Terni;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 settembre 2020

Il dirigente
LUCA CONTI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8424**.

Accordo Stato regioni 15 ottobre 2018 e POR FESR 2014-2020 - Asse IV - Azione chiave 4.2.1. Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici approvato con D.D. n. 6493/2020. Integrazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamata la D.D. n. 6493 del 22 luglio 2020 con la quale, nel rispetto di quanto stabilito dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 542 dell'1 luglio 2020 e sulla base dei criteri generali di cui all'Allegato A alla stessa, è stato approvato il *Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici*;

Considerata la D.G.R. n. 851 del 23 settembre 2020 con la quale è stato disposto di integrare il paragrafo "Soggetti beneficiari" dell'Allegato A alla D.G.R. n. 542/2020, includendo tra i beneficiari l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria;

Preso atto che la suddetta D.D. n. 851/2020 ha dato mandato al Servizio Energia, ambiente, rifiuti, di predisporre tutto quanto necessario a dare attuazione alla stessa;

Ritenuto, pertanto, opportuno integrare il punto 3 "Soggetti beneficiari" delle Sezioni A e B dell'Allegato A alla D.D. n. 6493/2020, includendo tra i beneficiari l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di integrare, relativamente al *Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici* approvato con D.D. n. 6493/2020, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 851 del 23 settembre 2020, il punto 3 "Soggetti beneficiari" delle Sezioni A e B dell'Allegato A alla D.D. n. 6493/2020, includendo tra i beneficiari l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale istituzionale bandi.

3. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 settembre 2020

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. 8425.

Reg. (UE) n. 1151/2012 - D.M. MiPAAF n. 12511/2013 e s.m.i.. Modifica del disciplinare “DOP Farro di Monteleone di Spoleto”. Parere della Regione Umbria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari che ha sostituito e abrogato il Regolamento (CE) n. 510/2006 ed in particolare l’articolo 53 del suddetto Reg. (UE) n. 1151/2012 concernente “modifica di un disciplinare”;

— il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell’Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ed in particolare l’art. 10 che definisce la procedura di modifica di un disciplinare;

Visto il decreto ministeriale n. 12511 del 14 ottobre 2013, recante la procedura a livello nazionale per l’attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG e specificatamente l’articolo 13, che sancisce, tra l’altro, che per la procedura di modifica del disciplinare di produzione di un prodotto DOP o IGP, si applica la procedura di registrazione stabilita dagli articoli 6, 7, 9, 10 e 11;

Visto il D.M. n. 6291 dell’8 giugno 2020 di modifica temporanea al decreto del ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 ottobre 2013, che apporta modifiche al fine di assicurare lo svolgimento del procedimento amministrativo per il riconoscimento e la protezione di una DOP, IGP o STG nonché per la modifica del disciplinare di produzione DOP, IGP o STG anche in presenza dell’emergenza epidemiologica da Covid-19;

Visto il Reg. (UE) n. 623/2010 del 15 luglio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee serie L. n. 182 del 16 luglio 2010, con il quale è stata registrata la denominazione “Farro di Monteleone di Spoleto DOP”;

Considerato che con nota PEC n. 15776 del 15 settembre 2020 è pervenuta da parte della “Associazione Farro di Monteleone di Spoleto” un’istanza di modifica minore del disciplinare di produzione “Farro di Monteleone di Spoleto DOP” corredata della seguente documentazione:

- disciplinare di Produzione “Farro di Monteleone di Spoleto DOP” (Proposta di testo modificato)
- proposta di modifica e giustificativi del disciplinare
- proposta di documento unico con e senza modifiche evidenziate
- domanda di modifica minore ai sensi dell’articolo 53, paragrafo 2, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1151/2012
- delibera dell’assemblea dei soci del 3 febbraio 2020
- deleghe dei soci;

Considerato che, in assenza di un Consorzio di Tutela riconosciuto, si è provveduto a verificare la rappresentatività dei soggetti proponenti ai sensi dell’art. 13, comma 1 e 2 del D.M. n. 12511/2013 riscontrando, con esito positivo, le dichiarazioni dei richiedenti con i dati forniti dall’Organismo di certificazione Società 3A - PTA (pervenuti con nota email del 21 settembre 2020 11:18) e riguardanti l’elenco dei produttori e le produzioni assoggettate al sistema di controllo, riferiti all’ultima campagna utile (2019);

Esaminate nel merito le modifiche proposte che riguardano:

- l’art 5 (metodo di ottenimento)
 - nel capoverso relativo alla Semina, dopo la prima virgola, eliminazione della frase “..è compresa tra 120 e 150kg/ha di granella vestita..”, e sostituzione delle parole eliminate con le parole “..è pari ad almeno 120 kg/ha di granella vestita..”;
 - nel capoverso relativo alla Raccolta, eliminazione della prima frase dopo il punto “Le produzioni sono comprese tra 0,6 e 3,0 tonnellate per ettaro di granella vestita” e sostituzione con le parole “Le produzioni massime previste sono di 3,0 tonnellate per ettaro di granella vestita.”

- all'interno del capoverso relativo alla Conservazione, subito dopo le parole "*Conservazione. Il prodotto...*" inserimento della parola "**mietitrebbiato**"

- all'interno del capoverso relativo alla conservazione, come terzo alinea dell'elenco vengono inserite le parole "**sfuso all'interno di un magazzino**"

— l'art. 8 (etichettatura)

- nel primo capoverso, subito dopo "Il "Farro di Monteleone di Spoleto" viene immesso al consumo..." eliminazione delle parole "*... in sacchetti di plastica garantiti per l'inalterabilità delle caratteristiche organolettiche e di salubrità del prodotto, del peso di ½ kg e di 1 kg e in sacchi di carta o di nylon del peso di 25 kg. Il prodotto confezionato in sacchetti di plastica viene commercializzato con la tecnica del sottovuoto, utilizzata per tutte le tipologie di prodotto, ovvero per farro integrale, semiperlato, spezzato e semolino*" ed inserimento delle parole "**...nei materiali destinati all'uso alimentare in confezioni da 100 gr a 25 kg, confezionato nei materiali e con le tecniche ad uso alimentare secondo la norma vigente per tutte le tipologie di prodotto, ovvero per farro integrale, semiperlato, spezzato e semolino.**"

- nel terzo capoverso dopo le parole "*...alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge le seguenti ulteriori indicazioni...*" eliminazione del primo punto del primo elenco puntato "*Nome e cognome o ragione sociale, indirizzo o sede del confezionatore*" e sostituzione con le parole "**Luogo del confezionamento**";

Preso atto delle risultanze del verbale istruttorio, agli atti nell'apposito fascicolo di domanda, che, evidenziano che, per le modifiche proposte, sono state fornite adeguate motivazioni e giustificazioni sia dal punto di vista scientifico e tecnologico che in ordine alla consuetudine delle pratiche produttive;

Ritenuto pertanto di poter esprimere parere favorevole in merito alla richiesta di modifica del disciplinare del "Farro di Monteleone di Spoleto DOP" che si allega al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi del Reg. (UE) 1151/2012 e del D.M. 14 ottobre 2013, il **parere favorevole** sulla proposta di modifica del disciplinare di produzione denominato "Farro di Monteleone di Spoleto DOP" in premessa specificata e come meglio evidenziato all'allegato "A" unito al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di comunicare le determinazioni adottate con il presente provvedimento all'Autorità nazionale competente in materia di registrazione delle DOP e IGP e al soggetto proponente "Associazione Farro di Monteleone di Spoleto", avente sede in corso Vittorio Emanuele, 18 - Monteleone di Spoleto - C.F. 93016920543;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 settembre 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

Allegato A: Disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Protetta <<Farro di Monteleone di Spoleto>> (Proposta di testo modificato)

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE
DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA
<<FARRO DI MONTELEONE DI SPOLETO>>**

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA FARRO DI MONTELEONE DI SPOLETO (proposta)

Art. 1 (Denominazione)

La Denominazione di Origine Protetta “Farro di Monteleone di Spoleto” è riservata alla granella prodotta dalla varietà locale della specie Triticum dicoccum (Schubler) e che risponda ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2 (Caratteristiche del Prodotto)

Il “Farro di Monteleone di Spoleto” è un ecotipo locale della specie Triticum dicoccum ($2n=4x=28$), tipico della zona delimitata all’art. 3, e che ha assunto, grazie all’adattamento nel tempo al clima ed ai terreni dell’area delimitata, le singolari caratteristiche morfo-fisiologiche che lo distinguono dal farro ottenuto in altre zone geografiche:

- habitus primaverile
- altezza della pianta inferiore a 120 centimetri;
- grado di accestimento medio;
- portamento semieretto a fine accestimento;
- piante con culmi e foglie sottili con glaucescenza variabile da debole a media;
- spiga di piccole dimensioni, tendenzialmente piatta e aristata a maturazione di colore bianco sporco;
- glumelle strettamente aderenti alla cariosside;
- cariosside con abbondante peluria apicale, pronunciata gibbosità, a frattura vitrea;
- colore marrone chiaro ambrato, caratteristica che conferisce un particolare carattere di differenziazione, riscontrabile in tutti i prodotti anche dopo la molitura.

Il “Farro di Monteleone di Spoleto” DOP viene immesso al consumo nelle seguenti tipologie:

- Farro integrale: si presenta in chicchi allungati e ricurvi di colore marrone chiaro ambrato, spogliato della pula. Al palato risulta consistente e asciutto;
- Farro semiperlato: differisce da quello integrale solo per una leggera graffiatura (molatura) della superficie della cariosside che resta intera. Visivamente risulta più chiaro del farro integrale e al palato più morbido. Pertanto è il più indicato per minestre ed insalate di farro;

Allegato A: Disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Protetta <<Farro di Monteleone di Spoleto>> (Proposta di testo modificato)

- Farro spezzato: è ottenuto dai chicchi di farro integrale cioè semplicemente svestiti della pula spezzando ogni chicco in più parti (3 o 4 parti) e successivamente vagliato nel calibro attraverso una macchina vagliatrice. Visivamente presenta una colorazione marrone chiaro ambrato ed un aspetto caratterizzato da scaglie vitree;
- Semolino di farro: è ottenuto per molitura del farro integrale, si presenta come tritello più fine dello spezzato, ma non polveroso per la sua caratteristica vitrea. Al palato si dissolve con una sensazione di pastosità. Il colorito è marrone molto chiaro.

Art. 3 (Zona di produzione)

La zona di produzione della DOP “Farro di Monteleone di Spoleto” ricade nell’area montana (di altitudine maggiore o uguale a 700 m s.l.m) dell’area sud est della Provincia di Perugia e comprende: l’intero territorio amministrativo dei comuni di Monteleone di Spoleto e Poggiodomo e parte del territorio amministrativo dei comuni di Cascia, Sant’Anatolia di Narco, Vallo di Nera e Scheggino.

La linea di delimitazione dell’areale inizia, in senso antiorario, da sud e segue il confine tra la Provincia di Perugia e la Provincia di Rieti, fino alla località Fonte Ruzzo. La linea risale quindi verso nord seguendo la strada doganale che collega Fonte Ruzzo alla località Fonte del Sorcio, successivamente prosegue sulla strada che si dirige verso la località Onelli, all’interno del Comune di Cascia, fino alla località Chiesa di San Sisto. Prosegue poi sulla strada che si dirige a Cascia. Da Cascia procede per la strada in direzione ovest verso Roccaporena passando per località Capanne di Roccaporena, fino ad intersecare il confine amministrativo tra il Comune di Cascia e il comune di Poggiodomo. Risale quindi verso nord lungo il confine amministrativo del Comune di Poggiodomo, fino alla località Casali del Lago. Da Casali del Lago la linea segue la strada verso sud fino a località Forcella e di seguito località San Pietro, fino a giungere alla località Forchetta di Vallo. Da Forchetta di Vallo la linea segue la strada che passa per località Casale Montecastello e Casale Forcella, fino all’innesto con la strada provinciale n. 471 all’interno del territorio comunale di Sant’Anatolia di Narco. Il confine dell’areale procede lungo il corso della strada provinciale n. 471 in direzione sud e passando per località Caso fino a località Gavelli. Da località Gavelli la linea passa lungo la strada che si dirige verso località Romitorio di Sant’Antonio e successivamente, entrando nel Comune di Scheggino, fino a località Pozzo Massarini. Da località Pozzo Massarini prosegue fino a località Immagine, poi continua in direzione sud ovest lungo il confine amministrativo della Provincia di Perugia con la provincia di Terni. La delimitazione segue fino al confine con la Provincia di Rieti (punto di fine e partenza).

Art. 4 (Prova dell’Origine)

Al fine di garantire l’origine del prodotto ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna gli input e gli output. In questo modo, e attraverso l’iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, delle particelle catastali, dei coltivatori/produuttori e dei confezionatori, nonché attraverso la denuncia tempestiva alla struttura di controllo delle quantità prodotte, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Allegato A: Disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Protetta <<Farro di Monteleone di Spoleto>> (Proposta di testo modificato)

Art. 5 (Metodo di ottenimento)

Lavorazioni del terreno. La lavorazione del terreno viene eseguita in ottobre-novembre per permettere ai semi delle erbe infestanti di germinare ed insediarsi dopo le piogge di fine estate.

La tecnica colturale adottata è quella tradizionale, in uso da centinaia di anni: le lavorazioni principali del terreno, quali aratura e rippatura, sono autunnali o primaverili. La profondità di aratura è di 30-35 cm con rovesciamento completo della zolla; il terreno così lavorato viene lasciato "maturare" per tutto l'inverno. Prima della semina viene effettuata l'erpicoltura.

Semina. La semente da utilizzare per la produzione di granella, certificabile come "Farro di Monteleone di Spoleto", è pari ad almeno 120 kg/ha di granella vestita che deve provenire esclusivamente da coltivazioni effettuate nel territorio delimitato.

La produzione massima consentita di granella vestita di "Farro di Monteleone di Spoleto" è fissata in 3,0 tonnellate per ettaro.

Il "Farro di Monteleone di Spoleto" viene seminato a primavera, dal 1 febbraio fino al 10 maggio. La semina è fatta meccanicamente a file o a spaglio. **Concimazione, diserbo.** Al "Farro di Monteleone di Spoleto" vengono somministrate concimazioni in copertura soltanto nei terreni meno fertili e nelle situazioni di avvicendamento più sfavorevoli. Questa consuetudine è legata sia alle abitudini dell'agricoltura locale che, a causa delle scarse potenzialità produttive dell'ambiente, fa poco uso di prodotti chimici, sia alla grande suscettibilità all'allettamento del farro, se coltivato su terreni troppo fertili. Sui terreni più poveri, o in successione a cereali ripetuti per diversi anni, al farro vengono praticate letamazioni nell'autunno precedente la semina. Il "Farro di Monteleone di Spoleto" non viene mai diserbato chimicamente.

La concimazione all'impianto è esclusivamente organica, letamica, o di derivazione letamica.

Raccolta. La raccolta avviene nei mesi di luglio, agosto, settembre. La raccolta è eseguita per mietitrebbiatura. Le produzioni massime previste sono di 3,0 tonnellate per ettaro di granella vestita.

Fasi successive alla raccolta. La filiera tecnologica prevede, dopo la raccolta, anche una serie di altre operazioni, diverse a seconda della tipologia da ottenere:

- Farro integrale: è il farro solamente decorticato ovvero viene tolta soltanto la pula esterna, si tratta della tipologia di farro lavorato che subisce meno interventi tra quelle immesse nel commercio;
- Farro semiperlato: è il farro intero molito esternamente con una leggera molatura della cariosside attraverso l'utilizzo di una macchina molitrice, per portare ad una riduzione dei tempi di cottura;
- Farro spezzato: consiste nella spezzatura, molto grossa, del farro decorticato, ottenendo come risultato una grana tradizionalmente usata per ridurre i tempi di cottura di zuppe e minestre;
- Semolino di farro: consiste nella molitura del farro al fine di ottenere un semolino piuttosto grezzo, con un tritello più grande della farina, ma più fine del farro spezzato;

Conservazione. Il prodotto mietitrebbiato viene immagazzinato, come da tradizione, nelle seguenti modalità:

- in sacchi o balloni,
- in silos,
- sfuso all'interno di un magazzino.

Allegato A: Disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Protetta <<Farro di Monteleone di Spoleto>> (Proposta di testo modificato)

Le operazioni di coltivazione e lavorazione devono avvenire nel territorio indicato all'articolo 3 al fine di garantire la tracciabilità ed il controllo e per non alterare la qualità del prodotto.

Art. 6 (Legame con l'ambiente)

Le particolari caratteristiche fisiche ed organolettiche del "Farro di Monteleone di Spoleto" e soprattutto la tipica cariosside dal colore ambrato e dalla consistenza vitrea alla frattura sono da imputare alla combinazione delle condizioni pedoclimatiche della zona di produzione ed in particolare ai terreni calcarei sassosi posizionati sopra ai 700 m slm che impediscono il ristagno dell'acqua nelle stagioni umide.

Le sperimentazioni e gli studi scientifici realizzati, dimostrano che l'utilizzazione della semente del Farro di Monteleone di Spoleto in altre zone della Valnerina dà un prodotto che col passare degli anni perde le caratteristiche specifiche diventando bianconato, a testimonianza del fatto che c'è stata una forte ecotipizzazione connessa alla zona di produzione individuata all'articolo 3 del presente disciplinare di produzione, causata anche da un forte isolamento geografico, tanto da costituire uno specifico ecotipo locale.

Dalle analisi sperimentali ufficiali, ne è derivata la descrizione botanica della cariosside: la descrizione morfologica prevede dimensioni medio-piccole, frattura vitrea e di colore marrone chiaro ambrato, distinguendosi dagli altri tipi di farro.

E' una pianta ad habitus primaverile, adatta alla semina di fine inverno nelle zone montane, questo spiega il forte legame geografico ed antropologico con l'ambiente della zona delimitata all'art.3. La conformazione dell'altopiano è origine delle particolari caratteristiche climatiche del territorio con lunghi inverni molto rigidi con frequenti gelate che si protraggono fino a maggio e pochissime settimane estive con elevate temperature diurne; condizioni climatiche alle quali resiste fruttuosamente l'ecotipo "Farro di Monteleone di Spoleto" adattatosi nel corso del tempo.

Il terreno è di tipo alluvionale carsico, mediamente dotato di sostanza organica, con elevata dotazione di fosforo e bassa disponibilità di potassio.

Tali caratteristiche e condizioni hanno determinato l'individuazione della perimetrazione sopra esposta per garantire le caratteristiche organolettiche del prodotto.

A Monteleone di Spoleto, nella "tomba della biga" (tomba etrusca risalente al VI sec. Avanti Cristo), sono stati rinvenuti reperti di cereali, tra cui anche cariossidi di farro appartenenti molto probabilmente proprio alla specie che tradizionalmente viene coltivata oggi a Monteleone di Spoleto, ovvero *Triticum dicoccum*, a testimonianza della sua larga diffusione e utilizzo tra le colture cerealicole di quel tempo. Nell'area in questione, la ricerca d'archivio ha consentito di recuperare e conservare prove documentali attestanti che fin dal XVI secolo la coltivazione del farro era largamente praticata, poi il suo uso si è protratto nelle consuetudini agrarie della zona nei secoli successivi fino ai nostri giorni. Un dato certo e inconfutabile conferma che nel passato la principale zona di coltivazione del farro era Monteleone e ne danno testimonianza persino i residenti nelle zone limitrofe a quella delimitata all'art. 3 sostenendo: " lo coltivano là perché fin dagli antichi romani...questo farro di Monteleone... qui nella zona c'è sempre stato". Gli usi tradizionali della granella di farro inquadrano meglio la dimensione storica del farro rispetto al suo ambiente. Le tecniche di preparazione dei terreni, la scelta dei tempi giusti della semina e della raccolta la cura con cui viene lavorato ed immesso al commercio nelle varie tipologie e soprattutto le numerose ricette culinarie locali che i produttori della zona hanno saputo mantenere e tramandare nell'arco degli anni aggiungono quel valore umano che più di ogni altro fattore rende tipica la denominazione di origine di un prodotto.

Allegato A: Disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Protetta <<Farro di Monteleone di Spoleto>> (Proposta di testo modificato)

Art. 7 (Controlli)

Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto conformemente a quanto stabilito dagli articoli 10 e 11 del Reg. CE 510/2006.

Art. 8 (Etichettatura)

Il "Farro di Monteleone di Spoleto" viene immesso al consumo nei materiali destinati all'uso alimentare in confezioni da 100 gr a 25 kg, confezionato nei materiali e con le tecniche ad uso alimentare secondo la norma vigente per tutte le tipologie di prodotto, ovvero per farro integrale, semiperlato, spezzato e semolino. Le confezioni del "Farro di Monteleone di Spoleto" DOP devono rispettare tutte le norme di legge in materia di etichettatura ed in particolare dovranno essere adeguatamente sigillate. Il prodotto deve essere condizionato in modo tale da garantire una adeguata protezione. Gli imballaggi devono essere nuovi, puliti atossici e conformi alla vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento, così come carte o stampe ivi inserite e a contatto con il prodotto.

La confezione reca obbligatoriamente sulla etichetta a caratteri chiari e leggibili, oltre al logo della denominazione, al simbolo grafico comunitario e relative menzioni e alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge le seguenti ulteriori indicazioni:

- o Luogo del confezionamento;
- o Data di confezionamento;
- o Peso netto all'origine (comunque soggetto a calo naturale);
- o L'acronimo D.O.P.;
- o La tipologia di farro confezionata secondo quanto descritto all'articolo 2 del presente disciplinare di produzione.
- o La dicitura "Prodotto di montagna"

a) Il logo è composto da un rettangolo contenente una cornice-linea, con rapporto base/altezza = 1,15. Nella parte destra, compare la sagoma di profilo di un leone rampante con 2 spighe di farro sulla zampa anteriore destra. In basso vi è un campo, con in evidenza sei spighe di farro. Di fronte al leone in alto a sinistra è scritto "Farro di Monteleone di Spoleto" D.O.P.

- b) La base minima ammessa è di 2,5 cm;
- c) La dicitura "Farro di Monteleone di Spoleto" D.O.P. è ammessa sia in colore nero, sia in pantone 1805 (Rosso Bordeaux);
- d) Tipo di caratteri: Times SC;

e) Specifiche dei colori: pantone 131 (Bronzo), pantone 1805 (Rosso Bordeaux), Nero, sfondo Bianco.

Nel caso dell'utilizzazione del logo per l'etichettatura, si fa obbligo di rispettare rigorosamente le proporzioni dei caratteri, secondo la rappresentazione grafica di seguito riportata.

E' comunque ammesso l'uso del logo in scala di grigi o monocromatico.

Allegato A: Disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Protetta <<Farro di Monteleone di Spoleto>> (Proposta di testo modificato)



Art. 9 (Prodotti Trasformati)

I prodotti per la cui preparazione è utilizzato il “Farro di Monteleone di Spoleto” DOP anche a seguito di processi di elaborazione e di trasformazione, possono essere immessi al consumo in confezioni recanti il riferimento alla detta denominazione, senza l’apposizione del logo comunitario. Il menzionato riferimento alla denominazione dovrà riportare la seguente frase: “prodotto realizzato con Farro di Monteleone di Spoleto”. Le sopramenzionate disposizioni sono subordinate a condizione che: la Denominazione di Origine Protetta certificato come tale, costituisca il componente esclusivo della specie *Triticum dicoccum* (Schubler); il suddetto riferimento sia fatto in modo tale che non possa sussistere dubbio per il consumatore circa il fatto che la protezione DOP concerne esclusivamente l’ingrediente e non il prodotto elaborato o trasformato.

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. 8437.

Soc. ASM Terni S.p.A., installazione sita in via Ratini n. 6 nel comune di Terni, riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies D.Lgs. n. 152/2006. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 3 giugno 2019 e 16 gennaio 2020 i cui verbali sono conservati presso l'Autorità Competente e di concludere positivamente il riesame con valenza di rinnovo, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società ASM S.p.A. con sede legale sita in Terni, fraz. Maratta, via Bruno Capponi n. 100 dalla Provincia di Terni con atto n. 2740 del 19 gennaio 2011, per l'installazione sita in Terni, fraz. Maratta, via Ratini 6;

2. di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale a favore della Società ASM S.p.A. per l'esercizio dell'attività di smaltimento rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno che comporta il ricorso all'attività di trattamento fisico (attività IPPC 5.3, lett. a), p.to 2);

3. di vincolare la presente autorizzazione al rispetto di quanto integralmente contenuto nella documentazione progettuale presentata dal Gestore, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 46462 del 7 marzo 2019 e nelle successive integrazioni acquisite nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi;

4. di subordinare, ai sensi dell'art. 29-sexies D.Lgs. n. 152/2006, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto di tutte le condizioni di cui ai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a. Allegato A - Rapporto istruttorio ambientale;
- b. Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo;
- c. Allegato 1 - Elaborato planimetrico - Planimetria generale;
- d. Allegato 2 - Elaborato planimetrico - Modifica impianto abbattimento emissioni odorigene dell'impianto di selezione dei rifiuti indifferenziati;
- e. Allegato 3 - Elaborato planimetrico - Rete idrica;
- f. Allegato 4 - Elaborato planimetrico - Aree di stoccaggio e deposito;
- g. Allegato 5 - Analisi merceologiche format AIA;

5. di disporre che la presente autorizzazione dovrà essere sottoposta a riesame ai fini del rinnovo entro 10 anni dalla data di rilascio del presente atto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 Parte Seconda e fermo restando l'obbligo di presentare, almeno sei mesi prima del termine sopra indicato, adeguata documentazione contenente l'aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006;

6. che, ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.Lgs. n. 152/2006, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce:

- l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- l'autorizzazione unica per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

7. di approvare la modifica non sostanziale relativa alla rimozione delle coperture dai nastri identificati con la sigla NAT01 e NAT05 e l'installazione di un sistema di videosorveglianza con controllo da remoto da parte degli operatori;

8. di stabilire che il Gestore dell'installazione, in relazione alle attività svolte entro 180 giorni dalla scadenza delle vigenti garanzie finanziarie, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16 aprile 2018 e D.D. n. 5451 del 31 maggio 2018 e s.m.i., dovrà presentare a favore della Regione Umbria - corso Vannucci, 96 - P. IVA 01212820540 - C.F. 80000130544, la garanzia finanziaria per un importo complessivo pari ad € 260.375,75, con una delle seguenti modalità:

a) fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;

b) polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento

all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS);

c) reale e valida cauzione effettuata mediante versamento su conto corrente IBAN IT 92 R 07601 03000 001035279239 intestato a Regione Umbria, presso Istituto Tesoriere UniCredit S.p.A.;

della durata pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1. Le garanzie potranno essere prestate anche per una durata inferiore alla validità dell'autorizzazione per un periodo comunque non inferiore a 5 anni; il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.

Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate.

9. Di porre obbligo al Gestore di comunicare qualsiasi variazione societaria intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

10. che ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 i controlli programmati saranno effettuati da ARPA con oneri a carico del Gestore, con la frequenza e le modalità di cui al Piano di Ispezione Ambientale adottato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 11-bis;

11. di notificare a mezzo PEC il presente provvedimento alla Società ASM S.p.A., al Comune di Terni, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2, all'AURI, al Gestore dei SII, ai Servizi Regionali interni interessati e all' ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

12. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, del presente atto completo degli Allegati sul sito istituzionale della Regione Umbria e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

13. la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per la costruzione e l'esercizio dell'installazione;

14. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

15. avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso innanzi al TAR e, entro 120 giorni dal medesimo termine, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

16. che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 settembre 2020

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8439**.

Rettifica allegato A) D.D. n. 7968 /2020 avente ad oggetto “Legge regionale 20 maggio 2020, n. 4, art. 7. Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle Società e delle Associazioni Sportive finalizzato all'adeguamento degli impianti e alla ripresa dell'attività post - Covid19 approvato con D.D. n. 5182 del 17 giugno 2020. Approvazione graduatoria”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 20 maggio 2020, n. 4 ed in particolare l'art. 7, con la quale è stato stabilito di sostenere gli interventi delle Società e delle Associazioni Sportive Dilettantistiche con sede legale o operativa in Umbria, finalizzati all'adeguamento degli impianti e alla ripresa dell'attività sportiva dopo l'emergenza sanitaria da Covid19;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 427 del 29 maggio 2020, successivamente rettificata con l'atto n. 442 del 3 giugno 2020, con la quale sono stati fissati i criteri per l'emanazione del bando a sostegno dell'Associazione sportiva;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5182 del 17 giugno 2020 con la quale è stato approvato il bando per la concessione di contributi a fondo perduto in favore delle Società e delle Associazioni Sportive per l'adeguamento degli impianti e per la ripresa dell'attività sportiva, pubblicato nel BUR - Serie Generale n. 50 del 19 giugno 2020;

Vista la determinazione n. 7968 del 10 settembre 2020 con la quale è stato approvato l'allegato A) contenente la tabella delle domande ammissibili al finanziamento anche se non tutte finanziate;

Considerato che per un mero errore materiale non è stata inserita nel suddetto allegato la domanda dell'associazione ASD Nocera Umbra 2017 pervenuta in data 1 luglio 2020 prot. n. 0112341;

Ritenuto pertanto di dover rettificare l'allegato A) della D.D. n. 7968/2020 inserendo nella graduatoria finale la domanda della associazione ASD Nocera Umbra 2017, alla posizione n. 71;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di rettificare la graduatoria delle domande ammissibili di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento inserendo l'associazione ASD Nocera Umbra 2017 alla posizione n. 71;
3. di precisare che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione nel sito internet della Regione per gli adempimenti previsti dall'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 con la pubblicazione della D.G.R. n. 427 del 29 maggio 2020, della D.G.R. n. 442 del 3 giugno 2020 e della determinazione dirigenziale n. 5182 del 17 giugno 2020 con le quali sono stati approvati sia i criteri del bando che il bando medesimo;
4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel Canale "Bandi" del sito istituzionale regionale.

Perugia, li 24 settembre 2020

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

N	RICHIEDENTE	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	PRATICABILITÀ	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO GRADUATORIA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO FINANZIATO
1	POLISPORT SRL SSD	Via Engels 1	06012 CITTA' DI CASTELLO	PG	02321020543	02321020543	SI	80	80	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	SSD A RL PISCINE DELLO STADIO FITNESS & WELLNESS	Viale dello stadio 40	05100 TERNI	TR	01529700559	01529700559	SI	80	77	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3	SSD POLISPORTIVA CLT SRL	Via Muratori 3	05100 TERNI	TR	00735930554	00735930554	SI	71	71	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	CIRCOLO SCHERMA TERNI ASD	Via Mirimao	05100 TERNI	TR	80007310552	01216920551	SI	69	69	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5	SSD FITNESS PER TERNI A RL	Via del Centenario 23	05100 TERNI	TR	01472640554	01472640554	SI	68,5	68,5	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	ASD UMBRIA DANCE SCHOOL	Via dei Mattoni 14	06072 MARSCIANO	PG	94137230549		SI	67,5	67,5	10.000,00	10.000,00	10.000,00
7	ASD AZZURRA I	Via Vulcano 5	05100 TERNI	TR	91018190552	00709710552	SI	78	67	10.000,00	10.000,00	10.000,00
8	SOC. COOP. SPORTIVA DILETTANTISTICA AMATORI NUOTO LIBERTAS	Via A. Checchi 4	06123 PERUGIA	PG	00493110548	00493110548	SI	77	67	10.000,00	8.987,70	8.987,70
9	APD MONTELUCE	Via G. Pisano	06122 PERUGIA	PG	03401670546	03401670546	SI	71	66	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	USD PONTE PATTOLI	Via Antonia	FRAZ. PONTE PATTOLI 06134 PERUGIA	PG	02035160544	02035160544	SI	65,5	65,5	10.000,00	5.000,00	5.000,00
11	SD AZZURRA SOC. COOP.	Via Lunghi 24	06135 PERUGIA	PG	01716430549	01716430549	SI	70	65	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12	ASD MADONNA DEL LATTE SAN SECONDO	Via Engels 1	06012 CITTA' DI CASTELLO	PG	03519040541	03519040541	SI	65	65	10.000,00	5.000,00	5.000,00
13	SSD A RL FOLIGNO CALCIO	Via Monte Prefoglio	06034 FOLIGNO	PG	02066270543	02066270543	SI	65	65	10.000,00	10.000,00	10.000,00
14	ASD POLISPORTIVA C4	Via Sportella Marini 18	06034 FOLIGNO	PG	91007340549	02198940542	SI	65	65	10.000,00	10.000,00	10.000,00
15	ASD FULGINIUM	Via Monte Prefoglio	06034 FOLIGNO	PG	03577120540	03577120540	SI	65	65	10.000,00	5.000,00	5.000,00
16	VOLLEY PONTE FELCINO AD	Via Maniconi	06134 PERUGIA	PG	02122700541	02122700541	SI	65	65	10.000,00	10.000,00	10.000,00

17	SPORTING CLUB TRESTINA	Via Lambruschini - Trestina	06018 CITTA' DI CASTELLO	PG	01908690546	01908690546	SI	65	65	10.000,00	5.000,00	5.000,00
18	SSD POLISPORTIVA TERNANA	Via Turati 81	05100 TERNI	TR	01563720554	01563720554	SI	75	65	10.000,00	9.699,60	9.699,60
19	ASD OLYMPIA TYRUS S. VALENTINO	Via Aleardi 4	05100 TERNI	TR	01334870555	01334870555	SI	65	65	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20	ASD DUCCATO SPOLETO	Via Finlandia 14	06049 SPOLETO	PG	03159990542	03159990542	SI	64,4	64,4	10.000,00	7.228,04	7.228,04
21	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA PONTEVECCHIO SRL	Strada Tiberina nord 1/ bis	06135 PERUGIA	PG	01253250540	01253250540	SI	65	64	10.000,00	10.000,00	10.000,00
22	APD SPORTING CLUB TAV PIANCARDATO	via Piacardato 73 b	06050 COLLAZZONE	PG	02618620542	02618620542	SI	63	63	10.000,00	10.000,00	10.000,00
23	ASD MOTO CLUB SPOLETO	Via Einaudi	06049 SPOLETO	PG	84003900549	00577990542	SI	67,5	62,5	10.000,00	10.000,00	10.000,00
24	UNIONE CICLISTICA CITTA' DI CASTELLO	Via della Barca snc	06012 CITTA' DI CASTELLO	PG	90009190548	02202320541	SI	65	62	10.000,00	10.000,00	10.000,00
25	ASD TRASIMENO FLIPPERS	Via A. Cartaginese	06065 PASSIGNANO SUL TRASIMENO	PG	03125500540	03125500540	SI	62	62	8.361,20	5.000,00	5.000,00
26	F.C. SAN BIAGIO PROMANO ASD	Via della Fratta 9 - Cinquemiglia	06018 CITTA' DI CASTELLO	PG	03219030545	03219030545	SI	65	60	10.000,00	5.000,00	5.000,00
27	4U EVENTS FOR KIDS SSD A RL	Via Mecatti 21	06081 ASSISI	PG	03684060548	03684060548	SI	65	60	10.000,00	10.000,00	10.000,00
28	ASD ARCIERI CITTA' DI TERNI	Via del Centenario 100	05100 TERNI	TR		01342260559	SI	60	60	8.300,00	8.300,00	8.300,00
29	ASD TAVERNELLE CALCIO	Via Lenin snc	06068 PANICALE	PG	94124220545	03064980547	SI	62	60	6.519,78	6.519,78	6.519,78
30	PGS DON BOSCO PERUGIA ASD	Via Don Bosco 5	06124 PERUGIA	PG	80004050540	01325380549	SI	59,5	59,5	6.463,67	6.463,67	6.463,67
31	ASD RUGBY GUBBIO 1984	Via dei Molini snc	06024 GUBBIO	PG	03282500549	03282500549	SI	58	58	5.000,00	5.000,00	5.000,00
32	WUEMME SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA	Voc. Hoffman 46/a	06034 FOLIGNO	PG	03628410544	03628410544	SI	57	57	10.000,00	5.400,00	5.400,00

33	ASD GAIA	Via Ferriera	06046 NORCIA	PG	02374320543	02374320543	SI	65	57	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
34	CENTRO SPORTIVO TENNIS CHIUGIANA ASD	Voc. Perella 85	06073 CORCIANO	PG	02854390545	02854390545	SI	56,5	56,5	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
35	ASD SCUOLA DI DANZA BY OPLAS	Via Piana di Botine 16	06019 UMBERTIDE	PG	03165270541	03165270541	SI	66	56	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
36	ASD ORVIETO FC	Via Tevere	05018 ORVIETO	TR	01594610550		SI	57	56	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
37	MIA GYM ASD	Via Piana 1/b	06061 CASTIGLIONE DEL LAGO	PG	94169610543	94169610543	SI	58,5	55,5	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
38	ASD JUNIOR CASTELLO CALCIO	Via Cadibona snc	06012 CITTA' DI CASTELLO	PG	02962450546	02962450546	SI	55	55	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
39	FC CASTELLO CALCIO SSD A RL	Via Antoniucci	06012 CITTA' DI CASTELLO	PG	03153970540	03153970540	SI	55	55	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
40	ASD PERUGIA BASKET	Via Salvatorelli snc	06127 PERUGIA	PG	01611100544	01611100544	SI	55	55	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
41	ASD COLOMBELLA PERUGIA NORD	Via A. Manzoni 321/B	06135 PERUGIA	PG	94168920547	03634920544	SI	55	55	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
42	ASD PROMANO	Via Romana 20, Fraz. Promano	06018 CITTA' DI CASTELLO	PG	02826980548	02826980548	SI	55	55	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
43	SSD CALZOLARO CALCIO	Loc. Calzolaro	06018 CITTA' DI CASTELLO	PG	01742890542	01742890542	SI	55	55	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
44	ASD UMBERTIDE CALCIO	Via Venanzio Gabriotti	06019 UMBERTIDE	PG	90026470543	03460110541	SI	55	55	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
45	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA AMC 98	Via dello Stadio	05021 ACQUASPARTA	TR	91028560554	00757880554	SI	55	55	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
46	UNICHESS S.S.D.R.L.	Via M. Lazi 7	06135 PERUGIA	PG		03649350547	SI	63,9	53,9	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
47	CENTRO MARTINELLI ASD	Via del Mulino 3	06073 CORCIANO	PG	94141010549		SI	56	53	6.280,00	6.280,00	6.280,00	6.280,00
48	VILLAGE SSD SRL	Loc. S.Amanzio 322/g	06059 TODI	PG	02965060540	02965060540	SI	57	53	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
49	TAI CHI THERAPY ASD	Via Mario Bochi - Santa Sabina	06132 PERUGIA	PG	94160660547	03642920544	SI	52,5	52,5	3.115,48	3.115,48	3.115,48	3.115,48
50	CANOA CLUB CITTA' DI CASTELLO ASD	Piazza Porta San Florido	06018 CITTA' DI CASTELLO	PG	81004300547	02468620543	SI	52,4	52,4	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00

51	NEW CORPUS SSD SRL	Via Cortonese 1/d	06124 PERUGIA	PG	03328220540	03328220540	03328220540	SI	52	52	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
52	ASD NESTOR CALCIO 1904	Via Salita Biscarini	06055 MARSCIANO	PG	00645640541	00645640541	00645640541	SI	55	52	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
53	ASD JUNIOR CARPINE MAGIONE	Viale Umbria snc	06063 MAGIONE	PG	03132950548	03132950548	03132950548	SI	55	51	5.130,00	5.130,00	5.130,00	5.130,00
54	ASD TERNI EST SOCCER SCHOOL	Via Vulcano 9	05100 TERNI	TR	91016110553	91016110553	00649170552	SI	50,8	50,8	4.982,00	4.804,40	4.804,40	4.804,40
55	TX FITNESS SSD A RL	Via P. Togliatti 73	06073 CORCIANO	PG	03491430546	03491430546	03491430546	SI	50	50	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
56	UISP VOLLEY UMBERTIDE	Via Capitini 2	06019 UMBERTIDE	PG	02191400544	02191400544	02191400544	SI	50	50	7.068,68	5.000,00	5.000,00	5.000,00
57	ASD PONTE SAN LORENZO NARNI	Via Strada San Lorenzo 30/a	05035 NARNI	TR	00780150553	00780150553	93000030556	SI	50	50	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
58	SSD SPORT & SOCIALE SRL	Via Sette Martiri	05018 ORVIETO	TR	01627510553	01627510553	01627510553	SI	55	50	3.140,60	3.140,60	3.140,60	3.140,60
59	VIGOR N. GUALDO BASTARDO	Via Caduti della Miniera snc - Bastardo	06030 GIANO DELL'UMBRIA	PG	03397500541	03397500541	03397500541	SI	50	49	4.985,14	4.486,14	4.486,14	1.480,73
60	ASD US B. FORTEBRACCIO	Via dell'Ingegneria 45	06125 PERUGIA	PG	80011410547	80011410547	02141280541	SI	48,5	48,5	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0
61	ASD ATLETICO SPORT CLUB	Via delle Querce 33	06083 BASTIA UMBRA	PG	94127090549	94127090549	03096590546	SI	48	48	2.800,00	2.800,00	2.800,00	0
62	ASD S. ERACLIO	Via Colle Scandolano	06034 FOLIGNO	PG	91035470540	91035470540	03111860544	SI	56	47	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0
63	AS FOSSATO VOLLEY	Via Impianti Sportivi 1	06022 FOSSATO DI VICO	PG	03031290541	03031290541	03031290541	SI	46	46	8.114,00	8.114,00	8.114,00	0
64	EGOGYM SSD A RL	Via Portella della Ginestra 2	06019 UMBERTIDE	PG			03481310542	SI	51	46	4.954,03	4.954,03	4.954,03	0

65	ASD UMBRIAKETTLEBELL TRAINING CENTER	Via Rena 85	05020 AVIGLIANO UMBRO	TR	91059980556		SI	50,5	45,5	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0
66	APD MAGIONE	Via Quartilio Martiliani 171	06063 MAGIONE	PG	03150350548	03150350548	SI	45	45	3.452,74	3.452,74	3.452,74	0
67	G.S. LAMA CALCIO ASD	Via degli Atleti snc Fraz. Lama	06016 SAN GIUSTINO	PG	81003310547	01214450544	SI	45	45	2.921,23	2.921,23	2.921,23	0
68	BASKET CLUB FRATTA	Via Andreani 28	06019 UMBERTIDE	PG	00657550547	00657550547	SI	45	45	2.250,00	2.250,00	2.250,00	0
69	US GIOVE ASD	Voc. Selve 41/a	05024 GIOVE	TR	01289550558	01289550558	SI	50	45	2.012,00	2.012,00	2.012,00	0
70	ASD CENTRO DANZA PERUGIA	Via Pievaioia	06128 PERUGIA	PG	94065170543	033448760541	SI	45	45	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0
71	ASD NOCERA UMBRA 2017	Via Brunamonti snc	06025 NOCERA UMBRA	PG	03585910544	03585910544	SI	45	45	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0
72	ASD PALLAVOLO GUBBIO	Via dell'Arboreto	06024 GUBBIO	PG	01664380548	01664380548	SI	40	45	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0
73	ASD SOCIETA' BOCCIOFILIA CINQUE FONTI	Via delle Torri	05022 AMELIA	TR	80010550558		SI	52	44	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0
74	ASD SIGILLO VOLLEY	Via A Gramsci 1	06028 SIGILLO	PG	92018470549	03695250542	SI	42	42	4.545,19	4.545,19	4.545,19	0
75	ASD TENNIS COUNTRY SPORTING CLUB	Via delle Piscine dell'Eden Rock	06083 BASTIA UMBRA	PG	94164070545	03620440549	SI	43	42	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0
76	ASD RONDINE BALLETO ASSISI	Via Raffaello snc	06081 ASSISI	PG		034447950548	SI	42	42	2.998,74	3.000,00	2.998,74	0
77	GREEN GYM ASD	Via Rinascita 14	06065 PASSIGNANO SUL TRASIMENO	PG	03577820545	03577820545	SI	48	42	2.941,00	2.941,00	2.941,00	0
78	ASD OFFICINE CREATIVE ORVIETANE	Via della Loggia dei Mercanti 39	05018 ORVIETO	TR	01601970559	01601970559	SI	44	40	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0
79	ASD GUARDEA	Via Roma 1	05025 GUARDEA	TR	00447000555	00447000555	SI	40	40	4.492,87	4.492,87	4.492,87	0

80	ASD BRANCA 1969	Via le Case 27	06024 GUBBIO	PG	92019470548	03638670541	SI	35	40	3.584,73	3.584,73	0
81	ASD BASKET GUBBIO	Via Alcuino di York 8	06024 GUBBIO	PG	00754200541	00754200541	SI	45	40	2.821,36	2.821,36	0
82	ASD ELLERA CALCIO	Via G. di Vittorio snc	06073 CORCIANO	PG	94004970510	01227480546	SI	45	40	2.743,15	2.743,15	0
83	ASD NEW DANCE ACADEMY	Via G. Verdi 9/b	05026 MONTECASTRILLI	TR	91076610558		SI	39	36	5.000,00	5.000,00	0
84	GS PIOSINA CALCIO ASD	Via C. Angioloni snc - Fraz. Piosina	06012 CITTA' DI CASTELLO	PG	02132950540	02132950540	SI	23	23	2.000,00	2.000,00	0

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. 8455.

Decreto ministeriale 11 novembre 2011. D.G.R. n. 1743/11 - Determinazione dirigenziale n. 2311/12. Iscrizione nell'elenco regionale degli esperti degustatori dei vini DOCG e DOC.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i Reg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 607 della Commissione del 14 luglio 2009 e successive modifiche, che stabilisce alcune modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 401/2010 della Commissione del 7 maggio 2010 che modifica e rettifica il Regolamento (CE) 607/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il decreto ministeriale 11 novembre 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 20 dicembre 2011, concernente la disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento;

Atteso che il suddetto decreto ministeriale stabilisce tra l'altro:

— che l'esame organolettico è effettuato da apposite commissioni di degustazione indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC;

— che le commissioni di degustazione sono nominate dalla competente Regione e sono costituite da tecnici ed esperti degustatori scelti negli elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" di cui all'articolo 6 del medesimo decreto;

— che presso le Regioni sono istituiti l'elenco dei "tecnici degustatori" e l'elenco degli "esperti degustatori" di vini DOCG e DOC;

— che gli iscritti a tali elenchi possono esercitare la propria attività per tutti i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della relativa Regione o, in caso di DO interregionali, delle relative Regioni;

Vista la D.G.R. 29 dicembre 2011, n. 1743, attuativa del D.M. 11 novembre 2011, la quale ha tra l'altro stabilito che la funzione per l'aggiornamento degli elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" è delegata alle Camere di Commercio di Perugia e Terni;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2311 del 29 marzo 2011 concernente disposizioni applicative per la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi regionali dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC, la quale ha tra l'altro stabilito che:

— i soggetti interessati all'iscrizione negli elenchi presentano apposita domanda alla Camera di Commercio del luogo di residenza allegando, tra l'altro, la documentazione atta a dimostrare l'esperienza professionale acquisita nell'attività di degustazione dei vini DOCG/DOC per il periodo minimo previsto;

— le Camere di Commercio dopo aver verificato la regolarità formale delle richieste di nuova iscrizione, la completezza della documentazione allegata, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale propone al competente Servizio regionale, i nominativi dei soggetti risultati idonei per l'iscrizione negli elenchi regionali dei "tecnici degustatori" o degli "esperti degustatori" dei vini, con l'indicazione delle DOCG/DOC dei vini per le quali è comprovata l'esperienza professionale;

— l'iscrizione dei soggetti risultati idonei nell'elenco regionali dei "tecnici degustatori" o in quello degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC è disposta con atto del dirigente del Servizio competente e comunicata agli interessati;

— nel caso in cui non siano soddisfatti i requisiti previsti, le Camere di Commercio esprimono parere negativo all'iscrizione, indicando la relativa motivazione, dandone comunicazione al soggetto interessato ed al competente Servizio della Regione Umbria, il quale adotta il provvedimento di rigetto dell'istanza;

— entro il 31 luglio di ogni anno la Regione provvede a pubblicare nel Bollettino Ufficiale e sul sito Internet regionale gli elenchi regionali aggiornati dei "tecnici degustatori" e quello degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC;

— gli elenchi regionali sono composti dai seguenti elementi: numero progressivo di iscrizione, nome e cognome del tecnico o esperto degustatore, denominazioni per le quali è comprovata l'esperienza professionale;

— gli elenchi aggiornati sono altresì comunicati, a cura del dirigente del Servizio competente, ai presidenti delle Commissioni di degustazione per i vini DOCG/DOC della Regione Umbria;

Atteso che con nota prot. n. 141596/19 pervenuta via PEC, la Camera di Commercio di Perugia ha comunicato che il sig. Nicola Chiucchiurlotto nato a ...*omissis*... il ...*omissis*... è in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale degli "esperti degustatori";

Ritenuto necessario iscrivere il sig. Nicola Chiucchiurlotto al n. 13 dell'elenco regionale degli "esperti degustatori" per i vini DOC Colli del Trasimeno in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del D.M. 11 novembre 2011;

Ritenuto altresì necessario pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della nota prot. n. 141596/19 con la quale la Camera di Commercio di Perugia ha comunicato che il sig. Nicola Chiucchiurlotto nato a ...*omissis*... il ...*omissis*... è in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale degli "esperti degustatori";

2. di iscrivere il sig. Nicola Chiucchiurlotto al n. 13 dell'elenco regionale degli "esperti degustatori" per i vini DOC Colli del Trasimeno in quanto in possesso dei requisiti prevista dall'art. 6 del D.M. 11 novembre 2011;

3. di pubblicare in presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 settembre 2020

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, RIQUALIFICAZIONE URBANA E POLITICHE DELLA CASA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2020, n. **8456**.

Aeroporto internazionale dell'Umbria - Perugia - Realizzazione di un polo di formazione professionale a vocazione aeronautica. Presa d'atto dell'acclaramento delle conferenze di servizi del 3 febbraio 2020 e del 3 settembre 2020 del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'acclaramento conclusivo del provveditore interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria n. 67/2020, per l'accertamento della conformità urbanistica relativa all'intervento denominato "Aeroporto internazionale dell'Umbria - Perugia - Realizzazione di un polo di formazione professionale a vocazione aeronautica", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione della presente determinazione dirigenziale in estratto, nonché dell'atto di acclaramento di cui al precedente punto 1 in forma integrale;

3. di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione al Provveditorato interregionale per le Opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria - Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo per l'Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 settembre 2020

Il dirigente
SANDRO COSTANTINI

Firmato digitalmente da

Marco Guardabassi

CN = Guardabassi Marco
O = Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
C = IT

ATTO RACC. n.67 del 8/9/2020
CONF.100/2019



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
UFFICIO 5 – TECNICO E AMMINISTRATIVO PER L'UMBRIA**

IL PROVVEDITORE

ATTO DI ACCLARAMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI

per l'esame, ai sensi del DPR n.383/1994 e della Circolare del Ministero dei Trasporti e Navigazione e del Ministero dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408, del progetto denominato "Aeroporto internazionale dell'Umbria – Perugia - Realizzazione di un polo di formazione professionale a vocazione aeronautica"

VISTO:

- il D.P.R. 24/7/1977, n.616, artt.81, 82 e 83;
- la Legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i.;
- la Legge 24/12/1993, n.537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. 616/77;
- il DPR 18/4/1994, n.383 e s.m.i., Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e Navigazione e del Ministero dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408 in materia di programmazione, approvazione e autorizzazione dei piani di sviluppo aeroportuale e delle opere da realizzare in ambito aeroportuale (decreto-legge 28 giugno 1995, art.1, comma 6, convertito nella legge 3 agosto 1995, n.351);
- l'art.52, comma 1, del D.lgs. 31/3/1998, n.112, recante i compiti di rilievo nazionale in materia di linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale;
- la Legge Regionale della Regione dell'Umbria 9/4/1998, n.11, recante norme in materia di impatto ambientale;
- il Testo unico coordinato della legislazione regionale vigente in materia urbanistica pubblicato sul Supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della Regione Umbria – n.74 dell'11/12/1998;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327, in materia di espropriazioni per pubblica utilità e, in particolare, l'art.10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.P.R. 5/10/2001, n.207, recante il Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.lgs. 12/4/2006, n.163;
- il D.lgs. 22/1/2004, n.42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il D.lgs. 3/4/2006, n.152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;
- la Legge della Regione dell'Umbria 16 febbraio 2010, n.12, recante norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell' articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.P.R. 11/2/2014, n.72, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i sensi dell'art.2 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito nella Legge 7/8/2012, n.135;

- il D.M. 4/8/2014, n.346 recante l'organizzazione e le funzioni degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il D.lgs. 18/4/2016, n.50 e s.m.i.;

VISTO:

-la nota prot.150/2019 con la quale la SASE Spa, Società di gestione dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi", ha trasmesso all'ENAC il progetto per la realizzazione di un polo di formazione professionale a vocazione aeronautica al fine di ottenerne un preventivo parere tecnico, poi rilasciato con nota n.74127 del 24/06/19;

-la nota prot.n.19632 in data 3/12/2019 con la quale l'ENAC – Direzione Vigilanza Tecnica ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali di procedere all'accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 del DPR 18/4/1994, n.383 e della Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del Ministero dei Lavori Pubblici 23/2/1996, n.1408;

-la nota prot.n.19362 in data 3/12/2019 con la quale la Div. III dell'anzidetta Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali ha delegato questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche ad espletare il procedimento di accertamento della conformità urbanistica del progetto in parola;

-la nota prot.n.293 in data 12/12/2019 con la quale, in riscontro alla provveditoriale prot.n.30813 in data 11/12/2019, la SASE Spa ha trasmesso la documentazione progettuale dell'intervento in esame, corredata della necessaria documentazione amministrativa, comprensiva, in particolare, del Decreto DEC/VIA n.6344 in data 24/9/2001 rilasciato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e recante il giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del progetto del Piano di Sviluppo dell'aeroporto "Sant'Egidio" di Perugia, ora denominato "San Francesco d'Assisi";

-la nota prot.n.264 in data 12/12/2019, acquisita al protocollo di questo Provveditorato in data 12/12/2019, con la quale la medesima SASE Spa ha trasmesso, con i relativi allegati, il Protocollo d'Intesa stipulato in data 14/11/2019 con l'ENAC e con la Società "19-01 Assets Srl", avente sede in Roma, per l'affidamento di spazi adeguati per la successiva sub-concessione da parte del Gestore aeroportuale di Perugia SASE a favore della medesima Società "19-01 Assets Srl" per la progettazione, costruzione, realizzazione e gestione di una Accademia del volo presso l'Aeroporto sopra menzionato;

-la nota prot.n.33259 in data 20/12/2019 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rammentato che, ai sensi del succitato Decreto DEC/VIA n.6344 in data 24/9/2001, alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni ivi impartite deve provvedere la Regione dell'Umbria, richiamando, a tal fine, una relazione di "Verifica compatibilità ambientale al Decreto VIA n.6433/2001" commissionata dalla SASE Spa e datata settembre 2019;

VISTO il progetto denominato "***Aeroporto Internazionale San Francesco d'Assisi - Perugia 19-01 Aeronautical University***", redatto a cura di SASE Spa, così come trasmesso con la succitata nota prot.n.293 in data 12/12/2019;

VISTO:

-la nota prot.n.31994 in data 24/12/2019 con la quale questo Provveditorato ha convocato, ai sensi dell'art.3, comma 1, del D.P.R. 18/4/1994, n.383 e della Circolare ministeriale n.1408/1996, le Amministrazioni e gli Enti interessati alla realizzazione dell'intervento a partecipare alla riunione del giorno 3/2/2020, provvedendo, nel contempo alla pubblicazione del relativo Avviso presso l'Albo Pretorio del Comune di Perugia, in qualità di comune interessato ai lavori, nonché al proprio Albo e sul proprio sito *web*;

-la nota prot.n.31990 in pari data con la quale questo stesso Provveditorato ha pubblicato il relativo Avviso presso l'Albo Pretorio del Comune di Perugia, in qualità di comune interessato ai

lavori, nonché al proprio Albo e sul proprio sito web, sul quale risulta pubblicato l'intero progetto da esaminare;

-la nota prot.n.7534 in data 14/1/2020 con la quale il Comune di Perugia ha certificato che l'Avviso stesso è stato pubblicato all'Albo pretorio dal 3/1/2020 al 13/1/2020;

-la nota prot.n.8240-P in data 24/1/2019 con la quale l'ENAC ha trasmesso l'anzidetta relazione di verifica ambientale al Decreto VIA n.6433/2001;

VISTO il Verbale di riunione di conferenza di servizi svoltasi in data 3/2/2020;

CONSIDERATO:

-che, nel corso dell'anzidetta riunione, la SASE Spa ha illustrato il sopra menzionato progetto rappresentando:

-che il progetto stesso prevede la realizzazione, adiacente all'aeroporto Internazionale di Perugia "San Francesco d'Assisi", nella località Sant'Egidio sita nel territorio del Comune di Perugia, di un complesso di edifici per ospitare l'Università europea del volo dedicata alla formazione di figure professionali del mondo dell'aviazione;

-che l'area oggetto di intervento è ubicata su sedime aeroportuale in air side, ad ovest della pista di volo e se ne prevede una nuova destinazione in area *land side*, tramite opportuna modifica della recinzione doganale;

-che vi si prevede, inoltre, che il complesso, costituito da una serie di edifici suddivisi per destinazione funzionale (aule didattiche, servizi, alloggi, hangar, etc.), possa ospitare circa 2000 persone entro il quinto anno dall'apertura;

-che, come descritto nella Relazione Tecnica Illustrativa allegata al progetto, è previsto lo sviluppo del complesso in diversi corpi di fabbrica, come di seguito elencati:

- *Edificio A – 3 piani*

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 15,30mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 2.394mq

Sup. complessiva: 7.812 mq

Destinazioni d'uso: Ingresso principale, minimarket, area tecnica, bar, area medica, segreteria studenti, biblioteca, area ricerca, foresteria;

- *Edificio B – 1 piano*

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 6,00mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 1.019 mq

Destinazioni d'uso: Classi, sala conferenze, area pianificazione voli, uffici, meeting rooms;

- *Edificio B – 7 piani*

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 30,70mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 539 mq

Sup. complessiva: 3.773 mq

Destinazione d'uso: Torre scuola;

- *Edificio C1 – 3 piani*

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 15,15mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 2.394 mq

Sup. complessiva: 7.182 mq

Destinazione d'uso: Dormitorio;

- *Edificio C2 – 3 piani*

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 15,15mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 2.394 mq

Sup. complessiva: 7.182 mq

Destinazione d'uso: Dormitorio;

- *Edificio D – 1 piano*

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 8,95mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 2.400 mq

Destinazione d'uso: Mensa e deposito;

- Edificio D – 1 piano

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 8,95mt

Sup coperta comprensiva di sporti e logge: 1.200 mq

Destinazione d'uso: Deposito;

- Edificio E – 3 piani

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 14,65mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 4.232 mq

Sup. complessiva: 12.696 mq

Destinazione d'uso: Area simulatori, addestramento assistenti di volo, piscina, palestra;

- Edificio F – 1 piano

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 13,99mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 3.268 mq

Destinazione d'uso: Hangar;

- Edificio G – 1 piano

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 5,50mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 587 mq

Destinazione d'uso: Depuratore acque

- Edificio H – 1 piano

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 4,50mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 48 mq

Destinazione d'uso: Cabina di trasformazione

- Edificio H – 1 piano

Altezza media edificio con attrezzature di climatizzazione: 4,50mt

Sup. coperta comprensiva di sporti e logge: 48 mq

Destinazione d'uso: Locale pompe antincendio.

-che, in particolare l'edificio E e F ospiteranno sistemi e macchinari di simulazione del volo all'avanguardia;

-che i vari corpi di fabbrica costituenti il progetto sono disposti in maniera da individuare uno spazio centrale del diametro di circa 100m che assolve alla funzione di piazza interna e che la superficie complessiva utilizzata comprensiva degli spazi dedicati ad aree verdi, campi da gioco e parcheggi risulta essere di 103.000 mq;

-che, si prevedono due fasi di espansione e l'impiego di 474 addetti.

-che lo stile architettonico si rifà al razionalismo moderno e che l'articolazione degli spazi verdi e di eventuali giochi d'acqua dovrà necessariamente tenere conto, per motivi di sicurezza del traffico aereo, di evitare lo stazionamento di avifauna;

-che, per quanto riguarda il risparmio energetico è previsto l'utilizzo di pannelli solari complanari ove possibile;

-che, a livello di pianificazione e programmazione degli interventi, ad oggi, non esistono strumenti attuativi di riferimento approvati formalmente da ENAC, pertanto il riferimento è il Piano di Sviluppo aeroportuale 2000-2020, per il quale è stato rilasciato un giudizio positivo di compatibilità ambientale con il già citato DEC/VIA n. 6433 in data 24/09/2001 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività culturali, a condizioni che si ottemperi alle *prescrizioni indicate nel decreto stesso (lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i)*;

-che, per l'area destinata all'intervento in oggetto il Piano di Sviluppo Aeroportuale prevede aree funzionali tra le quali in *Land Side* un centro polifunzionale, attività terziarie e servizi, attività ricettive e commerciali oltre ad aree verdi e parcheggi e in *Air Side* un'area terminal passeggeri aviazione generale e aeroclub, un'area di manovra e stazionamento aeromobili e area hangars per una superficie complessiva di 233.063 mq;

-che, come espressamente dichiarato nella relazione di verifica di compatibilità ambientale al Decreto VIA n. 6433/2001, l'area di progetto ricade interamente all'interno del sedime aeroportuale, non rendendo necessaria l'acquisizione di aree esterne;

-che, nella sopra citata relazione si evidenzia, tra l'altro, che *"...le destinazioni d'uso previste dall'intervento proposto sono assimilabili e quindi compatibili con quelle previste dal Piano Sviluppo Aeroportuale;..."* e inoltre che, per quanto attiene le prescrizioni ed interventi di mitigazione previsti dal Decreto VIA, *"...quelli di natura più generica, legati alla regimazione delle acque ed alle piantumazioni, sono stati eseguiti nel corso degli anni nell'ambito degli interventi già realizzati nel periodo 2006-2012... Per quanto riguarda l'area interessata dall'intervento di cui trattasi, si ritiene che non vi siano specifiche prescrizioni, anche in considerazione del fatto che il progetto non prevede realizzazione di superfici d'acqua (fonte attrattiva per l'avifauna) e che il progetto prevede un impianto di raccolta e trattamento dei reflui dedicato al nuovo insediamento..."*.

-che, per quanto riguarda l'accessibilità e la viabilità, è prevista la modifica di quella attuale;

-che, in particolare in area *air side* è prevista la realizzazione di un nuovo tratto di strada perimetrale posto in adiacenza alla nuova rete di delimitazione area University, mentre in *area land side* si rende necessario prevedere l'inserimento di nuovi cancelli alcuni per il passaggio pedonale ed alcuni per il passaggio dei veicoli.

-che il nuovo tracciato e la conseguente modifica dell'attuale limite doganale, sono stati oggetto di approvazione del Comitato di Sicurezza Aeroportuale nella seduta del 16/05/2019 come comunicato con nota prot. 182/2019 del 03/07/2019 da SASE;

-che è stata verificata inoltre, la compatibilità con i piani ostacoli interessati dall'intervento (IHS) rispetto alle altezze ipotizzate degli edifici e la visibilità verso la nuova torre Enav, in programmazione;

-che, oltre al vincolo aeroportuale ai sensi del DPGR n. 581/91 – Art. 104 del TUNA, parte dell'area di intervento risulta ricadere in Fascia Fluviale C (art. 30 del PAI) e Zona a Rischio Idraulico R2 (art. 11 del PAI). In questa zona saranno posizionati i campi da calcio e pallacanestro, e la zona di depurazione acque; per quanto riguarda invece la zona identificata con RISCHIO 2, si intende ovviare all'eventualità di allagamento incrementando leggermente la quota del piano terreno e degli edifici rispetto alla quota attuale dell'area aeroportuale, considerando la grande estensione pianeggiante di tutta la zona;

CONSIDERATO che, durante lo svolgimento della convocata riunione, si è dato atto delle seguenti note ed i seguenti pareri:

1) Nota prot.n.614 in data 22/1/2020 con la quale l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Area Difesa del Suolo** ha espresso parere di compatibilità dell'intervento con gli atti di pianificazione di propria competenza con la prescrizione che sia redatto, con riguardo al rischio di allagamento per la possibile esondazione del vicino Fosso della Maccara, un Piano di Protezione Civile relazionato con il Centro Funzionale Regionale;

2) la nota prot.n.15791 in data 22/1/2020, allegata al succitato Verbale del 3/2/2020, con la quale il **Comune di Perugia** ha rappresentato che:

-che l'area interessata dal progetto in oggetto, riguardante la realizzazione di un complesso edilizio (composto da aule per la didattica, servizi, alloggi, hangar, etc.) da adibire all'Università Europea del Volo per la formazione professionale del mondo dell'aviazione, è classificata dal vigente PRG come zona "AE" – Aeroporti ed eliporti - di cui all'art. 93 del TUNA il quale esplicita che " gli interventi ammessi sono quelli previsti dal piano particolareggiato di iniziativa regionale, previsto dall'art. 13 della LR 52/83, approvato con DPGR n. 581/91 e s.m.i.";

-che, nell'ambito di detto piano particolareggiato l'area ricade all'interno del "Sedime aeroportuale" regolato dall'art. 3 delle NTA che così recita: "Nell'area del sedime

aeroportuale è consentito realizzare esclusivamente le opere e/o gli impianti necessari per l'adeguamento, lo sviluppo ed il funzionamento della struttura aeroportuale”;

-che l'area d'intervento, inoltre risulta essere sottoposta ai seguenti vincoli:

- Area sottoposta a vincolo aeroportuale ai sensi del DPGR n.581/91 – Art. 104 del TUNA;

- Fascia fluviale C (art. 30 del PAI) e Zona a Rischio Idraulico R2 (art. 11 del PAI) - Art. 84 del TUNA;

- Rete ecologica: Connettività Frammenti – Art. 82 del TUNA.

-che, nel rilevare che l'intervento ricade all'interno della zona “AE” (Aeroporto regionale), perimetrata nel PRG recependo la previsione del PUT approvato con LR 52/83 (art.13), si ritiene che non sia necessario procedere a varianti al PRG, fermo restando che si rimanda al parere della competente Autorità regionale, in merito alla verifica della ammissibilità dell'intervento con il suddetto Piano Particolareggiato di iniziativa regionale e con la attuale destinazione della zona ad Aeroporto regionale;

- 3) Nota prot.n.1478 in data 28/1/2020 con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia** ha rappresentato che non sono emersi motivi ostativi alla realizzazione dell'opera e che, tuttavia, poiché la documentazione pubblicata sul sito del Provveditorato risulta preliminare e non esaustiva circa gli aspetti afferenti la normativa di prevenzione incendi, tale parere rappresenta un parere solo di massima, fermo restando l'obbligo di conseguimento del parere di conformità ex art.3 del DPR 151/11; si segnalano, inoltre le seguenti criticità:

-limitazione di visibilità dalla sala operativa del Distaccamento aeroportuale VVF dovuta all'ubicazione dei fabbricati E ed F;

-non agevole manovrabilità degli aerei in ricovero nel fabbricato hangar e non agevole fruibilità dei percorsi di esodo;

- 4) Nota prot.n.6402 in data 3/2/2020 con la quale il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo** ha rappresentato, con riguardo a quanto trasmesso da ENAC per la verifica della coerenza del progetto con il Piano di sviluppo aeroportuale che i contenuti della relazione all'uopo inviata non sono sufficienti per potere fornire indicazioni circa l'eventuale procedura di valutazione ambientale da adottare e che, pertanto, resta in attesa di ulteriori elementi;

CONSIDERATO che al Verbale della sopra menzionata riunione del 3/2/2020 risulta allegata la nota in pari data con la quale la **Regione dell'Umbria** ha, in particolare, rappresentato:

-che tutto l'ambito ricadente nel demanio Aeroportuale, per il fatto di appartenere a più comuni, oltre che per l'interesse sovracomunale dell'area - in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 13 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Territoriale (PUT) della Regione Umbria, approvato con LR 52/83 (ora non più vigente) - è disciplinato da un piano attuativo di iniziativa regionale, Piano Particolareggiato di Esecuzione Aeroporto Regionale “S. Egidio” Perugia, redatto dalla Regione Umbria ed approvato con D.P.G.R. n.581 del 11/11/1991;

-che le NTA di tale Piano prevedono all'art.3 che “Nell'area del sedime aeroportuale è consentito realizzare esclusivamente le opere e/o gli impianti necessari per l'adeguamento, lo sviluppo e il funzionamento della struttura aeroportuale”;

-che l'intervento in argomento “non risulta direttamente strumentale alla funzionalità dell'aeroporto”, come specificato dallo stesso ENAC, con una dicitura ripresa anche dal Ministero delle Infrastrutture, e non risulta previsto dal PPE di iniziativa regionale, per cui non è rilevabile una conformità allo stesso. Nella documentazione tecnica del progetto si mira ad evidenziarne la sola compatibilità, in considerazione del fatto che le attività previste sono legate al settore aeronautico;

-che, a fronte di quanto rappresentato dal Comune di Perugia, in ogni caso le procedure previste dal DPR 383/94 consentono di approvare progetti anche non previsti o non conformi agli

strumenti urbanistici; in tal caso l'approvazione del progetto in sede di conferenza di servizi vale come intesa Stato - Regione ai fini della conformità urbanistica e comporta in via automatica la variazione degli strumenti urbanistici previgenti, nel senso previsto dal progetto che si va ad approvare ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DPR 383/94;

-che, così è stato per i precedenti progetti che, a partire dal 1991, hanno interessato l'area del demanio aeroportuale (contenuti nell'APQ 2001 Stato-Regione o negli interventi realizzati per la ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia);

-che, pertanto la Regione, pur rappresentando la situazione del progetto rispetto al PPE sopra richiamato, ha comunque facoltà di esprimersi favorevolmente sul progetto, qualora pareri, osservazioni e indirizzi che saranno acquisiti internamente ai fini dell'espressione in conferenza di servizi, saranno tali da non presentare altri problemi ostativi e qualora l'opera proposta sia ritenuta valida e foriera di benefici per il territorio regionale e per l'interesse pubblico;

-che alla suddetta nota risultano allegati i seguenti pareri interni:

- SERVIZIO Pianificazione e tutela paesaggistica, nota prot. 17213 del 31/01/2020;

- SERVIZIO: Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico nota prot. 16431 del 30/01/2020;

- SERVIZIO Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale nota prot. 16309 del 30/01/2020;

- SERVIZIO Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche nota prot. 10157 del 21/01/2020;

- SERVIZIO Risorse idriche e rischio idraulico nota prot. 17083 del 31/01/2020;

- SERVIZIO Rischio sismico nota prot. 14988 del 28/01/2020;

- SERVIZIO Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile nota prot. 9522 del 20/01/2020;

- SERVIZIO: Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA) nota prot. 15320 del 28/01/2020;

-che, nella conclusione della propria nota, la Regione dell'Umbria, evidenzia la necessità di procedere alla variante urbanistica da parte del Comune di Perugia nel rispetto della L.R. 1/2015 e del R.R. 2/2015; inoltre si prescrive il rispetto del Capo I, Sez VII del R.R. 2/2015 nella realizzazione del presente progetto ed il rispetto dei pareri emessi dai Servizi regionali competenti, con particolare riferimento a quelli:

“- del Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale nota prot. 16309 del 30/01/2020, nel quale viene specificato che in caso di variante al PRG del Comune di Perugia dovrà essere attivata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS;

- del Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA) nota prot. 15320 del 28/01/2020, nel quale viene richiamato il rispetto della normativa regionale vigente di cui alla DGR n. 627/2019 in merito al dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue;

- del Servizio Rischio sismico nota prot. 14988 del 28/01/2020 che ricorda le condizioni procedurali per ottenere l'autorizzazione sismica;

- del Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica, nota prot. 17213 del 31/01/2020, che auspica un impianto urbanistico che segua le matrici progettuali dell'attuale aeroporto, capace così anche di armonizzarsi maggiormente con lo stesso e con le direttrici già caratterizzanti il territorio, effettuando uno studio del corretto inserimento paesaggistico, attraverso uno studio di intervisibilità. Inoltre si evidenzia la criticità dell'edificio a torre alto circa 30 ml, per cui sarebbe auspicabile la realizzazione di volumi con altezze analoghe a quelle dei dormitori o eventualmente lievemente superiori, ricorrendo ad una diversa articolazione delle volumetrie.

- del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico nota prot. 17083 del 31/01/2020 il cui parere favorevole è subordinato al rispetto di quanto di seguito indicato:

- per gli interventi ricadenti all'interno di aree perimetrare in fascia B dal P.A.I. si raccomanda il mantenimento delle quote dei terreni senza alterazioni della topografia e quindi senza interferenza con il deflusso di piena;

- per le aree ricadenti in fascia B in cui è prevista l'inserimento di nuovi cancelli si prescrive di installare una tipologia dei medesimi che garantisca il libero deflusso delle acque di piena; - i posti auto devono essere previsti all'esterno della fascia B del P.A.I.;

- dovrà essere predisposta la procedura di emergenza locale correlata con il Piano di Protezione Civile comunale per gli interventi che ricadono in aree perimetrate dal P.A.I. In tale procedura dovranno essere indicate le misure di emergenza adottate. Copia di detta procedura, redatta da un tecnico abilitato e firmata dal richiedente l'intervento, dovrà essere trasmessa alla Regione Umbria, Servizio -Risorse Idriche e Rischio Idraulico, entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori;

- per le opere di immissione sul Maccara, si suggerisce di dotarle di valvola di non ritorno al fine di evitare fenomeni di rigurgito delle acque; -

visto l'aumento delle superfici impermeabili e la necessità di non incrementare le portate del Fosso Maccara, si suggerisce l'impiego di vasche volano, al fine di garantire l'invarianza idraulica del corso d'acqua;

- le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici prodotti; nessuna modifica in merito deve essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un'ulteriore specifica autorizzazione, pena la decadenza della validità del parere di competenza espresso e la conseguente rimozione completa o parziale delle strutture eseguite od in corso di esecuzione senza che i soggetti autorizzati possano avanzare alcuna richiesta d'indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura. Resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori;

- il richiedente dovrà comunicare alla Regione Umbria, Servizio - Risorse Idriche e Rischio Idraulico, le date di inizio e fine dei lavori nonché il nominativo dei tecnici incaricati alla direzione dei lavori. Dovrà essere altresì trasmessa una dichiarazione dei Direttori dei lavori attestante la data di completamento delle opere e la conformità rispetto al progetto approvato, entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.”

CONSIDERATO, inoltre, che, in sede della menzionata riunione, sono stati espressi i seguenti ed ulteriori pareri ed osservazioni:

-l'**ENAC** ha rappresentato, per quanto riguarda tale ultimo aspetto, che le opere progettate sono da ritenersi attinenti alla funzionalità ed allo sviluppo complessivo della struttura aeroportuale, sebbene non direttamente correlate con la funzionalità dell'infrastruttura aeroportuale;

-la **SASE Spa** ha assicurato che avrebbe provveduto a breve a sottoporre ad ENAC uno nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale sulla cui base risulterà agevole consentire l'approvazione dei progetti di nuovi interventi che si rendessero necessari per lo sviluppo dell'aeroporto in questione;

-il **Comune di Perugia**, preso atto di quanto sopra rappresentato dalla Regione dell'Umbria, ha fatto riserva di sottoporre la questione all'esame del Consiglio Comunale;

-la **Soprintendenza B.A.S.A. e P. dell'Umbria**, pur rappresentando che l'area in progetto non è interessata da vincolo paesaggistico, ha ritenuto condivisibili le valutazioni espresse dalla Regione Umbria – Sezione Pianificazione e Paesaggio ed allegate alla citata nota regionale con riguardo al riconoscimento della notevole importanza del luogo in quanto esso racchiude tra le più importanti rappresentazioni identitarie dell'Umbria, segnalando, pertanto, l'opportunità di procedere ad una valutazione paesaggistica;

-il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia**, nel confermare quanto rappresentato nella propria sopra cennata nota, ha chiesto alla Società di progettazione incaricata da SASE Spa eventuali modifiche progettuali che tengano in debito conto le criticità rappresentate con la propria succitata nota;

CONSIDERATO che, a margine della predetta riunione, si è convenuto che la conferenza sarebbe stata riconvocata, non appena il Ministero dell'Ambiente avrebbe chiarito l'assoggettabilità a VIA dell'intervento in esame;

VISTA la nota prot.n. 1041 in data 18/2/2020 con la quale l'anzidetto **Comando Militare di Zona** ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in esame;

VISTO:

-la nota prot. n.99403 in data 11/6/2020 in allegato alla quale il Comune di Perugia ha inviato la Deliberazione n.29 in data 11/5/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha espresso parere favorevole sulla localizzazione del progettato intervento, rappresentando, tra l'altro:

1) che l'intervento, pur dovendosi ritenere attinente allo sviluppo complessivo della struttura aeroportuale, non risulta direttamente strumentale alla funzionalità dell'aeroporto e che esso non è previsto dal P.P.E. di iniziativa regionale;

2) che l'approvazione del progetto stesso comporta una variazione del PRG comunale al fine di prevederne la localizzazione nell'area destinata ad "aeroporti ed eliporti AE" di cui all'art.93 del TUNA senza modifica della destinazione urbanistica né del relativo perimetro;

-la nota prot. n.48819 in data 30/6/2020, trasmessa a sua volta dalla SASE in allegato alla nota prot.n.175 in data 17/7/2020, con la quale il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo** ha ritenuto ragionevole escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi supplementari o comunque diversi rispetto a quanto già approvato con Decreto VIA n. 6433/2001, e, quindi, ha ritenuto che il progetto stesso non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot.n.13943 in data 20/7/2020 con la quale questo Provveditorato ha convocato una seconda riunione di conferenza di servizi per il giorno 24/7/2020;

CONSIDERATO che il Comune di Assisi, venuto a conoscenza della convocazione della riunione ha chiesto, con nota prot. n.32799 in data 21/7/2020, di poter partecipare alla conferenza in qualità di Comune confinante e vincolato a livello paesaggistico, sito patrimonio mondiale UNESCO nonché socio della proponente SASE S.p.A;

VISTA la nota prot. n.14161 in data 22/7/2020 con la quale il Provveditorato, pur non richiedendo il procedimento di accertamento in parola pareri o nulla osta del Comune di Assisi, ha acconsentito, in virtù del principio della massima partecipazione, a che il medesimo Comune partecipasse alla conferenza senza diritto di voto e con facoltà di esprimere le proprie osservazioni sul progetto;

VISTA la nota prot.n.22062 in data 23/7/2020 con la quale il MIBACT - Direzione Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIBACT ha rappresentato la necessità che vengano osservate le prescrizioni contenute nel citato Decreto VIA n.6433/2001 e che venga attivata ai sensi dell'art.25 del D.lgs. n.50/2016 la procedura di verifica preventiva di interesse archeologico;

VISTO:

-la nota prot.n.14244 in data 23/7/2020 con la quale il Comune di Perugia – U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio, ha inoltrato per completa conoscenza degli atti dell'amministrazione comunale, la Deliberazione consiliare n.61 in data 29/6/2020 con la quale il Gruppo Lega Salvini per Perugia ha chiesto, a tutela degli interessi generali della collettività, di prevedere idonee garanzie del progetto affinché venga garantita la continuità dei servizi

aeroportuale durante ogni fase di realizzazione del progetto ed il ripristino dello stato dei luoghi in caso di non ultimazione dei lavori;

-la nota prot. n.14339 in data 24/7/2020 con la quale questo Provveditorato ha dato atto che, a causa di inconvenienti tecnici, la nota di convocazione della succitata riunione del 24/7/2020 non è pervenuta alla Regione dell'Umbria e che, pertanto, la medesima riunione non ha potuto aver luogo e si è inoltre fatto presente che, al fine di poter riconvocare la conferenza, si restava in attesa di acquisire l'esito della procedura di VAS regionale;

-la nota prot.n. 136207 in data 5/8/2020 con la quale il Comune di Perugia, facendo seguito ad un successivo incontro di approfondimento tenutosi presso gli uffici regionali, ha rappresentato di essere in attesa delle determinazioni che la Regione Umbria avrebbe inteso prendere circa la sopraccennata verifica di assoggettabilità a VAS del progetto in parola;

-la nota prot. n.138158 in data 12/8/2020 con la quale la Regione dell'Umbria – Direzione Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile – Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che, dalle verifiche effettuate l'area in oggetto è ricompresa nel Piano di Sviluppo Aeroportuale rientrando tra le materie di competenza statale e che, pertanto, il soggetto competente ai fini di un'eventuale verifica di assoggettabilità a VAS è il Ministero dell'Ambiente;

-la nota prot. n.15537 in data 13/8/2020 con la quale l'ENAC ha rappresentato che, ai sensi degli artt. 692 e 693 del Codice della Navigazione, gli aeroporti civili fanno parte del demanio aeronautico civile statale e sono assegnati in uso gratuito all'ENAC per il successivo affidamento in concessione al gestore aeroportuale e che l'iter approvativo delle opere previste in tale tipologia di demanio è sottratto alle dirette competenze delle amministrazioni locali ed, infine, rammentando quanto dichiarato dal Comune di Perugia nella riunione di conferenza del 3/2/2020, ossia che non fosse necessario, per le opere in esame, provvedere a varianti al PRG, ha chiesto che si provvedesse con urgenza a perfezionarne il procedimento di accertamento della conformità urbanistica;

VISTA la nota prot.n.15877 in data 25/8/2020 con la quale questo Provveditorato ha riconvocato la conferenza di servizi per il giorno 3/9/2020;

VISTO il Verbale di riunione in data 3/9/2020;

CONSIDERATO:

-che, nelle conclusioni del menzionato Verbale di riunione del 3/9/2020, è stato erroneamente riportato che la Regione dell'Umbria **Direzione regionale Governo del Territorio e Paesaggio – Protezione Civile e – Infrastrutture e Mobilità della Regione dell'Umbria** ha ritenuto non necessaria la procedura di VAS, mentre nel corpo del medesimo Verbale sono correttamente riportate le considerazioni che seguono;

-che, durante l'anzidetta riunione, la medesima Direzione regionale Governo del Territorio e Paesaggio – Protezione Civile e – Infrastrutture e Mobilità della Regione dell'Umbria ha confermato quanto rappresentato dal proprio Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n.138158 in data 12/8/2020, laddove risulta rappresentato che, dalle verifiche effettuate l'area in oggetto è ricompresa nel Piano di Sviluppo Aeroportuale rientrando tra le materie di competenza statale e che, pertanto, il soggetto competente ai fini di un'eventuale verifica di assoggettabilità a VAS è il Ministero dell'Ambiente;

-che la medesima Regione ha, inoltre, preso atto del giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso dal Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo con la nota prot. n.48819 in data 30/6/2020, trasmessa a sua volta dalla SASE in allegato alla nota prot.n.175 in data 17/7/2020 Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo; dà atto, inoltre, che il medesimo Ministero, nel Decreto VIA n.6433 in data 24/9/2001, ha affidato, giusta lett. h) e lett. e), alla Regione dell'Umbria la verifica di ottemperanze delle prescrizioni ivi riportate;

-la medesima Regione ha dichiarato di non avere ulteriori prescrizioni da impartire rispetto a quelle contenute nel citato Decreto e, pertanto, ha dato il proprio assenso all'approvazione del progetto, fermo restando gli ulteriori pareri del Ministero dei Beni Culturali e degli altri Enti competenti nelle successive fasi;

CONSIDERATO, inoltre, che, durante la medesima riunione il Comune di Perugia ha ritenuto che si debba approfondire la questione dell'assoggettabilità o meno delle opere proposte a tale procedura e che, a tal proposito, la SASE ha rappresentato, invece, che detta questione sia stata risolta con il parere del Ministero dell'Ambiente già citato;

CONSIDERATO che il Comune di Assisi, invitato alla conferenza giusta la citata nota prot.n.14161 in data 22/7/2020 ha espresso perplessità circa la considerazione che la questione della assoggettabilità a VAS sia stata risolta con la nota più volte citata del Ministero dell'Ambiente e ha rappresentato che, come peraltro a suo tempo osservato nella riunione del 3/2/2020 dalla Soprintendenza, sussistano motivi di opportunità in base ai quali procedere a valutazione paesaggistica e che sia da condividere la necessità di procedere a VAS; che tra l'altro, ha evidenziato che tale procedura viene svolta in Umbria anche per opere minori rispetto a quelle oggetto dell'odierna conferenza;

VISTA la nota prot.n.38894 in data 3/9/2020 con la quale il medesimo Comune di Assisi ha, tra l'altro, rappresentato il proprio ruolo di comune confinante alla zona di progetto nonché di comune sul quale territorialmente insiste parte dell'aeroporto ed ha ritenuto che le opere progettate siano inequivocabilmente impattanti sul cono visivo di Assisi il cui territorio è sottoposto a vincolo di tutela;

CONSIDERATO che, con la medesima nota, ha fatto presente che il progetto debba essere sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ed a VAS anche sospendendo l'istruttoria della conferenza per chiedere parere al Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale CRESS sopra cennata;

VISTA la nota prot.n. UO2|08/09/2020|0013819-P in data 8/9/2020 con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha rappresentato che, con riguardo all'accertamento della conformità urbanistica del progetto in questione non ha rilievi da opporre;

CONSIDERATO;

-che, nella medesima nota, la citata Soprintendenza ha, tuttavia, rilevato che il progetto stesso ricade nell'ambito di applicazione dell'art.25 del D.lgs. n.50/2006 e che, pertanto, ha segnalato l'opportunità che si avvii la verifica preventiva di interesse archeologica così come rappresentato dalla Direzione Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIBACT con sopra cennata nota prot.n.22062 in data 23/7/2020;

-che, pur dovendo la relativa documentazione essere sottoposta alla Soprintendenza in fase preliminare, si è ritenuto che, sulla base di rinvenimenti di materiale fittile e costruttivo occorsi durante l'esecuzione di corso di lavori svolti nel 2006 per il prolungamento della pista dell'aeroporto in argomento, si possa soprassedere e procedere ai sensi dell'art.25, comma 8, del D.lgs. n.50/2006 all'esecuzione di saggi archeologici preventivi nonché eseguire i lavori osservando le prescrizioni indicate nella propria nota;

RITENUTO:

-che, sulla base degli atti sopra descritti, il Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per

la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha espresso, con la citata nota prot. n.48819 in data 30/6/2020, giudizio positivo di compatibilità ambientale;

-che, in detta nota, il succitato Ministero ha affidato, giusta lett. h) e lett. e), alla Regione dell'Umbria la verifica di ottemperanze delle prescrizioni ivi riportate e che la medesima Regione ha dichiarato di non avere ulteriori prescrizioni da impartire rispetto a quelle contenute nel citato Decreto;

-che la Regione stessa, con nota prot. n.138158 in data 12/8/2020, ha ritenuto che, essendo l'area in oggetto ricompresa nel Piano di Sviluppo Aeroportuale, la Regione non è competente ai fini di un'eventuale verifica di assoggettabilità a VAS;

-che la Regione ha dato il proprio assenso all'approvazione del progetto, fermo restando gli ulteriori pareri del Ministero dei Beni Culturali e degli altri Enti competenti nelle successive fasi;

-che, pertanto, si è perfezionata, ai sensi del DPR n.383/1994, l'intesa Stato – Regione in ordine all'approvazione del progetto in questione;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

SI ACCLARA,

sulla base di quanto esposto in narrativa ed in conformità ai verbali di riunione di Conferenza di servizi in data 3/2/2020 ed in data 3/9/2020, che qui devono intendersi integralmente richiamati, è disposta l'approvazione, ai sensi degli artt. 2 e 3 del DPR 18/4/1994, n.383 e s.m.i. nonché della Circolare del Ministero dei Trasporti e Navigazione e del Ministero dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n.1408, del **progetto denominato "Aeroporto internazionale dell'Umbria – Perugia - Realizzazione di un polo di formazione professionale a vocazione aeronautica"**.

Il presente atto, conforme alle risultanze favorevoli emerse nella procedura di conferenza di servizi citata in narrativa, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art.3 del D.P.R. 18/4/1994, n.383 e s.m.i.; detto stesso atto è notificato a tutte le Amministrazioni e agli Enti invitati alla Conferenza, verrà reso noto, oltre che sul sito *web* del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria ed all'Albo della Sede Coordinata di Perugia, all'Albo Pretorio del Comune interessato ai lavori ed, infine, verrà pubblicato a cura e a spese della Regione Umbria sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art.133, comma 1, lettere f) del Codice del Processo Amministrativo, ricorso giurisdizionale al TAR dell'Umbria sito in Via Baglioni n.3 – 06121- Perugia.

Perugia, 8/9/2020

IL PROVVEDITORE
(Avv. Marco Guardabassi)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.lgs. n.82/2005 e memorizzato digitalmente nel sistema informatico ministeriale. Lo stesso sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

Firmato digitalmente da
Marco
Guardabassi
CN = Guardabassi
Marco
O = Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti
C = IT

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2020, n. **8462**.

D.Lgs. n. 152/2006 art. 208, soc. Autodemolizioni F.lli Di Domenico s.r.l.. Rilascio Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, demolizione, il recupero e rottamazione di veicoli fuori uso, sito in loc. Torre Matigge, via della Soglia snc nel comune di Trevi (PG).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Unica a favore della soc. Autodemolizioni F.lli Di Domenico s.r.l., partita IVA 03646980544, con sede legale in loc. Torre Matigge, via della Soglia snc del comune di Trevi, per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, demolizione, il recupero e rottamazione di veicoli fuori uso, sito al medesimo indirizzo, per la durata di anni 10 (dieci) a far data dal presente atto, salvo richiesta di rinnovo da presentare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 la gestione dell'impianto nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle sezioni 2 e 3 dell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, sostituisce:

a) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di impatto acustico;

4. di porre obbligo alla ditta di trasmettere, prima dell'avvio dell'attività di gestione dell'impianto autorizzato con il presente atto, i seguenti documenti:

a) la relazione tecnica asseverata, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma di un tecnico abilitato e iscritto all'ordine o al collegio competente, attestante il rispetto degli elaborati progettuali e delle condizioni e prescrizioni di cui al presente atto;

b) la polizza fidejussoria di cui al comma 11, dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 con l'importo e le modalità di cui alla sezione 3 dell'allegato tecnico;

5. di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

6. di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

7. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione integrata ambientale;

8. di trasmettere copia del presente atto alla soc. Autodemolizioni F.lli Di Domenico s.r.l., al Comune di Trevi, all'Azienda USL Umbria 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, a Valle Umbra Servizi S.p.A., alla Sezione Autorizzazione Unica Ambientale e all'ARPA Umbria, ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni;

9. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla soc. Autodemolizioni F.lli Di Domenico s.r.l.;

10. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

11. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e che avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 25 settembre 2020

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2020, n. 8478.

Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. M15 sottomisura 15.1: Pagamenti per impegni silvo-ambientali. Campagna 2016. Approvazione esiti istruttori, aggiornamento graduatoria ed elenco di liquidazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato UE) n. 480/2014 della V Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

— il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione del 4 maggio 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014;

— il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

Visto il D.M. dell'8 febbraio 2016 relativo al regime di Condizionalità per il 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Viste:

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 12 giugno 2015 C(2015)4156, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 777 del 29 giugno 2015 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12.06.2015. Presa d’atto”;

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 28 gennaio 2020 C(2020)567 final che approva la modifica (PO 6) del PSR per l’Umbria 2014-2020;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 71 del 12 febbraio 2020 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2020)567 final del 28 gennaio 2020;

Preso atto che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione (articolo 13, paragrafo 1, e articolo 22, paragrafo 1), stabilisce, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, fissando tale data al 15 maggio dell’anno civile di riferimento, fatte salve eventuali proroghe stabilite dall’Organismo Pagatore Agea;

Tenuto conto di quanto stabilito dalla normativa comunitaria relativa alla riforma della PAC e allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020, il beneficiario è tenuto a rispettare le regole di condizionalità stabilite dal Reg. (UE) 1306/2013 - titolo VI, dal Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione del 11 marzo 2014, oltreché dalle disposizioni applicative nazionali emanate;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 3779 del 12 maggio 2016, è stato approvato il Bando di evidenza pubblica relativo alla misura M15 - Sottomisura 15.1. - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento (Supplemento ordinario n. 4 al BUR - Serie Generale n. 25 del 25 maggio 2016);

Dato atto che, l’istruttoria per la sottomisura 15.1 è risultata funzionante sul portale SIAN a partire dal dicembre 2018;

Richiamate:

— la determinazione dirigenziale n. 7053 del 5 luglio 2018, pubblicata al BUR n. 34 del 18 luglio 2018, con la quale sono stati approvati gli esiti istruttori - Annualità 2016 oltreché gli importi ammissibili di 23 delle 52 domande di sostegno/pagamento pervenute;

— la determinazione dirigenziale n. 13740 del 17 dicembre 2018 con la quale si è provveduto ad approvare la proposta di liquidazione del contributo concesso per l’annualità 2016 relativa a numero 11 delle 23 domande di sostegno/pagamento di cui sopra in attesa di chiarimenti sull’applicazione delle sanzioni/riduzioni di cui al Regolamento UE 1305/2013;

— la determinazione dirigenziale n. 3151 del 3 aprile 2019 (BUR S.G. n. 20 del 17 aprile 2019) con la quale sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande Annualità 2016 che hanno concluso il procedimento amministrativo ed è stato approvato l’aggiornamento della graduatoria di cui alla D.D. 7053 del 5 luglio 2018;

— la determinazione dirigenziale n. 9615 del 27 settembre 2019 (BUR S.G. n. 53 del 16 ottobre 2019) con la quale sono stati approvati ulteriori esiti istruttori e si è provveduto ad aggiornare la graduatoria di cui alla D.D. n. 3151/2019 integrandola e modificandola, ed è stata disposta la liquidazione di ulteriori domande di sostegno;

— la determinazione dirigenziale n. 12400 del 3 dicembre 2019 (BUR S.G. n. 63 del 18 dicembre 2019) con la quale sono stati approvati ulteriori esiti istruttori e si è provveduto ad aggiornare la graduatoria di cui alla D.D. n. 9615/2019 integrandola, ed è stata disposta la liquidazione di ulteriori domande di sostegno/pagamento;

— la D.D. 3890 dell’8 maggio 2020 (BUR S.G. n. 42 del 20 maggio 2020) con la quale sono stati approvati gli esiti istruttori di ulteriori tre domande, provvedendo all’aggiornamento della graduatoria di cui alla D.D. n. 12400/2019 ed è stata disposta la liquidazione delle citate 3 domande di sostegno/pagamento;

Dato atto che nella D.D. n. 3151/2019 e successive è stato preso atto di quanto segue:

— che, ai fini di una maggior efficienza di utilizzo delle risorse, è stato ritenuto opportuno dichiarare finanziabili un numero di interventi con una copertura totale superiore del 20% rispetto alla dotazione finanziaria del bando, in base all’esperienza maturata nell’attuazione dell’analoga misura della precedente programmazione, per la quale è risultata una riduzione degli importi tra richiesto e ammesso, a causa di riduzioni per la presenza di domande totalmente o parzialmente non ammissibili, di oltre il 20%;

— che sono pervenute 52 domande di sostegno/pagamento per un importo richiesto indicativamente pari a euro 789.000 e che, tenuto conto delle riduzioni previste sopra indicate e della dotazione finanziaria complessiva per la Misura 15 del PSR per l’Umbria 2014-2020, è possibile finanziarie tutte le domande pervenute;

— che il paragrafo 2 dell’ art. 49 del Reg. (UE) 1305/2013 stabilisce che, per alcune misure, fra cui la misura 15, non è necessario procedere alla selezione degli interventi conformemente ai criteri di cui al paragrafo 1 dello stesso Regolamento (UE);

— che, come previsto dell’Avviso pubblico, qualora le risorse disponibili risultino sufficienti per finanziare le domande ammesse non è necessario provvedere a stilare una graduatoria di merito;

Dato atto che è stata conclusa l’istruttoria tecnico amministrativa di ulteriori 2 domande di sostegno/pagamento - Campagna 2016, di cui al prospetto sotto riportato;

Considerato che durante l’istruttoria si è proceduto alla verifica delle superfici e alla determinazione della superficie ammessa, anche mediante l’utilizzo della correttiva delle domande di sostegno/pagamento;

Visto l’esito positivo delle check list di istruttoria, relative alle domande di sostegno/pagamento di cui al suddetto prospetto sottoscritte dall’istruttore dott. Michele Croce, agli atti del Servizio;

Ritenuto pertanto di poter provvedere all’approvazione degli esiti istruttori delle 2 domande di sostegno/pagamento e delle relative proposte di liquidazione del contributo per la campagna 2016 riportate nel prospetto che segue;

Viste le circolari Agea Prot. n. 4435 e 4464 del 22 gennaio 2018 nonché le circolari n. 12575 del 17 febbraio 2020, e n. 13057 del 18 febbraio 2020 relative a “Procedura per acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.Lgs 6 novembre 2011 e s.m.i.”;

Vista da ultimo la circolare AGEA Prot. n. 36273 del 28 maggio 2020 relativa all’acquisizione della documentazione antimafia-modifiche normative introdotte per l’emergenza Covid-19;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

Visto il decreto 31 maggio 2017 n. 115: “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Preso atto dell’esito delle visure effettuate nel citato Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), tenute agli atti del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, e visti i codici di identificazione univoca della registrazione di un Aiuto (COR) nonché della misura alla quale l’aiuto individuale è associato nell’RNA (CAR), rilasciati dalla procedura effettuata sul RNA, il tutto come di seguito riportato:

N.	Domanda di sostegno Barcode	Beneficiario	Cod. visura aiuti (VERCOR)	Cod. visura de minimis (VERCOR)	Cod. concessione (COR)	Cod. misura (CAR)	ESITO
1	64230001527	ASBUC MUCCIAFORA	7737824	7738286	2831356	4734	positivo
2	64230002467	COMUNANZA AGRARIA DI BELFORTE	7737820	7738290	2831360	4734	positivo

Ritenuto quindi necessario provvedere alla liquidazione del contributo totale concesso per ulteriori 2 domande ammissibili al sostegno presentate a valere sulla sottomisura 15.1 - PSR 2014-2020 - Campagna 2016 di cui al prospetto sopra riportato;

Ritenuto necessario per quanto sopra approvare gli esiti istruttori, così come riportati nelle check-list istruttorie delle domande di sostegno/pagamento che hanno concluso il procedimento istruttorio e provvedere all’aggiornamento della graduatoria di cui alla D.D. n. 3890 dell’8 maggio 2020 integrandola come riportato all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario rinviare a successivo atto l’approvazione delle domande di pagamento, e delle relative proposte di liquidazione, per le quali è ancora in corso la fase istruttoria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate;
- di approvare gli esiti istruttori, così come riportati nelle check-list istruttorie delle domande di sostegno/pagamento per le quali è stata conclusa l’istruttoria per la campagna 2016, di seguito riportate:
 - domanda n. 64230001527- Beneficiario ASBUC Mucciafora;
 - domanda n. 64230002467- Comunanza Agraria di Belforte;
- di provvedere all’aggiornamento della graduatoria di cui alla D.D. n. 3890 dell’8 maggio 2020 integrandola come riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di notificare ai beneficiari l’ammissibilità delle domande di sostegno/pagamento, il relativo contributo concesso, oltre alle condizioni di ammissibilità del contributo e alle eventuali sanzioni o riduzioni determinate anche ai fini della contabilizzazione degli importi soggetti al “*de minimis*”;
- di approvare la proposta di liquidazione per la campagna 2016 delle domande di sostegno/pagamento indicate al punto 2 che precede;
- di rinviare a successivo atto l’approvazione degli esiti istruttori e la conseguente liquidazione per le domande della campagna 2016 per le quali è ancora in corso la relativa istruttoria;
- di dare atto che per quanto non disposto nella presente determinazione si rinvia all’Avviso pubblico nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale ed alle procedure AGEA;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell’Allegato A, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) nella Sezione: “Bandi”;
- di dichiarare che l’atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 25 settembre 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

ALLEGATO A - Graduatoria provvisoria -Sottomisura 15.1 - Annualità 2016

N.	N. domanda di sostegno	Beneficiario	Superfici a premio richieste	Superfici a premio ammesse	Premio annuo concesso	Importo liquidabile 2016
			ha	ha	€	€
1	64230001634	COMUNANZA AGRARIA DI GUAITA S.EUTIZIO	32,7245	32,7245	6.544,90	6.544,90
2	64230000974	COMUNANZA AGRARIA DI TRIPONZO	350,7749	327,9872	48.606,34	48.606,34
3	64230001303	COMUNANZA AGRARIA POGGIO PRIMOCASO	69,2124	27,9653	2.377,05	2.377,05
4	64230001220	ASBUC ROCCHETTA	166,8428	159,6328	13.568,79	13.568,79
5	64230001451	COMUNANZA AGRARIA DI CAMPI	111,1477	111,1477	16.362,65	16.362,65
6	64230000818	CONSORZIO DEI POSSIDENTI DI MONTELEONE DI SPOLETO	75,3509	67,3660	6.477,84	6.477,84
7	64230001212	COMUNANZA AGRARIA DI VERCHIANO E ROCCAFRANCA	104,4056	104,4056	9.337,93	9.337,93
8	64230001550	COMUNANZA AGRARIA DI COLLEGIACONE	27,3994	17,6394	1.499,35	1.499,35
9	64230001717	COMUNANZA AGRARIA VIEPRI	49,6446	49,6446	4.219,79	4.219,79
10	64230001683	COMUNANZA AGRARIA APPENNINO GUALDESE	216,7384	216,7384	39.246,45	39.246,45
11	64230003143	COMUNANZA AGRARIA DI CIVITA	147,5053	143,9129	28.782,58	25.328,67
12	64230000834	COMUNE DI STRONCONE	336,9754	336,9754	44.150,90	44.150,90
13	64230000941	CONSORZIO POSSIDENTI ROGOVETO E PETANO	86,9269	86,5784	7.547,89	7.547,89
14	64230001402	COMUNANZA AGRARIA MASSA MARTANA	114,7082	114,7082	12.596,74	12.596,74
15	64230001287	COMUNANZA AGRARIA COLPETRAZZO	146,2018	146,2018	21.423,63	21.423,63
16	64230003325	ISTITUTO DIOCESANO DI SOSTENTAMENTO DEL CLERO	73,7201	2,9262	416,63	412,47
17	64230002780	COMUNANZA AGRARIA D CORTIGNO	289,6571	232,3167	31.366,92	29.171,24
18	64230000743	UNIVERSITA' UOMINI ORIGINARI DI COSTACCIARO	21,5322	21,5322	1.895,55	1.895,55
19	64230000719	CONSORZIO FORESTALE LA FAGGETA	33,6800	33,6800	3.274,90	3.274,90
20	64230001410	COMUNANZA AGRARIA CAMMORO DI SELLANO	31,1936	30,8207	4.184,64	4.184,64
21	64230001394	COMUNANZA AGRARIA DI ONELLI	135,2214	75,0435	8.836,83	8.836,83
22	64230002343	COMUNANZA AGRARIA DELLE GROTTI	115,6711	16,2714	1.383,07	1.341,58
23	64230000875	REBECCHINI BENEDETTA	58,5423	57,8672	6.507,17	6.454,84
24	64230001154	BACHETONI ROSSI VACCARI ANTONIO	167,5225	167,4393	19.257,45	19.257,45
25	64230001329	SELVAMAR SOCIETA' SEMPLICE	69,9235	69,9235	9.008,55	9.008,55
26	64230000677	GRASSELLI RENATO	2,0879	2,0879	417,58	417,58
27	64230001170	FASOLA BOLOGNA ALFREDO	61,5008	61,3757	9.206,36	9.206,36

28	64230000933	UNIVERSITA' AGRARIA DI BAGNARA	300,5028	213,2740	26.965,82	26.965,82
29	64230001790	COMUNANZA AGRARIA DI SACCOVESCOIO	65,9248	65,9248	5.603,61	5.547,57
30	64230001782	UNIVERSITA' AGRARIA DI MEGGIANO E PIEDIPATERO	162,7185	162,7185	19.815,61	19.815,61
31	64230002459	COMUNANZA AGRARIA MONTE BUFO	34,5226	34,5226	6.162,74	5.977,86
32	64230001725	ASBUC VALLO DI NERA	126,6627	123,7050	11.857,83	11.857,83
33	64230002442	ASBUC CASTELVECCHIO	62,2875	62,2875	8.907,32	8.833,36
34	64230002723	FO JACOPO DOMENICO FELICE	22,3807	22,2565	2.120,09	1.971,68
35	64230003382	COMUNE DI ALLERONA	156,8200	32,5081	4.876,22	4.047,26
36	64230003317	SOCIETA' CONDOMINI DI BAGNARA	71,2928	71,2928	7.498,93	6.449,08
37	64230003838	COMUNE DI SIGILLO	87,1545	87,0858	8.259,12	6.772,48
38	64230003812	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	192,8988	176,3296	17.318,36	14.201,05
39	64230002772	COMUNANZA AGRARIA DI ANCARANO	170,8643	84,4959	7.764,40	7.220,89
40	64230001469	ASBUC DI ROCCATAMBURO	97,6242	44,3051	4.272,58	4.272,58
41	64230001204	COMUNE DI SCHEGGINO	278,3543	278,3543	37.958,88	37.958,88
42	64230001493	UNIVERSITA' DI PETTINO	46,5581	44,5224	8.904,48	8.904,48
43	64230001527	ASBUC MUCCIAFORA	152,1374	141,0449	15.335,32	15.335,32
44	64230002467	COMUNANZA AGRARIA DI BELFORTE	50,6133	50,6133	4.302,13	4.173,07
			5.176,13	4.410,1536	556.421,92	543.055,73

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. 8497.

PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione tipo 5.1.10 "Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario" e introduzione voce di costo 2.B21 del preventivo finanziario.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 4132 del 27.04.2018 che, tra l'altro, delega il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema a procedere, con propria determinazione, ad eventuali ulteriori adeguamenti del Manuale Generale delle Operazioni (GE.O);

Vista la D.D. n. 1231 del 29 novembre 2019 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (Ge.O) rev. 4, relativo al POR Umbria FSE 2014-2020;

Vista la D.D. n. 5979 dell'8 luglio 2020 avente ad oggetto "PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev.n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazione scheda operazione-tipo "Sostegno al diritto allo studio"";

Vista la D.D. n. 6063 del 9 luglio 2020 avente ad oggetto: "PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazione schede di operazione-tipo 7.1.1 e 7.1.3 e modifica voce di costo Voce 2.D8";

Vista la D.D. n. 6142 del 13 luglio 2020 avente ad oggetto: "PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione tipo 5.1.8.3 "Misure di conciliazione", e modifica voce di costo 2.B8 del preventivo finanziario.";

Vista la D.D. n. 7606 del 31 agosto 2020 avente ad oggetto: "PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: Integrazione scheda GE.O. 5.1.1.4 "ITS - Istruzione Tecnica Superiore" e correzione errore materiale al paragrafo "UCS per l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS)";

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure correlate" e tutti i riferimenti normativi in essa richiamati e s.m.i.;

Vista la D.D. n. 5929 del 29 giugno 2020 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 231 dell'1 aprile 2020: adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni";

Vista la nota PEC n. 0164897-2020 del 24 settembre 2020 con la quale il dirigente del Servizio "Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca" ha richiesto al dirigente del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE", responsabile della definizione delle regole e degli strumenti comuni relativi alla programmazione ed attuazione del POR FSE anche in raccordo con gli altri Servizi, di apportare integrazioni al Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) di cui alla D.D. n. 12310/2019, mediante l'attivazione di una nuova scheda di operazione tipo n. 5.1.10 "Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario" (Allegato 1) e l'introduzione della voce di costo "Spese di sanificazione e acquisto dispositivi di protezione" Voce 2.B21 del preventivo finanziario (Allegato 2);

Vista l'esigenza di avviare tali operazioni in tempi brevi anche per favorire ogni misura di accelerazione della spesa del Programma, in attesa di una complessiva revisione del Manuale Ge.O;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) è soggetto a manutenzione evolutiva sulla base di proposte di modifica avanzate dai vari Responsabili di Attuazione/Organismi Intermedi del POR FSE 2014-2020 opportunamente motivate e condivise con il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE, laddove possano intendersi come interventi strutturali al documento;

2. di disporre l'implementazione del Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) approvato con D.D. n. 12310/2020, prevedendo:

a. l'attivazione della scheda stralcio di operazione tipo n. 5.1.10 "Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario", riportata in Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b. l'introduzione della nuova voce di costo: "Spese di sanificazione e acquisto dispositivi di protezione" Voce 2.B21 del preventivo finanziario secondo quanto riportato in Allegato 2 - quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di dare atto che tutto quanto riportato negli Allegati 1 e 2 della presente determinazione rappresentano il complessivo riferimento, nelle condizioni e nei limiti applicativi in essi indicati, per la programmazione attuativa e la gestione delle operazioni in argomento nell'ambito del POR FSE Umbria 2014-2020;

4. di rinviare a successivo atto il consolidamento del contenuto della presente determinazione nel Manuale GE.O, fermo restando l'efficacia immediata delle disposizioni di cui al presente determinazione;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 settembre 2020

Il direttore
CARLO CIPICIANI

5.1.10 Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario

Caratteristiche generali

La misura è finalizzata a favorire interventi di sanificazione e prevenzione/protezione individuale e collettiva di contrasto all'emergenza Covid 19 per le attività educative e scolastiche e l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio universitario. Tra gli interventi sostenuti è altresì ricompresa la sanificazione straordinaria prevista per le Istituzioni scolastiche individuate quali sedi di seggi elettorali per lo svolgimento delle Elezioni Amministrative, in aggiunta alle operazioni di sanificazione ordinaria sostenute dalle Istituzioni competenti.

Riferimenti normativi

- "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" – COM(2020)1863 final del 19/03/2020 (modificata il 3 aprile con comunicazione C(2020) 2215 e l'8 maggio con comunicazione C(2020) 3156);
- Decisione della Commissione del 21.05.2020, C(2020) 3482 final;
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- Comunicazione del Dipartimento delle Politiche Europee n. 5531 del 18.06.2020 avente ad oggetto: "Aiuti di Stato Regime Covid – 19_ Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del DL 19 maggio 2020 n. 34. Chiarimenti ed indicazioni operative";
- Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Legge Regionale n. 30 del 22.12.2005 "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia";
- Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e ss. mm. e ii. "Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale";
- DPCM 25 gennaio 2008 istitutivo degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- Legge regionale 28 Marzo 2006, n. 6 "Norme sul diritto allo studio universitario" e s.m.i.
- Regolamento Regionale n. 13 del 20.12.2006 "Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- DGR n. 348 del 8 maggio 2020 "POR Umbria FSE 2014 – 2020: Proposte di rimodulazione per il contrasto all' emergenza COVID-19 ed altre misure;
- DGR n. 664 del 29 luglio 2020 "POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anti covid19 approvato con D.G.R. 348/2020 – Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventi in coerenza con le disponibilità di bilancio – esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi";

Allegato 1

- Ordinanza della Presidente della Giunta regionale 05 giugno 2020, n. 30 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Riavvio a decorrere dal 15 giugno 2020 di attività attualmente sospese” e “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19”;
- Ordinanza della Presidente della Giunta regionale del 12/06/2020 n. 33 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riavvio a decorrere dal 15 giugno 2020 di attività attualmente sospese” e Allegato 1 “Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 giugno 2020”.

Modalità di programmazione

La tipologia può essere programmata mediante avviso pubblico relativo alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, ex art. 12 L. 241/90.

Soggetti beneficiari

Sono beneficiari dell'intervento e quindi possono presentare domanda di accesso al beneficio i seguenti soggetti aventi sede amministrativa e operativa sul territorio regionale:

- a. soggetti pubblici e privati che erogano servizi socioeducativi all'infanzia fino a 36 mesi di età, regolarmente autorizzati ai sensi della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 e Regolamento regionale 20 dicembre 2006, n. 13;
- b. soggetti, accreditati dalla Regione, che erogano i servizi formativi dell'Istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui alla Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- c. Istituto tecnico superiore (ITS) riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, che eroga servizi di istruzione terziaria professionalizzante non accademica;
- d. Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU), che eroga servizi per il diritto allo studio universitario;
- e. Enti locali.

Caratteristiche generali di progettazione ed attuazione

L'intervento consiste nel finanziamento, a fronte di presentazione di specifica domanda contenente la descrizione, degli interventi tra quelli di seguito indicati:

- A. Sanificazione di strutture e degli spazi destinati delle seguenti attività:
 - servizi socioeducativi all'infanzia fino a 36 mesi;
 - attività dell'Istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui alla Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
 - all'Istruzione terziaria professionalizzante non accademica (ITS);

Allegato 1

- all'erogazione dei servizi per il diritto allo studio universitario (alloggi e ristorazione).
- B. Dotazione di dispositivi di prevenzione/protezione individuale e collettiva quali mascherine, guanti, dispositivi di protezione oculare, dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea, soluzioni disinfettanti e altri dispositivi finalizzati alla prevenzione/protezione.

Modalità di rendicontazione

È ammissibile esclusivamente la modalità di rendicontazione a costi reali per le voci di cui alla Tavola 1.

Tavola 1 - Voci di costo ammissibile per categoria di spesa

2. REALIZZAZIONE

2.B – Misure a sostegno dell'apprendimento e dello sviluppo della capacità istituzionale ed amministrativa

2.B21 Spese di sanificazione e acquisto dispositivi di protezione

Non sono ammessi a rendiconto i costi indiretti.

Allegato 2*4.3.4.21 SPESE DI SANIFICAZIONE E ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (Voce 2.B21)*

La voce comprende i costi sostenuti dai Beneficiari per operazioni di pulizia ordinaria, straordinaria, igienizzazione e sanificazione ambientale di contrasto all'emergenza Covid 19 e in caso di necessità e per l'acquisto e installazione di dispositivi di protezione collettiva e individuale.

€ Massimali e vincoli di costo

Massimali e vincoli di costo sono definiti in sede di avviso pubblico o provvedimento istitutivo dell'operazione.

📄 Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile

- documentazione attestante le procedure seguite, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'individuazione delle Ditte di Sanificazione	CR
- copia Contratti di espletamento dei Servizi di sanificazione	CR
- fattura o altro documento giustificativo della spesa	CR
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento;	CR
- certificati sanificazione	CR
- copia consegna forniture	CR

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8503**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163368 del 25 settembre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel Programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Re. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015;

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3743 dell'1 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, Misura 13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo coordinato";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE)n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2015 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2015, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto del beneficiario al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 25 settembre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2015	1163368	25/09/2020	47	70.306,69
TOTALE					47	70.306,69

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2015	1163368	25/09/2020	47	70.306,69
TOTALE					47	70.306,69

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore rispetto a quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni relative sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari interessati i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

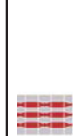
4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA



Regione Umbria
Giunta Regionale

ALLEGATO 1

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	54210254089	AZIENDA AGRARIA TERENCEZI GIUSEPPE E PAOLO	58,85	5.445,94	20/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163250	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	54210257843	AZIENDA AGRICOLA MONASTERO DI S. BAGIO S.S.	181,1	5.855,54	26/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163252	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	54210017981	BAGAGLI GIULIO NELLO	38,09	0	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163253	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	54210018161	BARRETTI NICOLETTA	12	570,13	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163254	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
5	Regione Umbria - Ente regionale	54210399504	BARTOLONI PAOLO	91,16	0	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163255	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
6	Regione Umbria - Ente regionale	54210399678	BRACONI OTTAVIO	3.457,39	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163256	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
7	Regione Umbria - Ente regionale	54210080518	COLUMBU GIOVANNI PIETRO	705,21	14.972,77	17/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163257	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
8	Regione Umbria - Ente regionale	54210408529	CUCCU DAVID	125,53	5.985,76	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163258	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
9	Regione Umbria - Ente regionale	54210163256	DANIELLI GIUSEPPE	2.823,78	0	21/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163259	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
10	Regione Umbria - Ente regionale	54210035380	DI PAOLO ALFREDO	78,96	473,03	21/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163260	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
11	Regione Umbria - Ente regionale	54210310642	FATTORIA DI MONTICELLO SOC. AGR.	8,94	15.825,22	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163262	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
12	Regione Umbria - Ente regionale	54210372543	FATTORIE NOVELLI SRL AGRICOLA	40,18	6.584,17	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163263	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
13	Regione Umbria - Ente regionale	54210059975	FAZILIONARDO	1.915,89	4.533,38	15/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163264	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
14	Regione Umbria - Ente regionale	54210076839	FERRANTI LAURA	26,15	1.498,98	16/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163265	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
15	Regione Umbria - Ente regionale	54210365893	FRANCESCHINI ALESSANDRO	30,5	5.922,57	20/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163266	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
16	Regione Umbria - Ente regionale	54210203011	GAROFANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	191,5	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163267	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
17	Regione Umbria - Ente regionale	54210397730	GENEROTTI CARLO	190,43	16.183,34	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163269	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
18	Regione Umbria - Ente regionale	54210408172	GILDONI ANDREA E MATTEO S.S.	62,88	3.802,39	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163271	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
19	Regione Umbria - Ente regionale	54210395783	GIULI SANDRO	8.239,43	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163272	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
20	Regione Umbria - Ente regionale	54210406903	GONFIA VERA	16,93	804,3	16/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163273	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
21	Regione Umbria - Ente regionale	54210402423	GRILLI FRANCESCO	1.325,48	1.941,94	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163274	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
22	Regione Umbria - Ente regionale	54210116544	LA CORONA S.S.	981,58	5.520,90	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163275	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
23	Regione Umbria - Ente regionale	54210024250	NAVA EMANUELA	1.194,91	0	28/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163276	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
24	Regione Umbria - Ente regionale	54210382211	PASCOLINI NADIA	2.021,12	0	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163277	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
25	Regione Umbria - Ente regionale	54210153026	PETRETTI GIUSEPPA	270	810,2	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163278	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
26	Regione Umbria - Ente regionale	54210410616	PETRUZZI PAOLO	2.309,50	4.546,56	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163279	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
27	Regione Umbria - Ente regionale	54210404007	PICCOLINI NATALE	2.804,75	7.809,90	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163280	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
28	Regione Umbria - Ente regionale	54210131584	PIEROTTI OMERO	139,52	1.532,73	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163281	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
29	Regione Umbria - Ente regionale	54210001084	PIRUCCI FRANCESCO	74,75	9.538,03	26/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163282	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
30	Regione Umbria - Ente regionale	54210033079	PROVVEDI DANIELA	153,34	4.737,09	20/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163283	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
31	Regione Umbria - Ente regionale	54210382559	PUCA DANIELA	2.694,66	0	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163284	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
32	Regione Umbria - Ente regionale	54210396807	QUINTILI VINCENTO	6.807,92	0	20/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163285	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
33	Regione Umbria - Ente regionale	54210088958	RANCITI GIUSEPPINA	179,66	2.808,20	19/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163286	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
34	Regione Umbria - Ente regionale	54210139900	RAPERINI CLAUDIO	584,79	1.091,10	19/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163287	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
35	Regione Umbria - Ente regionale	54210409147	ROMOLINI FIORELLA	224,79	0	08/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163288	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
36	Regione Umbria - Ente regionale	54210325376	RUNDE SEBASTIAN	876,25	0	16/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163289	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
37	Regione Umbria - Ente regionale	54210056302	SAN BARTOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	1.153,97	0	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163290	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
38	Regione Umbria - Ente regionale	54210407190	SAN MARTINO	1.516,64	5.723,97	04/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163291	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
39	Regione Umbria - Ente regionale	54210323959	SCARTOZZI FABRIZIO	19.336,93	0	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163292	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
40	Regione Umbria - Ente regionale	54210142318	SCENTONI ELISA	59,36	1.247,87	17/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163293	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020

41	Regione Umbria - Ente regionale	54210399819	SERAFINI ALFIO	996,05	996,05	04/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163294	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
42	Regione Umbria - Ente regionale	54210409188	SIGNORELLI PAOLO SOCIETA' AGRICOLA CORTIGNO SOCIETA'	3.403,41	0	04/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163295	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
43	Regione Umbria - Ente regionale	54210410269	SEMPLICE	11,32	18.546,43	17/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163296	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
44	Regione Umbria - Ente regionale	54210398431	SPACCINI NADIA	1.493,99	1.838,12	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163297	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
45	Regione Umbria - Ente regionale	54210405301	TULLIANI MARIO	363,51	967,34	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163298	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
46	Regione Umbria - Ente regionale	54210319338	VAGNETTI NICOLA	542,6	8.514,10	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163299	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020
47	Regione Umbria - Ente regionale	54210396682	VILLA ELSA	490,99	550,13	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163300	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163305	25/09/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8505**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163508 del 25 settembre 2020 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel Programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26.02.2018, che approva la modifica del PSR della regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Re. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3743 dell'1 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, Misura 13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo coordinato”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE)n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l’annualità 2015 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all’importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l’art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell’istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell’ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all’espletamento dell’istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all’istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2015, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto che per le domande elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 della L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato quindi che, essendosi concluso il procedimento istruttorio con l’ammissibilità al pagamento dell’aiuto per l’importo richiesto dal beneficiario, il pagamento medesimo, autorizzato con il presente atto, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 della circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che tali domande di cui all’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 25 settembre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2015	1163508	25/09/2020	15	10.136,12
TOTALE					15	10.136,12

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell’elenco, Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di sostegno della campagna 2015 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l’istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell’elenco, Allegato 1 al presente atto, riferito alle domande di pagamento della campagna 2015 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l’istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande contenute nell’Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2015	1163508	25/09/2020	15	10.136,12
TOTALE					15	10.136,12

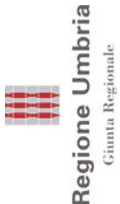
4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai Beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

		ALLEGATO 1											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto		
1	Regione Umbria - Ente regionale	54210052038	AMANZI MONICA	22,58	954,66	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163448	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
2	Regione Umbria - Ente regionale	54210412786	BIAGIONI SILVANO	231,79	0	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163453	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
3	Regione Umbria - Ente regionale	54210051899	BOCCI ALESSIO	298,47	6.782,47	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163454	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
4	Regione Umbria - Ente regionale	54210152788	CATALUCCI NAZZARENO	1.408,15	0	12/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163455	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
5	Regione Umbria - Ente regionale	54210046097	CIANI FRANCESCA	157,7	3.929,13	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163456	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
6	Regione Umbria - Ente regionale	54210406192	GOBBI FABRIZIO	771,8	0	27/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163457	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
7	Regione Umbria - Ente regionale	54210396716	MOLINARI ANTONIO	1.288,59	4.684,59	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163458	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
8	Regione Umbria - Ente regionale	54210411333	PICCIONI NADIA	449,56	0	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163459	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
9	Regione Umbria - Ente regionale	54210384738	REGIRINO	1.195,83	0	17/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163460	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
10	Regione Umbria - Ente regionale	54210391774	RICCI ROBERTO	1.816,13	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163461	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
11	Regione Umbria - Ente regionale	54210169485	SABATINI ENRICO	380,11	3.044,69	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163462	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
12	Regione Umbria - Ente regionale	54210394570	SANTONI FELICIANO	283,63	10.764,50	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163464	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
13	Regione Umbria - Ente regionale	54210401516	SIMONCINI VITTORIO	54,08	612,05	17/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163466	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
14	Regione Umbria - Ente regionale	54210414311	TENUTE LUNELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1.496,78	0	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163467	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		
15	Regione Umbria - Ente regionale	54210018443	WROBEL MARIA	280,92	5.285,52	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163468	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163473	25/09/2020		

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8506**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163732 del 25 settembre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel Programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26.02.2018, che approva la modifica del PSR della regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3075 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, Misura 13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo coordinato";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE)n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2016 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2016, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto del beneficiario al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 25 settembre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2016	1163732	25/09/2020	60	92.756,04
TOTALE					60	92.756,04

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2016	1163732	25/09/2020	60	92.756,04
TOTALE					60	92.756,04

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore rispetto a quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni relative sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari interessati i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttoria	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	64210927790	BOCCHINI GIORGIO	9.744,18	0	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163631	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	64210195380	BONIFAZI ROSANNA	2.341,60	3.215,22	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163632	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	64210830598	CAPOGROSSI PAOLA	259,13	0	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163633	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	64210685877	CAPOZUCCA VENANZIA	1.473,66	0	10/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163634	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
5	Regione Umbria - Ente regionale	64210949299	CATALUFI NAZZARENO	378,96	1.004,44	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163635	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
6	Regione Umbria - Ente regionale	64211143017	COCCIA MARZIA	2.164,43	449,26	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163636	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
7	Regione Umbria - Ente regionale	64210102014	FLORIDI GIOVANNI	275,01	267,95	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163637	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
8	Regione Umbria - Ente regionale	64210962052	FORTUNATI ANTONIO	2.141,11	16.203,25	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163638	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
9	Regione Umbria - Ente regionale	64210676660	GRAZIANI MICHELE	833,22	755,03	09/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163639	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
10	Regione Umbria - Ente regionale	64210659928	IMMOBILIARE LEDA S.R.L.	9.032,95	0	02/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163640	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
11	Regione Umbria - Ente regionale	64210327314	LEOPARDI EMMA ELENA	1.802,35	6.511,76	18/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163641	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
12	Regione Umbria - Ente regionale	64210793069	MACCARI ORSOLA	1.122,98	1.684,54	18/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163642	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
13	Regione Umbria - Ente regionale	64210983215	MANCA MARIA ASSUNTA	5.253,96	3.961,29	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163643	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
14	Regione Umbria - Ente regionale	64210544702	MANCINI MARIO	898,61	606,11	18/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163644	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
15	Regione Umbria - Ente regionale	64211123449	MARCEDDU FRANCESCO	179,65	11.459,46	08/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163645	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
16	Regione Umbria - Ente regionale	64210675332	MARINANGELI ARISTIDE	57,95	1.684,65	19/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163646	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
17	Regione Umbria - Ente regionale	64210140279	MARIOTTI MAURIZIO	134,96	658,6	19/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163647	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
18	Regione Umbria - Ente regionale	64210785255	MARTINELLI MARCO	104,62	3.202,00	19/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163648	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
19	Regione Umbria - Ente regionale	64210400038	MONACELLI ADOLFO	6.778,59	1.095,90	20/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163649	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
20	Regione Umbria - Ente regionale	64210516437	MONTI STEFANO	6,54	0	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163650	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
21	Regione Umbria - Ente regionale	64210912156	MORICONI RITA	152,4	0	20/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163651	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
22	Regione Umbria - Ente regionale	64210804460	NATICCHI OMBRETTA	119,59	4.509,57	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163652	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
23	Regione Umbria - Ente regionale	64210397754	NERI CRISTINA	4.155,35	0	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163653	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
24	Regione Umbria - Ente regionale	64210624181	NESSI GREGO	214,91	2.141,27	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163654	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
25	Regione Umbria - Ente regionale	64210554834	NICLAS PATRICE	72,04	5.703,55	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163655	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
26	Regione Umbria - Ente regionale	64210467060	ORSELLI GIOVANNI	6,98	306,66	31/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163656	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
27	Regione Umbria - Ente regionale	64210204588	PARTENZI LAURA	85,82	1.717,20	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163657	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
28	Regione Umbria - Ente regionale	64210932451	PELUCCA ALIUSCIA	706,36	1.820,90	26/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163658	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
29	Regione Umbria - Ente regionale	64210697666	PIERANTOZZI FABIO	45,76	7.348,11	28/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163659	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
30	Regione Umbria - Ente regionale	64210832149	PODERE CASALE DI MONTEFALCO SOCIETA'	746,19	746,19	28/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163660	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
31	Regione Umbria - Ente regionale	64210873986	SEMPLICE	3.828,01	0	20/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163661	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
32	Regione Umbria - Ente regionale	64210091092	POGGIOIA SRL	71,13	1.777,42	31/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163662	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
33	Regione Umbria - Ente regionale	64210970295	PRUDENZI VIRGINIA	1.673,76	0	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163663	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
34	Regione Umbria - Ente regionale	64210662850	RICCI MARIA GRAZIA	922,58	0	27/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163664	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
35	Regione Umbria - Ente regionale	64210381188	RIGUCCI SILVANA	686,38	613,21	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163665	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
36	Regione Umbria - Ente regionale	64210931644	ROSSI LUISA	13.205,66	10.640,41	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163666	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
37	Regione Umbria - Ente regionale	64210814626	RUNCI ANNA	336,3	1.372,37	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163667	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
38	Regione Umbria - Ente regionale	64211094269	SABBATUCCI FRANCO	193,15	0	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163668	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
39	Regione Umbria - Ente regionale	64210091555	SEVERI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	43,52	485,75	02/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163669	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
40	Regione Umbria - Ente regionale	64210645558	SILVANI LIVIANA	271,78	1.841,14	21/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163670	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
41	Regione Umbria - Ente regionale	64210356388	SOC. AGR. VARCONE ALTO S.S.	951,94	7.520,01	02/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163671	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
	Regione Umbria - Ente regionale		SOC. AGRICOLA SATIRI S.S. DI LUCIO SATIRI								



42	Regione Umbria - Ente regionale	64210215246	SOCIETA' AGRICOLA CHIACCHIARINI SOCIETA' SEMPLICE DI CHIACCHIARINI MARIA MADDALENA E FRANCESCA (IN BREVE ANCHE SOCIETA' SEMPLICE CHIACCHIARINI S.S.)	473,92	1.884,64	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163672	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
43	Regione Umbria - Ente regionale	64210732687	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBOSCO S.S.	507,31	12.008,48	03/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163673	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
44	Regione Umbria - Ente regionale	64210900839	SOCIETA' AGRICOLA ANNESANTI SOCIETA' SEMPLICE	158,76	2.381,38	03/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163674	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
45	Regione Umbria - Ente regionale	64210740961	SOCIETA' AGRICOLA CASALE ROSSO SAS DI PAGGI EMANUELE & C.	143,61	6.900,55	03/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163675	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
46	Regione Umbria - Ente regionale	64210093403	SOCIETA' AGRICOLA GOCCIA DI LUNA SRL	2.461,04	2.461,04	04/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163677	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
47	Regione Umbria - Ente regionale	64210593121	SOCIETA' AGRICOLA ISTRICE INNAMORATO SOCIETA' SEMPLICE DI GIULIARELLI ANDREA IN BREVE SOCIETA' AGRICOLA ISTRICE INNAMORATO S.S.	79,4	1.821,85	04/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163678	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
48	Regione Umbria - Ente regionale	64210859951	SOCIETA' AGRICOLA MERCATI DI MERCATI VALENTINO & C. SOCIETA' SEMPLICE	1.408,77	0	15/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163679	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
49	Regione Umbria - Ente regionale	642111151028	SOCIETA' AGRICOLA PUCCI DELLA GENGA S.S.	364,51	8.043,88	16/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163680	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
50	Regione Umbria - Ente regionale	64210970733	SOCIETA' AGRICOLA TODINI S.R.L.	6,64	4.428,74	17/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163681	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
51	Regione Umbria - Ente regionale	64210715963	SOCIETA' AGRICOLA TORREGROSSA ARL UNIPERSONALE	1.087,99	17.707,12	17/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163682	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
52	Regione Umbria - Ente regionale	64210951378	SOCIETA' AGRICOLA VILLA DELLA GENGA S.N.C. DI FILIPPO MONTANI FARGNA E C.	23,93	7.672,36	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163683	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
53	Regione Umbria - Ente regionale	64210485278	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA FRATERNITA DI BUCCI ANDREA & C	99,38	897,89	18/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163684	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
54	Regione Umbria - Ente regionale	64210703613	SORDINI LUCIANA	1,56	1.619,60	21/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163685	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
55	Regione Umbria - Ente regionale	64210839326	STALTERI LUCA GIROLAMO	2.988,70	719,13	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163686	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
56	Regione Umbria - Ente regionale	64210756842	STENTELLA BRUNO	4.354,36	4.354,36	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163687	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
57	Regione Umbria - Ente regionale	64210330144	STOCCHI MARIA	467,09	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163688	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
58	Regione Umbria - Ente regionale	64210973034	TARDIOLI ASMARA	1.280,42	5.188,59	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163689	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
59	Regione Umbria - Ente regionale	64210541914	TENUTE LUNELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1.486,99	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163690	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020
60	Regione Umbria - Ente regionale	64210655987	ZAMPORLINI LIVIO	1.887,59	0	21/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163691	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163694	25/09/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. 8507.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163840 del 25 settembre 2020 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel Programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3075 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, Misura 13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo coordinato";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE)n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2015 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2016, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto che per le domande elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 della L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato quindi che, essendosi concluso il procedimento istruttorio con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per l'importo richiesto dal beneficiario, il pagamento medesimo, autorizzato con il presente atto, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 della circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 25 settembre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2016	1163840	25/09/2020	10	7.060,60
TOTALE					10	7.060,60

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di sostegno della campagna 2016 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, riferito alle domande di pagamento della campagna 2016 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2016	1163840	25/09/2020	10	7.060,60
TOTALE					10	7.060,60


4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai Beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

		ALLEGATO 1									
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	64210506529	GIACOMETTI GIANFRANCO	263,86	103,39	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163784	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	64210198079	MENICACCI ANGELO ANTONIO	123,84	351,65	20/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163785	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	64210290223	MENICONI FIORELLA	573,19	657,17	20/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163786	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	64210223950	PATASCE ELIO	170,05	2.839,83	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163787	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020
5	Regione Umbria - Ente regionale	64210819781	QUONDAM GIROLAMO CRISTIAN	129,15	1.677,70	31/08/2020	AGEA.ASR.2020.1163788	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020
6	Regione Umbria - Ente regionale	64210784092	SABINI ROBERTA	909,36	1.129,57	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163789	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020
7	Regione Umbria - Ente regionale	64210868051	SOCIETA' AGRICOLA ERCOLI RAFFAELLO E MARCO S.S.	118,45	17.654,87	04/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163790	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020
8	Regione Umbria - Ente regionale	64210597114	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BERTOLDO S.S. DI BERTOLDO KATIA E C.	1.069,16	5.770,77	04/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163791	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020
9	Regione Umbria - Ente regionale	64210402190	SOCIETA' AGRICOLA LOMBARDI ILIO E MICHELE S.S.	2.382,79	3.203,37	15/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163792	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020
10	Regione Umbria - Ente regionale	64210095119	TOGNOLONI CARLO	1.320,75	1.320,75	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163793	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163797	25/09/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. 8508.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1162893 del 25 settembre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti i Regolamenti (UE):

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12 gennaio 2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

— n. 1922 del 20 marzo 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

— n. 497 del 17 gennaio 2019 relativo al regime di condizionalità per il 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", attualmente in corso di pubblicazione.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 8505 final del 5 dicembre 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia)

ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. n. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli di mappa del comune di Trevi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 2018 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017);

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel Programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Preso atto:

— delle Istruzioni operative AGEA n. 11 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 29/2019 "Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 10 del 18 febbraio 2019, Istruzioni Operative n. 11 del 18 febbraio 2019 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 46/2019 "Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019 Misure a superficie - Scadenza termini per la raccolta delle domande ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014";

— delle Istruzioni Operative AGEA n. 60/2019 "Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle Domande di Pagamento per le Misure connesse alle superfici e le Misure connesse agli animali presentate ai sensi del Reg. CE 1698/2005 e del Reg. UE 1305/2013 - Campagna 2019";

Considerato che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.D. n. 2675 del 19 marzo 2019 avente per oggetto: "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.1.1 - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2019.";

Atteso che per le domande presentate per l'annualità 2019 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata, oltre alla verifica delle domande poste in istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2019, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di sostegno e pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto del beneficiario al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 25 settembre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1162893	25/09/2020	4	5.949,48
TOTALE					4	5.949,48

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare per i motivi espressi in narrativa le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1162893	25/09/2020	4	5.949,48
TOTALE					4	5.949,48

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore rispetto a quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni relative sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari interessati i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;


5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

 Regione Umbria Giunta Regionale		ALLEGATO 1									
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	94210724202	AZ AGR PERSIANI PAOLO E ANDREA SOC SEMPLICE	23,46	7.478,93	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1162781	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1162793	25/09/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	94210496801	CASOLI STEFANO	4.144,51	830,62	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1162782	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1162793	25/09/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	94210883263	FUNARI FERNANDO SOCIETA' AGRICOLA PAUSELLI DI PAUSELLI ELENA E PAUSELLI LEONARDO SOCIETA'	1.540,52	11.134,31	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1162783	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1162793	25/09/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	94210736958	SEMPLICE	240,99	3.006,99	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1162784	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1162793	25/09/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. 8509.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1163132 del 25 settembre 2020 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti i Regolamenti (UE):

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12 gennaio 2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

— n. 1922 del 20 marzo 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

— n. 497 del 17 gennaio 2019 relativo al regime di Condizionalità per il 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", attualmente in corso di pubblicazione.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 8505 final del 5 dicembre 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia)

ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. n. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli di mappa del comune di Trevi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 2018 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017);

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Preso atto:

— delle Istruzioni operative AGEA n. 11 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 29/2019 "Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 10 del 18 febbraio 2019, Istruzioni Operative n. 11 del 18 febbraio 2019 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 46/2019 "Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019 Misure a superficie - Scadenza termini per la raccolta delle domande ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014";

— delle Istruzioni Operative AGEA n. 60/2019 "Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle Domande di Pagamento per le Misure connesse alle superfici e le Misure connesse agli animali presentate ai sensi del Reg. CE 1698/2005 e del Reg. UE 1305/2013 - Campagna 2019";

Considerato che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.D. n. 2675 del 19 marzo 2019 avente per oggetto: "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.1.1 - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2019.";

Atteso che per le domande presentate per l'annualità 2019 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata, oltre alla verifica delle domande poste in istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13 annualità 2019, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di sostegno e pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto che per le domande elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 della L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato quindi che, essendosi concluso il procedimento istruttorio con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per l'importo richiesto dal beneficiario, il pagamento medesimo, autorizzato con il presente atto, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 della circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che tali domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 25 settembre 2020 sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1163132	25/09/2020	10	10.162,02
TOTALE					10	10.162,02

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di sostegno della campagna 2019 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, riferito alle domande di pagamento della campagna 2019 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1163132	25/09/2020	10	10.162,02
TOTALE					10	10.162,02

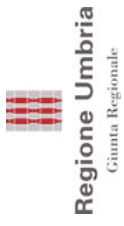
4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai Beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009 n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	94210630599	COMUNIONE EREDITARIA VAGNARELLI M.- ROGARI A. S.S	635,69	4.458,71	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163040	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	94210255967	GIOVANNOLI GIUSEPPE E MARCELLO SDF	575,9	6.397,31	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163042	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	94210506336	GRADASSI FRANCESCO	3.152,27	133,97	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163043	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	94210733229	MARIOTTI MAURIZIO	146,75	100,19	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163044	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020
5	Regione Umbria - Ente regionale	94210733435	MENICONI FIORELLA	233,34	268,79	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163045	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020
6	Regione Umbria - Ente regionale	94210581297	PIROLANDI DANIELE	488,5	977	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163046	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020
7	Regione Umbria - Ente regionale	94210736016	RAGNACCI UBALDO	807,77	208,18	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163047	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020
8	Regione Umbria - Ente regionale	94210215169	SALVATORI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA CORTIGNO SOCIETA' SEMPUCE	2.741,72	6.566,73	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163048	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020
9	Regione Umbria - Ente regionale	94210837210	UCCELLANI LORENZO	1.148,63	6.923,97	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163049	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020
10	Regione Umbria - Ente regionale	94210699974	UCCELLANI LORENZO	231,45	107,22	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1163050	25/09/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1163056	25/09/2020

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. **8515**.

D.Lgs. n. 152/06, art. 2018, Società Gubbiotti Moreno s.r.l. - Modifica dell'autorizzazione di cui all'atto prot. n. 15170 del 21 marzo 2011 e s.m.i., per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Zona Industriale di Nera Montoro del comune di Narni (TR).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la modifica dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Zona Industriale di Nera Montoro del comune di Narni (TR), in favore della Società Gubbiotti Moreno S.r.l., partita IVA 00633070552, con sede legale in via Tuderte Zona Artigianale n. 370/D, variante così come descritta nell'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di modificare e integrare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione di cui all'atto prot. n. 15170 del 21 marzo 2011 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Terni, nel rispetto degli elaborati progettuali agli atti e delle condizioni e prescrizioni stabilite nella Sez. 2 e Sez. 3 dell'Allegato tecnico;

3. di disporre che per quanto non modificato e/o integrato con la presente determinazione sono confermate le prescrizioni e le condizioni stabilite nell'atto prot. n. 15170 del 21 marzo 2011 e s.m.i.;

4. di porre obbligo alla Società di:

a) trasmettere allo scrivente Servizio, a conclusione dei lavori per la realizzazione degli interventi autorizzati con il presente atto, una relazione a firma di un tecnico abilitato, attestante la conformità degli interventi realizzati alle specifiche progettuali allegate alla istanza presentata ed alle relative integrazioni;

b) comunicare qualsiasi variazione societaria e di variazione della nomina del Responsabile tecnico dell'impianto che intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

5. di dare atto che la documentazione originale relativa al procedimento e agli atti correlati sono depositati agli atti di ufficio di questo Servizio regionale;

6. di disporre che copia della presente determinazione sia inviata: alla Società Gubbiotti Moreno s.r.l., al Comune di Narni, all'Azienda USL Umbria 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni e alla Sezione Autorizzazione Unica Ambientale;

7. di disporre che un originale del progetto di cui alla Sezione 1 dell'Allegato tecnico, debitamente vidimato per approvazione, sia rilasciato alla Società Gubbiotti Moreno s.r.l.;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

9. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e che avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;

10. di dichiarare che l'autorizzazione di cui al presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li28 settembre 2020

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. 8520.

POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse III - Priorità 10.ii - Obiettivo specifico/RA 10.5 - Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo" - Intervento specifico 10.5.3.1 "ITS". Attuazione D.G.R. n. 414 del 27 maggio 2020 e D.G.R. n. 728 del 7 agosto 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e modificato con i Regolamenti nn. 460/2020 e 558/2020;

Visto il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

Visto il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Decisione di esecuzione n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014, approvata dalla Commissione europea, in merito a determinati elementi del programma "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2014IT05SFOP1010;

Visto altresì la D.G.R. n. 118 del 2 febbraio 2015 con cui, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della sopra richiamata Decisione di esecuzione C(2014)9916 del 12 dicembre 2014;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 5669 final 9 agosto 2017, che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) 9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2014IT05SFOP1010;

Visto altresì la D.G.R. n. 986 seduta del 6 settembre 2017 con cui, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della sopra richiamata Decisione di esecuzione C(2017) 5669 final 9 agosto 2017;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7929 final del 21 novembre 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) 9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria-Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia;

Vista la D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018 "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7929 final del 21.11.2018. Presa d'atto";

Vista la Decisione C(2020)1662 e la relativa D.G.R. n. 209/2020 avente ad oggetto "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Decisione di esecuzione C(2020) 1662 final. Presa d'atto";

Visto il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Vista la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA)" con la quale è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie POR FSE 2014-2020 per Asse e per "Priorità di investimento" individuando e attribuendo alle strutture regionali responsabili delle attività sottese ai vari Assi/Priorità di investimento/risultati attesi del POR FSE 2014-2020, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma;

Viste le successive D.G.R. n. 192 del 29 febbraio 2016, n. 285 del 21 marzo 2016, n. 792 dell'11 luglio 2016, n. 1494 del 12 dicembre 2016, n. 240 del 19 marzo 2018, n. 538 del 6 maggio 2019, n. 231 dell'1 aprile 2020 e D.D. n. 5629 del 29 giugno 2020 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni all'approvazione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA) relativo al POR FSE 2014-2020;

Visti i Documenti denominati “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” e “Strategia di comunicazione” approvati dal Comitato di Sorveglianza del FSE in data 7 luglio 2015;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12310 del 29 novembre 2019 “PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazione (GE.O) rev. 4 del 27 novembre 2019”;

Vista la D.D. n. 7606 del 31 agosto 2020 “PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: Integrazione scheda GE.O. 5.1.1.4

“ITS - Istruzione Tecnica Superiore” e correzione errore materiale al paragrafo “UCS per l’Istruzione Tecnica Superiore (ITS)”.

Vista la determinazione dirigenziale n. 12889 del 13 dicembre 2019 “Sistema di Gestione e di Controllo del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 5 al 30 novembre 2019”;

Vista le deliberazioni di Giunta regionale n. 414 del 27 maggio 2020 “Piano triennale 2020/2023. L’offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Biennio 2020/22” e n. 728 del 7 agosto 2020 “Presenza d’atto Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell’Istruzione del 23 luglio 2020, n. 863 relativo al riparto dei fondi statali EF 2020 per gli ITS”;

Considerato che per l’avvio dei percorsi 2020-2022 previsti dalle D.G.R. n. 414/2020 e D.G.R. n. 728/2020 - in attuazione della stessa - è necessario acquisire i progetti esecutivi distinti per ciascun ambito tematico;

Ritenuto che, al fine dell’istruttoria di ammissibilità e per l’assegnazione delle risorse, la presentazione della progettazione esecutiva per i percorsi formativi 2020/2022 dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Sistema Informativo della Regione Umbria (SIRU) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel B.U.R. ed entro le ore 24,00 del quindicesimo giorno susseguente a tale data;

Vista la PEC prot. n. 164896 del 24 settembre 2020 con la quale il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE esprime parere positivo in merito alla conformità del Provvedimento istitutivo dell’operazione “Percorsi ITS - Istruzione Tecnica Superiore - Attuazione D.G.R. n. 414/2020 e D.G.R. n. 728/2020” - POR Umbria FSE 2014/2020 - Asse III “Istruzione e Formazione” con il POR Umbria FSE 2014-2020 e con i relativi documenti di indirizzo;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare attuazione a quanto stabilito dalle D.G.R. n. 414/2020 e D.G.R. n. 728/2020 al fine dell’avvio della programmazione biennale 2020/2022;

2. di dare atto che il soggetto di attuazione dell’offerta formativa individuato nel POR FSE 2014-2020 è la Fondazione *ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, Tecnologia e Sviluppo*, attualmente attiva sul territorio regionale e riconosciuta ai sensi della normativa nazionale (DPCM 25 gennaio 2008 e ss.mm.ii.);

3. di invitare l’ente attuatore: Fondazione *ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, Tecnologia e Sviluppo* - in attuazione della D.G.R. n. 414/2020 e D.G.R. n. 728/2020 - a presentare la progettazione esecutiva dei percorsi formativi dell’intero biennio 2020/2022, **esclusivamente tramite il Sistema Informativo della Regione Umbria (SIRU)**, secondo la modulistica (Allegato 1, Allegato 2A e Allegato 2B), parte integrante e sostanziale della presente determinazione **a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel B.U.R., ed entro le ore 24,00 del quindicesimo giorno susseguente a tale data;**

4. di trasmettere il presente atto all’Autorità di Audit, all’Autorità di Certificazione del POR Umbria FSE 2014-2020;

5. di dare atto che la rendicontazione dei percorsi ITS dovrà essere effettuata sulla base di Unità di costo standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione e secondo le modalità descritte nel Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) e nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

6. di dare atto che - fermo restando che il tetto massimo di spesa ammissibile come da Regolamento delegato (UE) 2019/697 rimane in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando al massimo 25 allievi e 1800 ore - nulla osta che il soggetto beneficiario possa innalzare il numero di allievi ammessi al singolo percorso formativo fino ad un tetto massimo di 30;

7. di dare atto che i progetti pervenuti sono sottoposti ad una preliminare istruttoria di ammissibilità formale a cura del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca;

8. di dare atto che, ai fini dell’istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti a valere sulla programmazione ITS per il biennio 2020-2022 in questione, si farà integrale riferimento alla “check list di ammissibilità dei progetti/ricieste di finanziamento” di cui all’allegato 2) del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per il POR 2014-2020, approvato con D.D. n. 12889/2019;

9. di dare atto che i progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione di merito effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione appositamente nominato dal dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca;

10. di individuare per la valutazione di ciascuna proposta progettuale di cui al punto 2, in conformità del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 7 luglio 2015, i criteri di seguito riportati:

Criteri e sub-criteri	Punteggio massimo
A. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	40
A.1 Coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi della Programmazione di cui alla DGR 724/2017	10
A.2 Rispondenza del percorso formativo proposto, in termini di occupabilità rispetto alle caratteristiche dell'ambito di intervento individuato nel progetto	10
A.3 Coerenza del progetto rispetto alle caratteristiche del target di destinatari cui si rivolge	10
A.4 Adeguatezza delle reti di relazioni costituita per la realizzazione del progetto	10
B. QUALITÀ PROGETTUALE	40
B.1 Coerenza della descrizione del profilo professionale con la figura nazionale di riferimento	10
B.2 Qualità del progetto in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni fornite	5
B.3 Qualità e coerenza degli strumenti, del materiale didattico, delle metodologie e del personale docente	10
B.4 Coerenza e qualità dell'architettura e dell'organizzazione progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione	10
B.5 Grado di esplicitazione dei risultati attesi dal progetto	5
C. RISPONDEZZA OBIETTIVI TRASVERSALI FSE	20
C.1 Sviluppo sostenibile	10
C.2 Sviluppo territoriale	10
Totale	100

Ogni proposta progettuale sarà ammessa al finanziamento se avrà conseguito complessivamente un punteggio non inferiore a 70/100;

11. di rinviare a successivo atto l'assegnazione del finanziamento a valere sul POR FSE 2014/2020;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
13. di notificare il presente atto alla Fondazione ITS;
14. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 settembre 2020

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

Allegato 1**POR UMBRIA FSE 2014-2020**

OB. "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE"

ASSE III Istruzione e formazione

Priorità di investimento 10.2 "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"

Obiettivo specifico/RA 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"

Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo"

Intervento specifico 10.5.3.1 "ITS"

**Invito a presentare proposte per l'attuazione della Programmazione
ITS 2020-2022**



Bollo €16,00

Spett.le
Regione Umbria
**DIREZIONE SALUTE, WELFARE. SVILUPPO
ECONOMICO, ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ,
DIRITTO ALLO STUDIO**
direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: POR FSE 2014-2020 - ASSE III – Priorità 10.2 - Azione 10.5.3 “Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l’integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo”. D.G.R. n. 414/2020 e D.G.R. n. 728/2020. **DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS _____ con sede legale nel Comune di _____ (Cap. _____),
Via/ Piazza _____ n. _____,
Codice MIUR _____

PROPONE

la progettazione e realizzazione di percorso formativo ITS nel seguente Ambito _____ per la figura professionale di riferimento _____

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.)

- di impegnarsi ad applicare la normativa comunitaria in materia e le disposizioni attuative adottate dall’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020;
- di impegnarsi alla tenuta del monitoraggio, rendicontazione e controllo degli adempimenti e delle risorse POR FSE 2014-2020 nonché a rispettare le ulteriori disposizioni attuative che potranno essere adottate dall’Autorità di gestione e dal Servizio regionale responsabile dell’attuazione dell’Azione in oggetto;
- di accettare il sistema dei controlli pubblici, anche con riferimento alle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- di essere in regola con gli obblighi di legge nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- che tutte le informazioni trasmesse tramite in Sistema Informativo della Regione Umbria SIRUweb sono parte sostanziale della presente domanda di finanziamento.

Si dichiara che tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto sarà tenuta a disposizione presso il soggetto _____

Sede legale: _____

Sede operativa: _____

Firma del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente

(Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000)



FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

PERCORSO

Area tecnologica _____

Ambito _____

Figura nazionale di riferimento _____

Profilo tecnico professionale _____

CALCOLO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

	UCS/ora corso x n. ore corso previste*	UCS/allievo formato per anno di corso x allievi previsti**	TOTALE
1° annualità	€	€	
2° annualità	€	€	

*L'UCS/ora corso è pari a € 49,93.

**L'UCS/allievo formato è pari a € 4.809,50 per ogni anno di corso biennale e pari a € 3.206,30 per ogni anno di corso triennale. Il numero standard di allievi è pari a 25.

Contributo complessivo richiesto: € _____

REFERENTE DEL PROGETTO

Nome e Cognome: _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

PEC _____

PROPOSTA PROGETTUALE

A. Finalità del progetto

A.1 Motivazione intervento/fabbisogni: descrivere gli elementi che evidenziano come il progetto sia il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali dei settori produttivi che devono essere esplicitati. Tale analisi dovrà evidenziare l'indispensabile coinvolgimento delle imprese nella fase di individuazione di specifici fabbisogni professionali e formativi (*max 7000 caratteri*).

A.2 Obiettivi formativi: descrivere le finalità del progetto formativo, anche in relazione agli obiettivi specifici dell'Asse Istruzione e formazione del POR FSE, che finanzia l'intervento (*max 3000 caratteri*).

A.3 Destinatari: descrivere i criteri e le modalità di conduzione della fase di selezione dei candidati. In questo campo vanno descritti i prerequisiti funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto (*max 1500 caratteri*).

A.4 Tipologie di intervento: descrivere brevemente le caratteristiche dei percorsi e le attività che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi prefissati (*max 3000 caratteri*).

A.5 Modalità di diffusione: indicare le modalità ed i tempi di promozione/diffusione del progetto formativo prima dell'avvio (*max 3000 caratteri*).

A.6 Modalità di valutazione e monitoraggio: indicare le modalità di valutazione che si intendono adottare, sia per gli allievi, sia per il percorso formativo (*max 3000 caratteri*).

A.7 Figure professionali utilizzate: descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione e i rispettivi ruoli (coordinatore, docente, consulente, ecc. - *max 3000 caratteri*).

A.8 Descrizione viaggi: descrivere l'eventuale presenza di visite didattiche, aziendali o esperienze outdoor che si prevede di realizzare in territorio regionale, interregionale o transnazionale (*max 1500 caratteri*).

A.9 Scenari di sviluppo territoriale sostenibile (*max 5000 caratteri*)

B. Intervento

B.1 Descrizione del profilo professionale: delineare le caratteristiche della figura professionale in esito al percorso formativo (*max 3000 caratteri*).

B.2 Metodologie didattiche previste: descrivere le metodologie didattiche che si intendono utilizzare, le fasi organizzative e gli strumenti operativi utilizzati per la progettazione del percorso formativo, le azioni di orientamento e accompagnamento, in coerenza con i risultati derivanti dall'analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese del comparto, indicando in particolare le modalità con cui saranno definite le competenze tecnico-professionali e le relative Unità di competenza (*max 5000 caratteri*).

B.3 Competenze in esito al percorso¹ (*max 5000 caratteri*)

Indicare:

- Classificazione EQF livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF):

- Macro-competenze in esito al percorso:

- Competenze tecnico professionali connesse alla specificità della figura, in esito al percorso:

- Competenze generali di base comuni a tutte le aree tecnologiche, in esito al percorso:

- Eventuali ulteriori competenze:

B.4 Descrizione dell'intervento: descrivere le fasi di sviluppo degli interventi e gli obiettivi che con ognuno di essi si intende perseguire, descrivere la coerenza delle attività e delle metodologie utilizzate con i contenuti e gli obiettivi formativi. Descrivere le macro aree in cui è suddiviso il percorso formativo. Indicare la durata in ore della formazione in aula/laboratorio e nello stage e la/le sedi di svolgimento della formazione teorica (*max 3000 caratteri*).

B.5 Tecnologie e attrezzature: descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico. Descrivere quali **laboratori** si utilizzeranno e le loro dotazioni (*max 3000 caratteri*).

B.6 Modalità di collegamento tra ricerca, formazione superiore e imprese: indicare le forme di collaborazione interne (tra i soggetti partecipanti alla Fondazione) ed esterne (con altri soggetti regionali o extra-regionali) che saranno adottate per favorire il collegamento tra ricerca scientifica e tecnologica, formazione superiore e imprese, al fine di supportare lo sviluppo della competitività e dell'occupabilità nel comparto (*max 3000 caratteri*).

¹ Rif. All. 1, A, B, C, D, F Decreto interministeriale 7 febbraio 2011; All. E, G Decreto interministeriale 5 febbraio 2013.

B.7 Definizione delle azioni di monitoraggio e autovalutazione di tutte le attività previste: descrivere le modalità organizzative (strutture e ruoli coinvolti) e operative (metodologie e strumenti utilizzati) e la pianificazione temporale con cui la Fondazione procederà al monitoraggio progressivo delle attività ed alla valutazione intermedia e finale dei risultati prodotti (*max 3000 caratteri*).

C. Costi del Progetto**PREVENTIVO A COSTI STANDARD***(compilare le caselle contrassegnate in grigio)*

PROVVEDIMENTO ISTITUTIVO	POR Umbria FSE 2014-2020 ASSE III – Priorità 10.ii - Obiettivo specifico/RA 10.5 Azione 10.5.3 “Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l’integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo”. Intervento specifico 10.5.3.1 “ITS”. Invito a presentare proposte per l’attuazione della Programmazione ITS 2019-2021 - Attuazione DGR n. 575/2019 e DGR n. 984/2019	
SOGGETTO ATTUATORE		
TITOLO DEL PROGETTO		
	N. ALLIEVI PREVISTI	N. ORE PERCORSO
	A	B
1° annualità		Tot. ore 1° anno:
		di cui formazione:
		di cui tirocinio:
2° annualità		Tot. ore 2° anno:
		di cui formazione:
		di cui tirocinio:
	UCS/allievo formato Euro	UCS/ora corso Euro
	C	D
Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 1° annualità	4.809,50	49,93
Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 2° annualità	4.809,50	49,93
Costo complessivo del progetto = Σ 1° annualità [(A*C) + (B*D)] + 2° annualità [(A*C) + (B*D)]	EURO	

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____
Codice Fiscale _____ nato/a a _____
Prov. _____, il _____ residente in via _____
Cap _____ Comune _____ Prov. _____
in qualità di Legale Rappresentante del soggetto _____,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dalla citata legge in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci, attesta la veridicità delle informazioni riportate nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al provvedimento istitutivo dei percorsi ITS 2019-2021.

Luogo e data _____

Timbro del Soggetto Proponente e/o Capofila e Firma del/la Legale Rappresentante

(Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.)
(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato 2A



RICHIESTA DI DEROGA AL DIVIETO DI DELEGA

Figura professionale prevista in progetto: _____
Il Soggetto _____, con sede legale
in _____ Partita I.V.A. _____ nella persona
del Legale Rappresentante _____ nato/a
a _____ il _____

CHIEDE

la deroga al divieto di delega.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 T.U. D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo D.P.R. dichiara di delegare:

al Soggetto _____ la fase di attività _____

Motivazione della delega: _____

Caratteristiche tecniche dell'intervento delegato (esplicitare attività delegate e importo di ognuna di esse): _____

Importo complessivo dell'intervento delegato € _____ corrispondente ad una % del costo complessivo dell'attività formativa teorica prevista nel progetto pari a _____.

Dichiara altresì che il Soggetto delegato possiede i requisiti scientifici e le competenze richieste dall'intervento.

Luogo e data _____

Timbro aziendale e Firma del Legale Rappresentante del Soggetto
Proponente e/o Capofila

*(Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.)
(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)*

Allegato 2B

**DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO DELEGATO**

Il Soggetto _____ con sede legale
in _____ partita I.V.A. _____
nella persona del/la Legale Rappresentante _____ nato/a
a _____ il _____ si impegna ad
accettare integralmente quanto dichiarato dal Soggetto delegante _____
in merito alla fase di attività delegata, alla motivazione della delega, alle caratteristiche tecniche
dell'intervento, all'importo dell'intervento delegato, nonché a non delegare ulteriormente ad enti terzi
l'esecuzione dell'attività delegata.

Dichiara altresì, ai sensi degli articoli 46 e 47 T.U. D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e
consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti
e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo D.P.R., di
possedere i requisiti scientifici e le competenze richieste dall'intervento.

Luogo e data _____

Timbro aziendale e Firma del Legale Rappresentante del Soggetto
Delegato

(Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.)
(Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 settembre 2020, n. 8539.

Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti- Annualità 2019-2020". Errata corrige impiego s.a. Metaldeide per il controllo delle lumache sulla coltura del colza.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con cui tra l'altro viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari la dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Preso atto che con determina dirigenziale n. 1914 del 3 marzo 2020 è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2019-2020";

Vista la richiesta di CAA Confagricoltura Perugia di inserimento della s.a. metaldeide per l'avversità Limacce spp su colza pervenuta in data 25 settembre 2020;

Riscontrato che nel disciplinare di difesa integrata per la coltura del colza valido per l'annata 2019-2020 per mero errore materiale non è stata riportata l'avversità lumaca (Limaccee spp) e la possibilità di impiego di Metaldeide esca come indicato nel disciplinare di difesa integrata della Regione Umbria valido per l'annata 2018-2019 ;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di inserire nel disciplinare di difesa integrata per la coltura del colza valido per l'annata 2019-2020 l'avversità lumaca (Limaccee spp) e la possibilità di impiego di Metaldeide esca come indicato nel disciplinare di difesa integrata della Regione Umbria valido per l'annata 2018-2019;

2. di notificare il presente provvedimento alla ditta che ha inoltrato richiesta;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet della Regione Umbria nella parte riguardante il Servizio Fitosanitario regionale dell'area tematica agricoltura;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 settembre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 settembre 2020, n. 67.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione di un componente del Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia "S. Maria della Misericordia", ai sensi dell'art. 33, comma 2, della L.R. n. 11/2015 e s.m. e della L.R. n. 11/1995 e s.m.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), in particolare l'articolo 3, comma 13, primo, secondo, penultimo e ultimo periodo e l'articolo 3-ter, comma 3;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le Direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 33;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni;

Visto l'avviso pubblico approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 78 del 18 ottobre 2019 e pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa e sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 47 - del 29 ottobre 2019 (Elenco degli avvisi relativi alle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2020, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 - Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi - e successive modificazioni);

Richiamata la propria decisione 27 luglio 2020, n. 52 (Avviso pubblicato nel B.U.R.U. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 47 del 29 ottobre 2019, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, della L.R. n. 11/1995 e s.m. - Ammissione delle proposte di candidatura pervenute per la designazione di un componente del Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia "S. Maria della Misericordia");

Visti gli atti assembleari n. 411 e 411 bis (Azienda Ospedaliera di Perugia - S. Maria della Misericordia - Designazione di un componente del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 33, comma 2, della legge regionale n. 11/2015 e successive modificazioni e della legge regionale n. 11/1995 e successive modificazioni), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa dell'8 settembre 2020;

Atteso che, con il citato atto 411 bis, la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica di componente del Collegio sindacale in oggetto:

- 1) Agabiti Marco,
- 2) Anastasi Lidia Beatrice Nadia,
- 3) Angeli Patrizia,
- 4) Anticoli Massimo,
- 5) Barbieri Andrea,
- 6) Belli Roberto,
- 7) Biagioli Adonella,
- 8) Biccheri Alberto,
- 9) Bocchini Marcello,
- 10) Bugiardi Susanna,
- 11) Cardoni Andrea,
- 12) Caridi Franco,
- 13) Carini Gianluca,
- 14) Castagnoli Federico,
- 15) Castellani Fabio,
- 16) Causio Sabrina,
- 17) Cavuoti Clemenina,
- 18) Cesarini Paolo,
- 19) Colonna Claudio,

- 20) Cuccaroni Luca,
- 21) Dattilo Pietro,
- 22) Dominici Ida,
- 23) Falchetti Leonardo,
- 24) Feliziani Davide,
- 25) Finetti Alessandra,
- 26) Gargagli Valentina,
- 27) Giannoni Andrea,
- 28) Grimaldino Lucio,
- 29) Iodice Gennaro,
- 30) Lanari Lamberto,
- 31) La Perna Pietro,
- 32) Locci Marco,
- 33) Masi Roberto,
- 34) Minelli Americo Carlo,
- 35) Montegiove Mario,
- 36) Pannacci Massimo,
- 37) Pannacci Valentino,
- 38) Pantini Filippo Maria,
- 39) Paoloni Simone,
- 40) Paparelli Maurizio,
- 41) Peppolini Stefano,
- 42) Pici Paolo,
- 43) Proietti Leonardo,
- 44) Proietti Maria Antonella,
- 45) Proietti Raffaella,
- 46) Ragni Milva,
- 47) Rendina Cristina,
- 48) Ricci Marco,
- 49) Rizzo Alfonso,
- 50) Rocchi Alberto,
- 51) Sannipola Doriana,
- 52) Sciamanna Fausto,
- 53) Sfrappa Stefano,
- 54) Sgrigna Alessio,
- 55) Siciliano Giuseppe,
- 56) Sorcini Agnese,
- 57) Spagoni Umberto,
- 58) Tardioli Paola,
- 59) Vagnetti Fabrizio;

Atteso che il suddetto Collegio andrà in scadenza il 22 settembre 2020;

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi designazione di spettanza dell'Assemblea legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva nell'ambito delle candidature pervenute, se la designazione è stata oggetto di avviso pubblico;

Considerato che la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, ai sensi del citato articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e s.m., in quanto l'Assemblea stessa non ha provveduto alla designazione nei termini previsti;

Ritenuto conseguentemente necessario, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, procedere alla designazione in oggetto;

Preso atto che tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 11/1995;

Considerato che il candidato Colonni Claudio risulta in possesso dei requisiti richiesti per la designazione in oggetto, secondo l'elenco risultante dall'atto 411 bis sopra richiamato;

DECIDE

1) di designare in seno al Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia "S. Maria della Misericordia", ai sensi dell'art. 33, comma 2, della L.R. n. 11/2015 e s.m. e della L.R. n. 11/1995 e s.m., **Colonni Claudio**, iscritto al n. 15266 del registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 12 aprile 1995;

2) di dare atto che il Collegio sindacale è nominato dal direttore generale dell'Azienda, dura in carica tre anni e ai componenti spetta un'indennità annua lorda fissata in misura pari al dieci per cento degli emolumenti del direttore generale, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del D.Lgs. n. 502/1992;

3) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995;

4) di trasmettere il presente atto, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 3), alla Presidente della Giunta regionale ai fini della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e ai fini dell'adozione del decreto di competenza, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, della L.R. n. 11/2015.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 settembre 2020, n. 68.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di Commercio - Promocamera - Perugia, ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 254/2005 e della legge regionale n. 11/1995 e s.m..

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s. m. (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 2, comma 5 e l'articolo 4 bis, comma 2 bis;

Visto il decreto del presidente della repubblica 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio), in particolare l'art. 73, commi 1, 2 e 3;

Dato atto che in virtù del combinato disposto dell'articolo 4, comma 4, dell'articolo 8, comma 2, dello statuto dell'Azienda e dell'articolo 14, comma 2, della L. n. 580/1993 il Collegio dei revisori dell'Azienda speciale dura in carica cinque anni;

Richiamato l'articolo 17, comma 4, della L. n. 580/1993;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni;

Visto l'avviso pubblico approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 78 del 18 ottobre 2019 e pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 47 - del 29 ottobre 2019 (Elenco degli avvisi relativi alle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2020, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 - Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi - e successive modificazioni);

Richiamata la propria decisione 27 luglio 2020, n. 53 (Avviso pubblicato nel B.U.R.U. - Serie Avvisi e Concorsi n. 47 - del 29 ottobre 2019, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, della L.R. n. 11/1995 e s.m. - Ammissione delle proposte di candidatura pervenute per la designazione di un componente effettivo e un componente supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di commercio - Promocamera);

Visti gli atti assembleari n. 410 e 410 bis (Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda speciale della Camera di Commercio - Promocamera - Perugia, ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 254/2005 e della legge regionale n. 11/1995 e successive modificazioni), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa dell'8 settembre 2020;

Atteso che, con il citato atto 410 bis, la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. n. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica di componente del collegio sindacale dell'Azienda in oggetto:

- 1) Agabiti Marco,
- 2) Anastasi Lidia Beatrice Nadia,
- 3) Angelelli Francesca,
- 4) Bartolini Giorgia,
- 5) Belli Roberto,
- 6) Biccheri Alberto,
- 7) Cardoni Andrea,
- 8) Cavuoti Clementina Francesca Romana,
- 9) Cuccaroni Luca,
- 10) De Palma Piero,
- 11) Dominici Ida,
- 12) Falchetti Leonardo,
- 13) Feliziani Davide,
- 14) Finetti Alessandra,
- 15) Gabrielli Leonardo,
- 16) Giansanti Fabio,
- 17) Iodice Gennaro,
- 18) La Perna Pietro,
- 19) Locci Marco,
- 20) Masi Roberto,
- 21) Pannacci Valentino,
- 22) Pantini Filippo Maria,
- 23) Paparelli Maurizio,
- 24) Peppolini Stefano,
- 25) Pici Paolo,
- 26) Proietti Raffaella,
- 27) Proietti Maria Antonella,
- 28) Ribichini Valerio,
- 29) Rocchi Alberto,
- 30) Rufini Camilla,
- 31) Scimmi Maria Rita,
- 32) Sfrappa Stefano,
- 33) Sgrigna Alessio,
- 34) Siciliano Giuseppe,
- 35) Sorcini Agnese,
- 36) Spagoni Umberto,
- 37) Tardioli Paola;

Atteso che il suddetto Collegio andrà in scadenza il 30 settembre 2020;

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi designazione di spettanza dell'Assemblea legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva nell'ambito delle candidature pervenute, se la designazione è stata oggetto di avviso pubblico;

Considerato che la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, ai sensi del citato articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e s.m., in quanto l'Assemblea stessa non ha provveduto alla designazione nei termini previsti;

Ritenuto conseguentemente necessario, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, procedere alla designazione in oggetto;

Preso atto che tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 11/1995;

Considerato che i candidati Cavuoti Clementina Francesca Romana e Maurizio Paparelli risultano in possesso dei requisiti richiesti per la designazione in oggetto, secondo l'elenco risultante dall'atto 410 bis sopra richiamato;

DECIDE

1) di designare in seno al Collegio dei revisori dei Conti dell'Azienda speciale della Camera di Commercio - Promocamera - Perugia, ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005 e della L.R. n. 11/1995, **Cavuoti Clementina Francesca Romana**, iscritta al n. 174724 del registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 29 aprile 2015, quale componente effettivo e **Maurizio Paparelli**, iscritto al n. 121758 del registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 27 luglio 2001, quale componente supplente;

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 73, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 254/2005, il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministro delle attività produttive, uno effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione e dura in carica quanto l'organo di amministrazione;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2 bis, della L. n. 580/1993 le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti e i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico sono stabilite con decreto del ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze;

4) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995;

5) di trasmettere il presente atto, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 4, alla Presidente della Giunta regionale ai fini della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e per l'adozione del decreto di competenza.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 settembre 2020, n. 69.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Sostituzione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale 17 maggio 1994, n. 14 e successive modificazioni (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), secondo la quale il Consiglio regionale - Assemblea legislativa approva il piano faunistico venatorio, che contiene l'individuazione, la delimitazione e i criteri per la gestione degli ambiti territoriali di caccia, di seguito AA.TT.CC., in cui si articola la programmazione faunistica venatoria, in attuazione delle disposizioni della legge quadro nazionale 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Atteso che il territorio regionale è attualmente suddiviso nei seguenti AA.TT.CC: n. 1 (Alto Tevere, Perugino, Trasimeno), n. 2 (Media Valle del Tevere, Valle Umbra, Spolefino, Valnerina) e n. 3 (Ternano, Orvietano);

Vista la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative) e in particolare l'Allegato A, n. 1), lettera e), che ha assegnato alla Regione le funzioni amministrative relative "alla gestione degli ambiti territoriali di caccia, alla costituzione e nomina dei Comitati di gestione, al controllo degli interventi tecnici dei Comitati", precedentemente in capo alle Province;

Visto il regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6 (Norme per la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia), come modificato dal regolamento regionale 13 giugno 2018, n. 5 (Modificazioni ed integrazioni al Reg. reg. 1° ottobre 2008, n. 6), il quale prevede che:

- sono organi dell'A.T.C. il Comitato di gestione, il Presidente, l'Ufficio di presidenza e il Collegio dei revisori dei conti (art. 3, comma 1);

- il Comitato di gestione nomina il Collegio dei revisori dei conti composto da tre membri iscritti nel Registro dei revisori contabili (art. 10, comma 1);

- il Collegio dei revisori dei conti resta in carica quattro anni e i componenti possono essere riconfermati. I componenti del Collegio dei revisori dei conti possono essere revocati in caso di assenza a più di due sedute consecutive, senza giustificato motivo (art. 10, comma 2);

- ai componenti il Collegio dei revisori dei conti spetta una indennità al lordo delle ritenute di legge, nei limiti delle tariffe dei revisori contabili (art. 10, comma 3);

- la Regione provvede a designare il revisore che assume la carica di Presidente del collegio (art. 10, comma 4);

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le Direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la Direttiva 84/253/CEE) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni;

Preso atto che il Comitato di gestione dell'A.T.C. n. 2 con determina del 13 maggio 2019 ha nominato membri del Collegio revisori dei conti i sigg.ri Angeli Patrizia, Costa Anna Rita, e D'Agata Enrico e ha individuato la naturale scadenza del suddetto Collegio nel 13 maggio 2023;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 11 del 10 marzo 2020 (Designazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del Regolamento regionale n. 6/2008), con la quale è stata designata Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 2, Angeli Patrizia;

Atteso che, con nota acquisita al prot. n. 4694 del 9 luglio 2020, Angeli Patrizia ha comunicato la rinuncia immediata all'incarico di Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 2 e la prosecuzione del mandato in qualità di sindaco componente effettivo del medesimo Collegio, come da deliberazione del Comitato dell'Ente del 13 maggio 2019;

Richiamate le note acquisite ai prot. nn. 6003 del 15 settembre 2020 e 6128 del 21 settembre 2020;

Visti gli atti assembleari n. 385 e 385 bis (Sostituzione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ambito territoriale di caccia n. 2, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/1995 e dell'art. 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa dell'8 settembre 2020;

Atteso che, con il citato atto 385 bis, la I Commissione permanente ha approvato il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica di Presidente del collegio sindacale in oggetto:

1. Costa Anna Rita,
2. D'Agata Enrico;

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che:

- per qualsiasi designazione di spettanza dell'Assemblea legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva;

- la funzione sostitutiva è anche esercitata per le nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa in caso di sostituzione per cessazione dall'incarico prima della scadenza del mandato;

Considerato che la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, ai sensi del citato articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e s.m., in quanto l'Assemblea stessa non ha provveduto alla designazione nei termini previsti;

Ritenuto conseguentemente necessario, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, procedere alla designazione;

Preso atto che tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 11/1995;

Considerato che Costa Anna Rita risulta in possesso dei requisiti richiesti per la designazione in oggetto, secondo l'elenco risultante dall'atto n. 385 bis sopra richiamato;

DECIDE

1) di designare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 11/1995 e dell'articolo 10, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2008, quale Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'A.T.C. n. 2, **Costa Anna Rita**, iscritta al n. 99412 del registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 5 novembre 1999, in sostituzione di Angeli Patrizia;

2) di dare atto che il Presidente resta in carica fino alla naturale scadenza del Collegio in oggetto;

3) di dare atto che ai componenti del Collegio dei revisori dei conti spetta una indennità, al lordo delle ritenute di legge, nei limiti delle tariffe dei revisori contabili, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del reg. reg. 6/2008;

4) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995;

5) di trasmettere il presente atto alla Presidente della Giunta regionale, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 4), ai fini della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2020

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*